



LA CICLOVIA DI ROMA

GRAB - GRANDE RACCORDO ANULARE DELLE BICI

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO - ECONOMICA
Lotto 5 "Parioli - Piazza Cavour "

DICEMBRE 2017

ROMA



ASSESSORATO DELLA CITTA' IN MOVIMENTO
DIPARTIMENTO MOBILITA' E TRASPORTI

mobilità

ROMA



DIPARTIMENTO MOBILITA' E TRASPORTI:

Direttore: Ing. Maurizio Viola

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Responsabile: Arch. Ilenia Leoni (D.D. 860 / 2017)

UFFICIO CICLABILITA':

Ing. Domenico Luppino

Itn. Davide Ragazzi

ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' S.R.L.

S.O. Ingegneria della Mobilità

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Alessandro Fuschiotto

RESPONSABILE DI COMMESSA

Ing. Alessandro Fuschiotto

U.O. PROGETTAZIONE:

Responsabile: Arch. Pierfrancesco Canali

PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO TECNICO - OPERATIVO

Referente: Arch. Angelamaria Verdi

PROGETTO DI WAYFINDING PER LA MOBILITA' CICLABILE

Designer Andrea Persano

Dott. Francesca Di Mambro

Gruppo di progettazione:

Arch. Claudia Bardi

Ing. Fabrizio Benvenuti

Ing. Alessandro Collalti

Ing. Marco Contadini

Geom. Lorenzo D'Amore

Geom. Massimiliano De Blasio

Geom. Walter Fares

Geom. Paolo Ferlito

Arch. Stefano Fondi

Geom. Andrea Gozzi

Arch. Laura La Bella

Geom. Andrea Spadazzi

Geom. Marcello Tamagnone

Arch. Valentina Verrocchi

COLLABORAZIONI SPECIALISTICHE



DIAP DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO SAPIENZA, UNIVERSITA' DI ROMA

STUDIO PROGETTUALE DI VALORIZZAZIONE PAESAGGISTICA E APPROFONDIMENTO MACROPROGETTI

Responsabile: Lucina Caravaggi
Coord. tecnico - operativo: Anna Lei
Gruppo di lavoro: Manuel Lentini, Luca Tentori



*RISORSE PER ROMA SpA
AREA PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE E TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO*

Arch. Mara Picanza
Arch. Ivo Di Marcello
Arch. Rosalia Pisano

STUDIO FERRETTI

Gruppo di progettazione:

Arch. Simone Ferretti
Arch. Francesco Barone
Arch. Massimiliano Foffo
Arch. Fabrizio Latini
Arch. Sonia Rizzo

Quadro di unione dei lotti
Tavola di inquadramento stralci

Stralcio 01 " Via Panama - Via Ulisse Aldrovrandi"

Stralcio 01: descrizione	-
Stato dei luoghi : planimetria generale ed inserimento urbano	-
Stato dei luoghi: particolare 1 - planimetria e rilievo fotografico	-
Stato dei luoghi: particolare 2 - planimetria e rilievo fotografico	-
Stato dei luoghi: dettaglio 1 - segnaletica orizzontale e verticale	1:500
Stato dei luoghi: dettaglio 2 - segnaletica orizzontale e verticale	1:500
Stato dei luoghi: dettaglio 3 - segnaletica orizzontale e verticale	1:500
Stato dei luoghi: dettaglio 4 - segnaletica orizzontale e verticale	1:500
Stato dei luoghi: dettaglio 5 - segnaletica orizzontale e verticale	1:500
Progetto: planimetria generale	-
Progetto: particolare 1 - planimetria e sezioni	1:500/1:200
Progetto: particolare 2 - planimetria e sezioni	1:500/1:200
Progetto: particolare 3 - planimetria e sezioni	1:500/1:200
Progetto: particolare 4 - planimetria e sezioni	1:500/1:200
Progetto: particolare 5 - planimetria e sezioni	1:500/1:200

Stralcio 02 "Villa Borghese - Viale del Giardino Zoologico"

Stralcio 02: descrizione	-
Stato dei luoghi: inserimento urbano	-
Stato dei luoghi: rilievo fotografico	-
Progetto: individuazione percorso	-
Progetto: Dettagli pavimentazione in ambito aree verdi	-

Stralcio 03 "Via delle Belle Arti - Viale Tiziano"

Stralcio 03: descrizione	-
Stato dei luoghi : planimetria generale ed inserimento urbano	-
Stato dei luoghi: particolare 1 - planimetria e rilievo fotografico	-
Stato dei luoghi: particolare 2 - planimetria e rilievo fotografico	-
Stato dei luoghi: dettaglio 1 - segnaletica orizzontale e verticale	1:500
Stato dei luoghi: dettaglio 2 - segnaletica orizzontale e verticale	1:500
Stato dei luoghi: dettaglio 3 - segnaletica orizzontale e verticale	1:500
Stato dei luoghi: dettaglio 4 - segnaletica orizzontale e verticale	1:500
Stato dei luoghi: dettaglio 5 - segnaletica orizzontale e verticale	1:500
Progetto: planimetria generale	-
Progetto: particolare 1 - planimetria e sezioni	1:500/1:200
Progetto: particolare 2 - planimetria e sezioni	1:500/1:200
Progetto: particolare 3 - planimetria e sezioni	1:500/1:200
Progetto: particolare 4 - planimetria e sezioni	1:500/1:200
Progetto: particolare 5 - planimetria e sezioni	1:500/1:200

Stralcio 04 "Viale Tiziano"

Stralcio 04: descrizione	-
Stato dei luoghi: planimetria generale ed inserimento urbano	-
Stato dei luoghi: particolare 1 - planimetria e rilievo fotografico	-
Stato dei luoghi: particolare 1 - planimetria e rilievo fotografico	-
Progetto: planimetria generale	1:500
Progetto: particolare 1 - planimetria e sezioni	FS/1:200
Progetto: particolare 2 - planimetria e sezioni	FS/1:200

Stralcio 05 " Macroprogetto Via Guido Reni - Ponte della Musica "

Stralcio 05: descrizione	-
Vision	-
Elementi e spazi della città coinvolti_1	-
Elementi e spazi della città coinvolti_2	-
Requisiti di pianificazione e standard tecnici	-
Pianta interventi di progetto	-
Sezioni tipo. Via Guido Reni 1	-
Sezioni tipo. Via Guido Reni 2	-
Sezioni tipo. Via Guido Reni 3	-
Sezioni tipo. Piazza Gentile da Fabriano	-

Stralcio 06 "Viale Angelico"

Stralcio 06: descrizione	-
Stato dei luoghi : inserimento urbano e rilievo fotografico	-
Progetto: planimetria generale	-
Progetto: particolare 1 - planimetria e sezioni	1:500/1:200
Progetto: particolare 2 - planimetria e sezioni	1:500/1:200

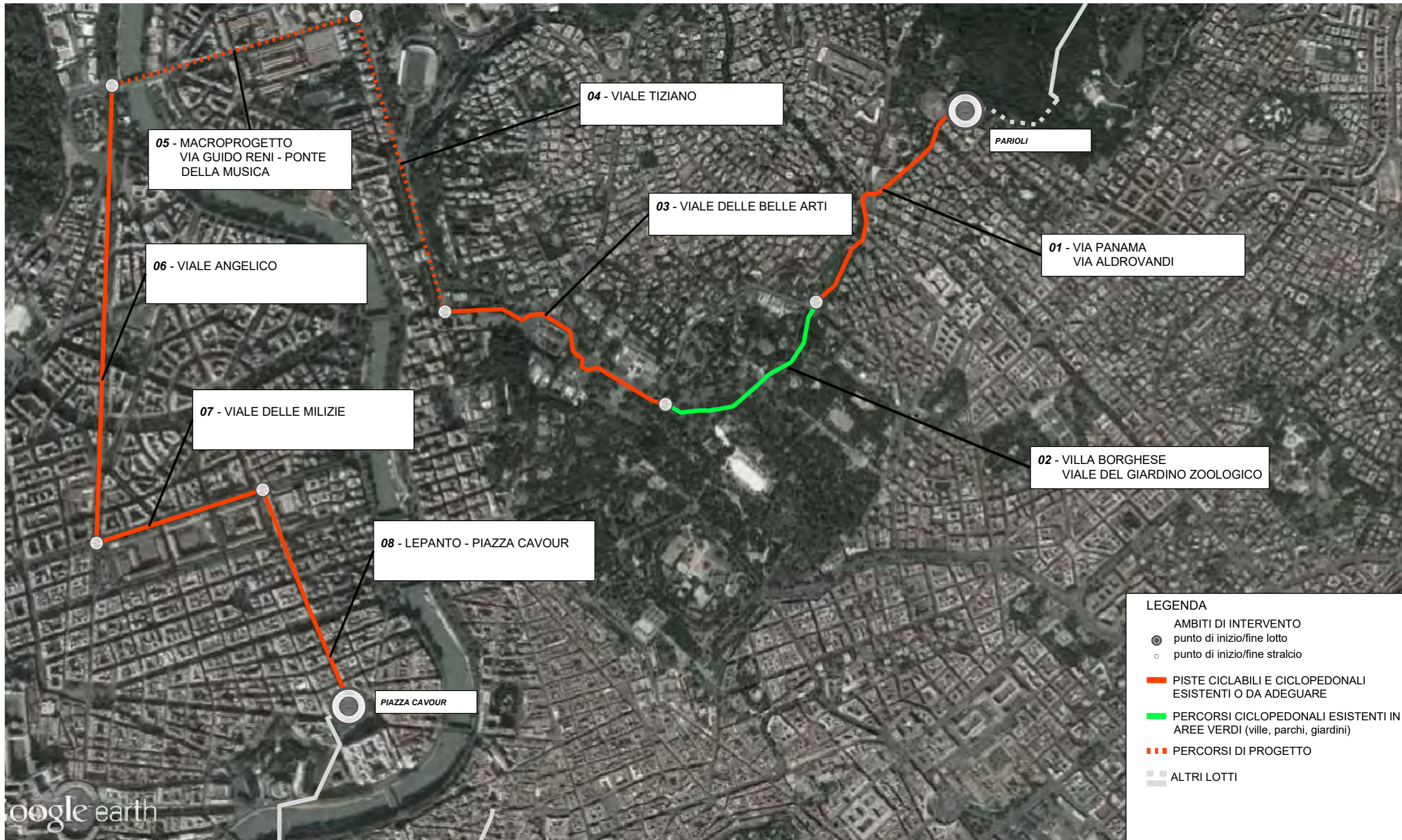
Stralcio 07 "Viale delle Milizie"

Stralcio 07: descrizione	-
Stato dei luoghi : planimetria generale ed inserimento urbano	-
Progetto: planimetria generale	-
Progetto: particolare 1 - planimetria e sezioni	1:500/1:200
Progetto: particolare 2 - planimetria e sezioni	1:500/1:200

Stralcio 08 "Lepanto - Piazza Cavour"

Stralcio 08: descrizione	-
Stato dei luoghi : planimetria generale ed inserimento urbano	-
Progetto: planimetria generale	-
Progetto: particolare 1 - planimetria e sezioni	1:500/1:200
Progetto: particolare 2 - planimetria e sezioni	1:500/1:200
Progetto: particolare 3 - planimetria e sezioni	1:500/1:200







La ciclovia intercetta, lungo l'asse di via Panama, la pista ciclabile esistente posta lungo il marciapiede lato Villa Ada;

La ciclopedonale è prevalentemente individuata da segnaletica orizzontale e tappetino di colore rosso. L'intersezione di piazza Ungheria invece è caratterizzata da sola segnaletica orizzontale.

Il progetto prevede l'adeguamento dimensionale tramite allargamento del marciapiede - ad oggi completamente dedicato alla pista - per separare il flusso dei pedoni, interponendo una striscia verde di separazione che ingloberà le alberature esistenti e la segnaletica stradale.

Gli interventi previsti riguardano sia la manutenzione con ripristino ed integrazione della segnaletica orizzontale, di verifica di quella verticale, nel numero e nella tipologia, ed inserimento, laddove mancanti, delle lanterne ciclabili.

Sul tratto di viale Rossini è previsto l'allargamento della pista tramite il ridisegno dei marciapiedi esistenti e il rifacimento delle aiuole delle alberature insieme ad altre opere di piccola entità ma di fatto funzionali alla percorribilità dell'itinerario, quali realizzazione di nuovi scivoli e/o inserimento di specifici attraversamenti ciclabili in affiancamento a quelli pedonali esistenti, al fine di garantire una maggiore continuità della pista e limitare, laddove possibile, eventuali conflitti tra componenti (pedoni/ciclisti).

In particolare, è stata ricostituita la "continuità visiva" della pista in tutte quelle situazioni in cui, dall'analisi dello stato dei luoghi, è emersa una disomogeneità nel trattamento della superficie della ciclabile (tappetino rosso in alcuni tratti, solo segnaletica orizzontale in altri) in aggiunta, naturalmente, al rifacimento del tappetino della ciclabile, del colore della nuova Ciclovia. Si veda a titolo di esempio piazza Ungheria (progetto - particolare 3)

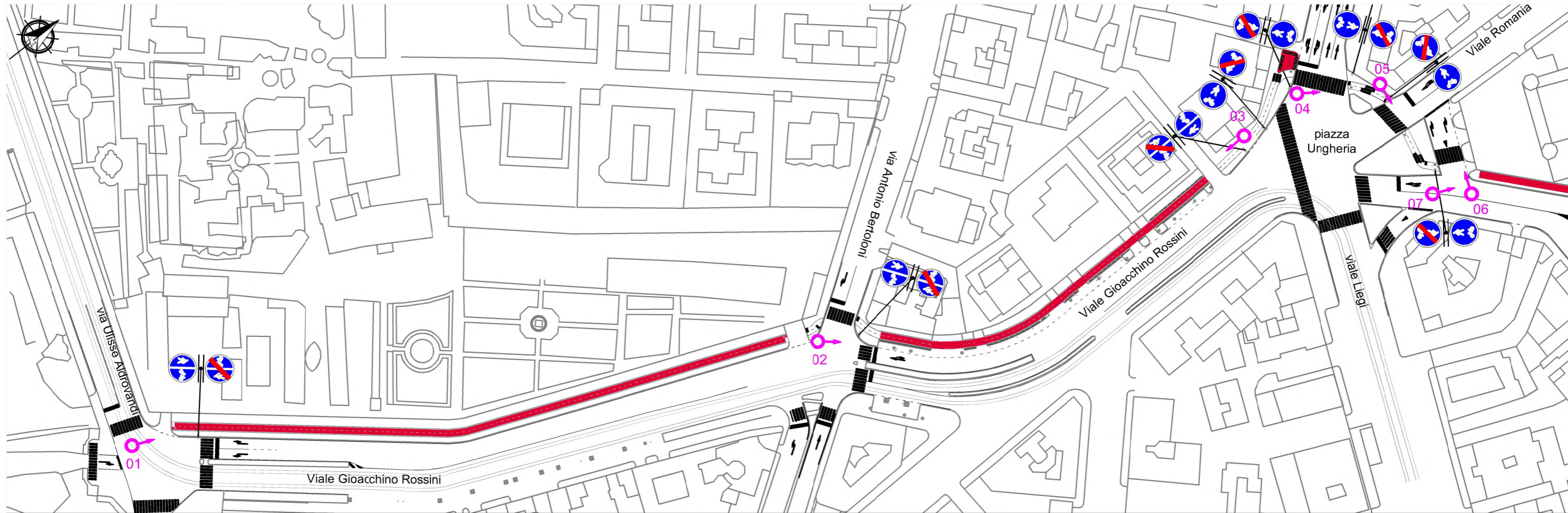
E' previsto, in luogo dell'attuale attraversamento di via Aldrovandi, posto in un tratto a doppio senso di marcia, l'adeguamento funzionale di quelli su viale Rossini e via Mercadante, entrambi sensi unici, che garantiscono migliore visibilità e sicurezza, anche grazie all'allargamento dei marciapiedi sugli angoli dell'incrocio, dove l'itinerario ciclabile si attesta lungo Viale del Giardino Zoologico (secondo stralcio del lotto 5).

LUNGHEZZA TRACCIATO: L= 1036m

TIPOLOGIA PREVALENTE: CICLOVIA IN SEDE PROPRIA come stabilito dal DM 557/92 CAPO II art. 6 e sede riservata su marciapiede e/o strada

LEGENDA

- ⊙ punto di inizio/fine lotto ⊙ punto di inizio/fine stralcio
- PERCORSO SU PISTA CICLABILE ESISTENTE ■ ALTRI STRALCI



.1



.3



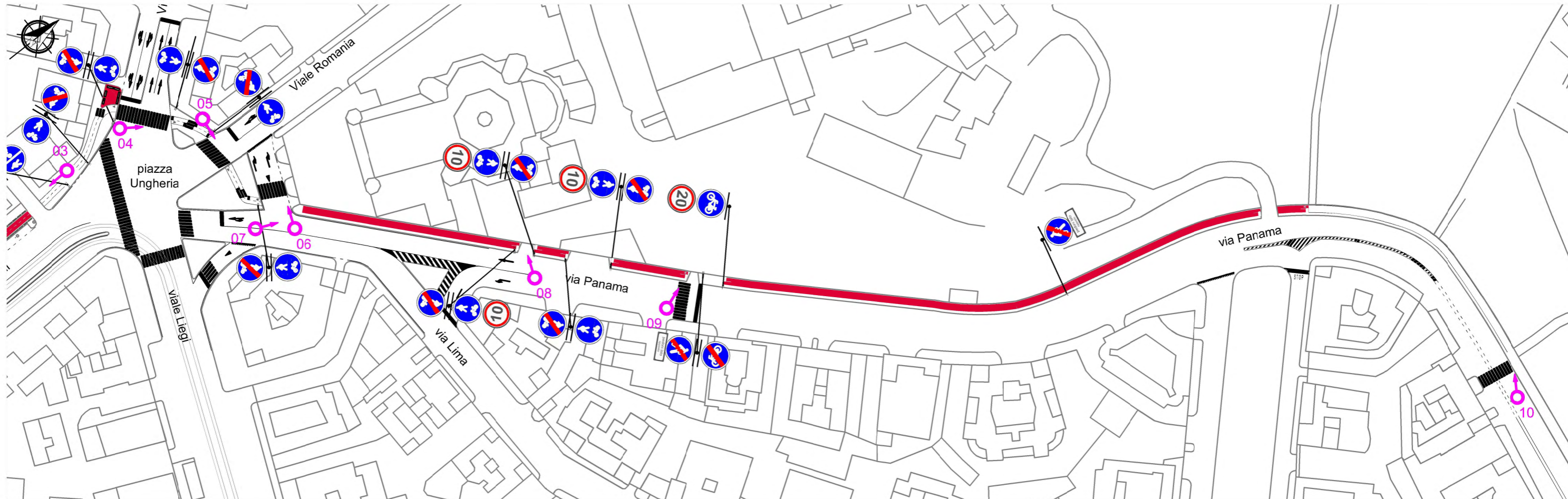
.5



.2



.4



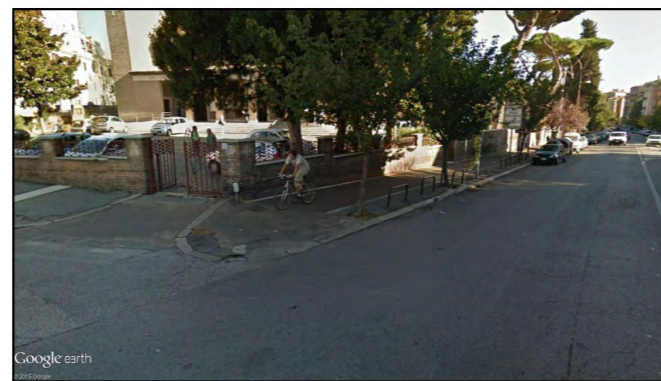
.6



.8



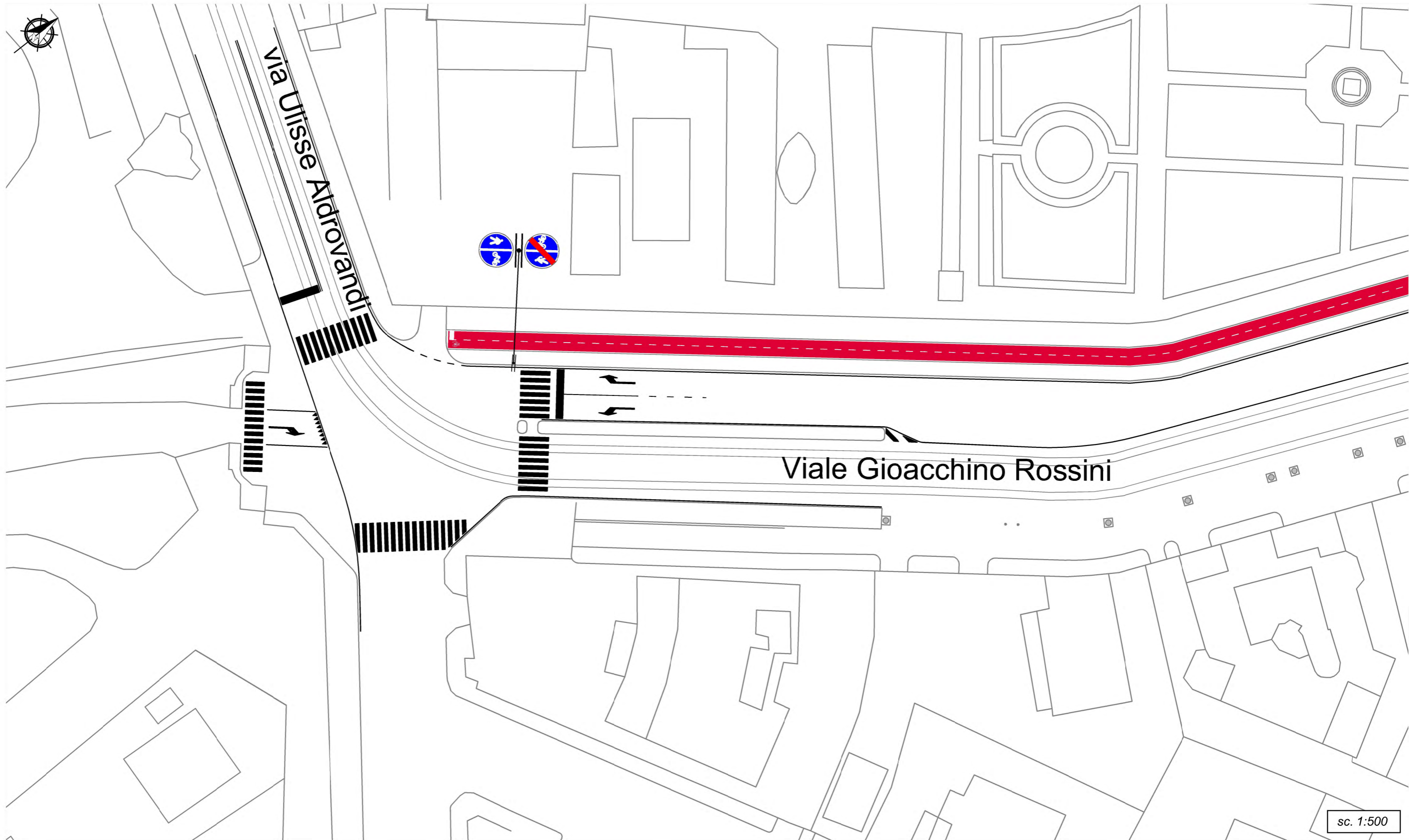
.10



.7



.9



sc. 1:500

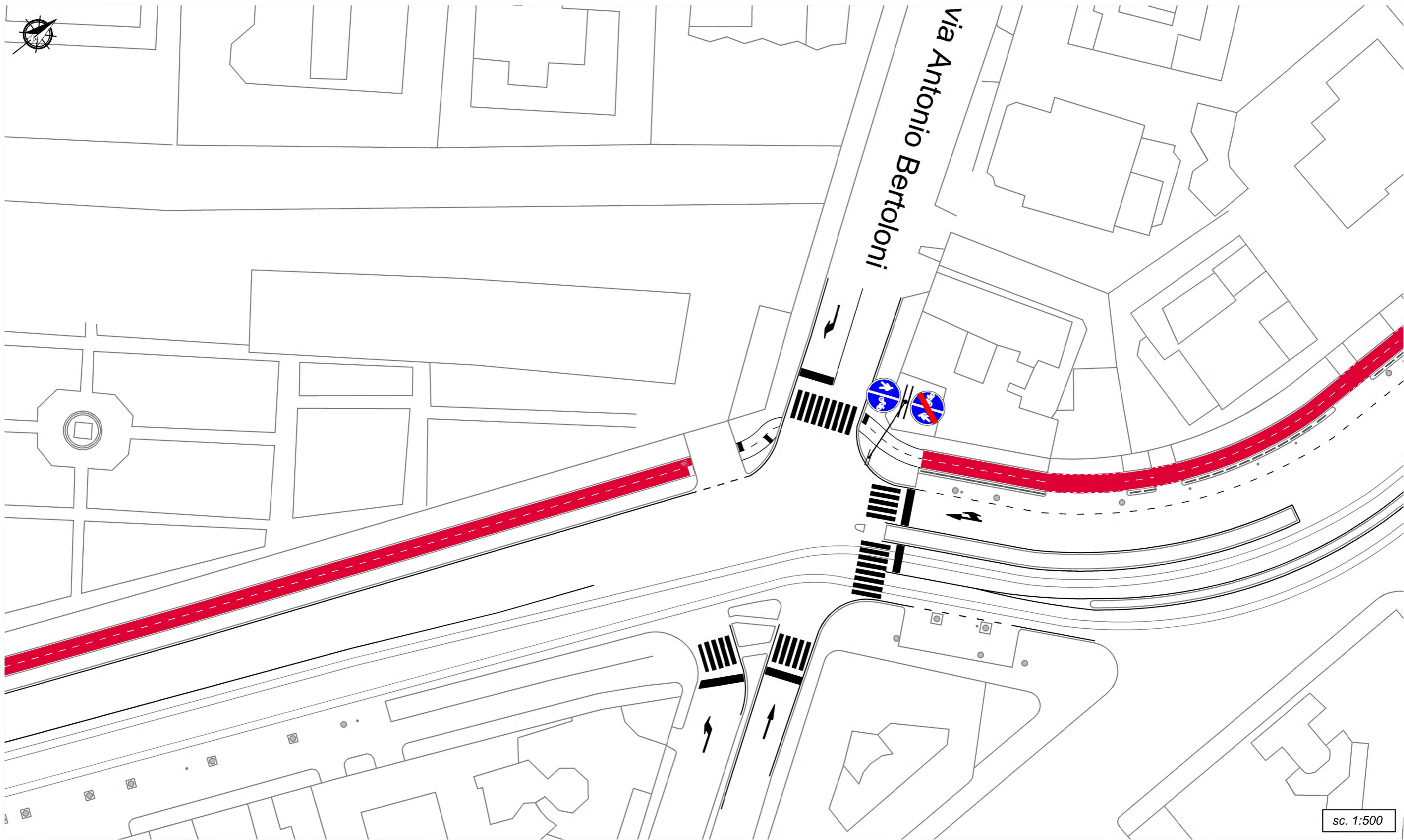


ROMA



mobilità
ROMA





sc. 1:500

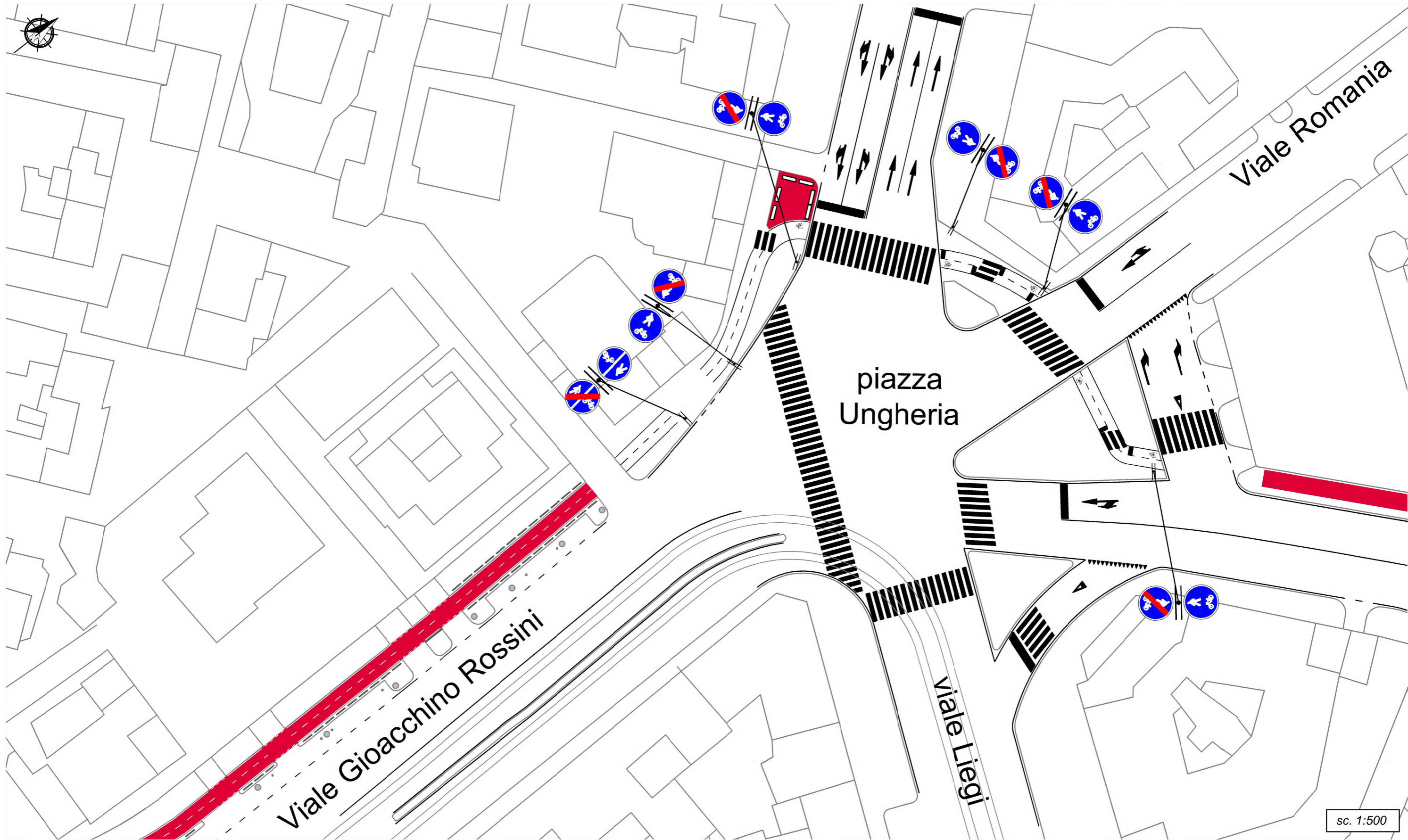


ROMA

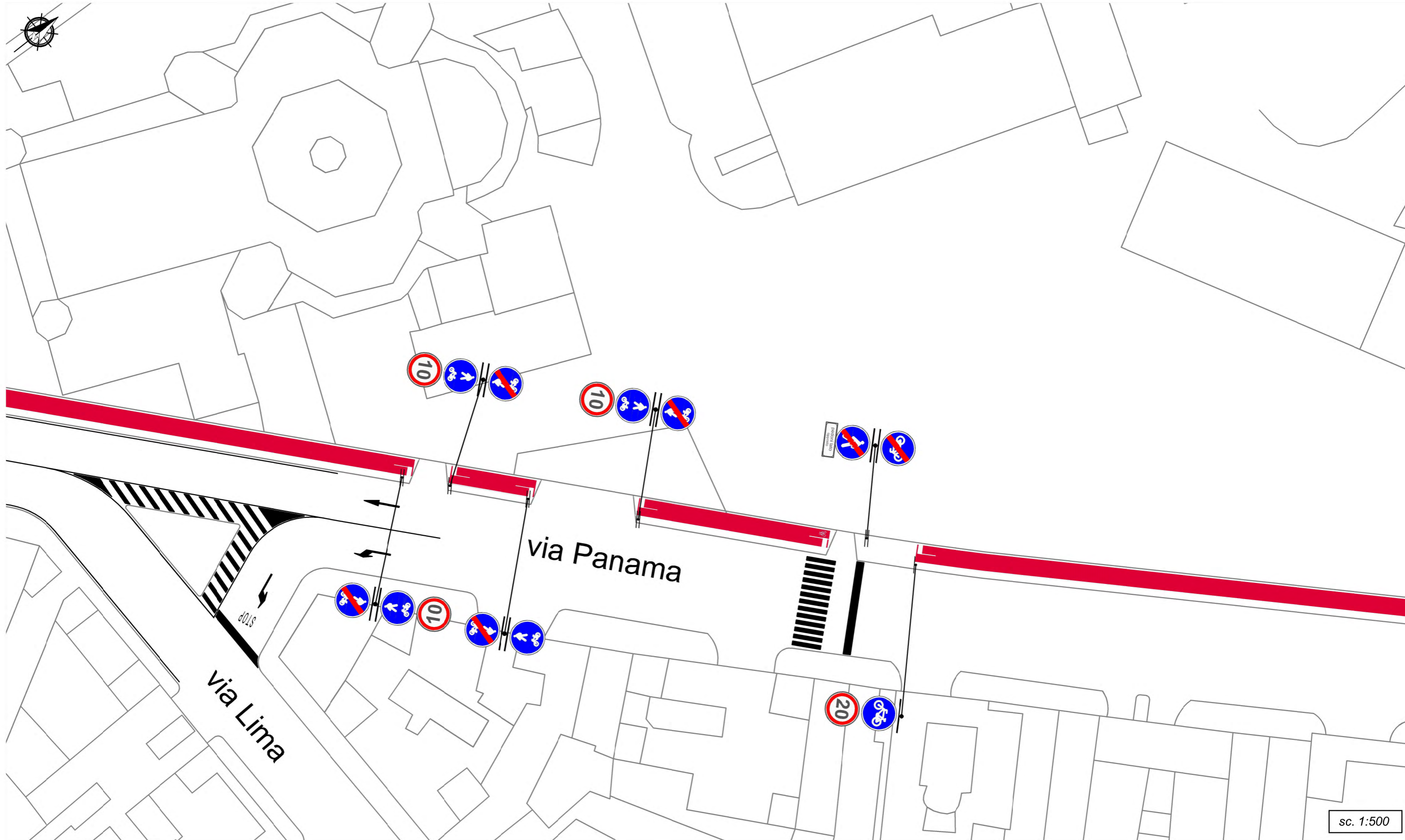


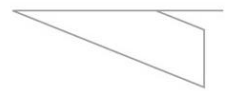
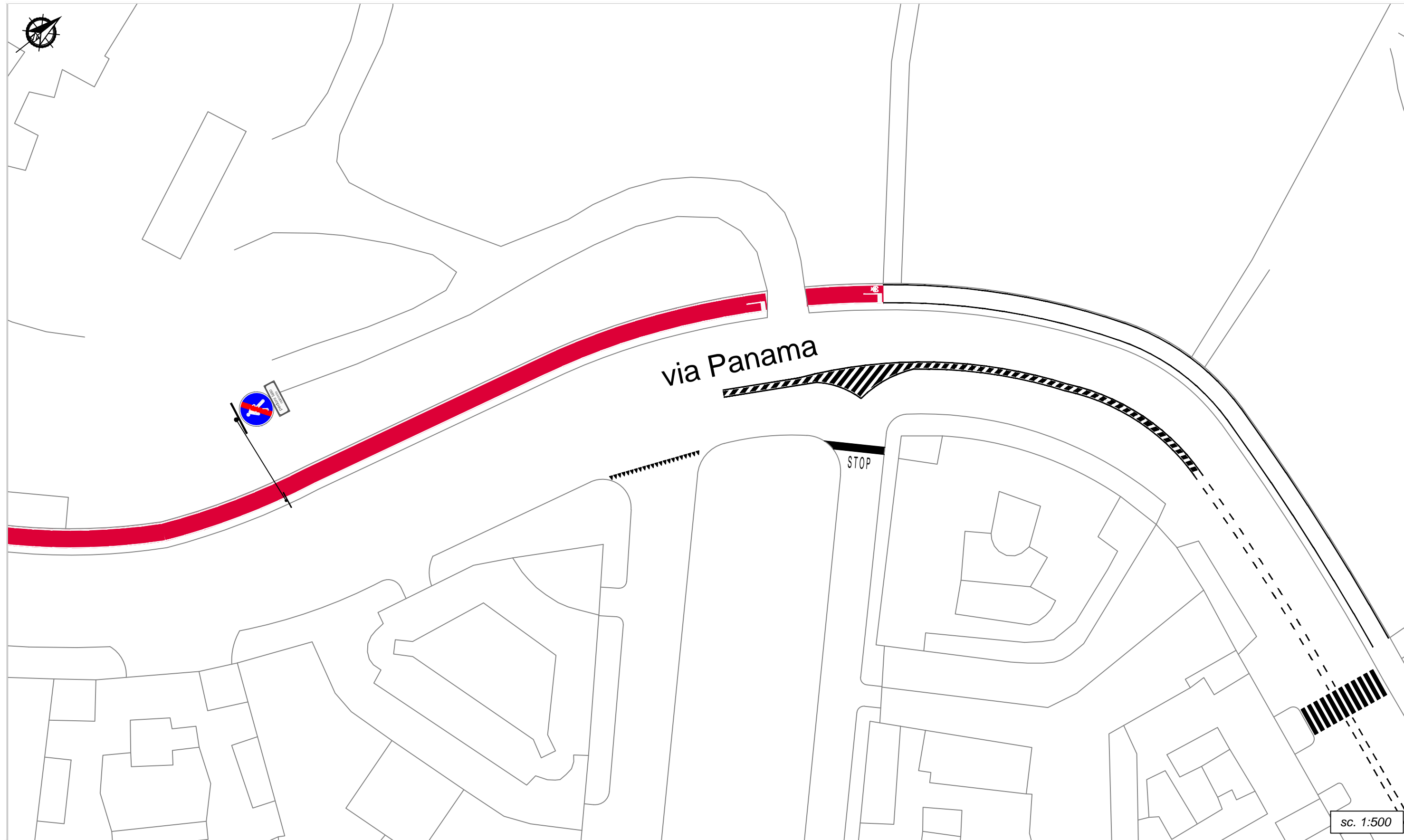
mobilità
ROMA



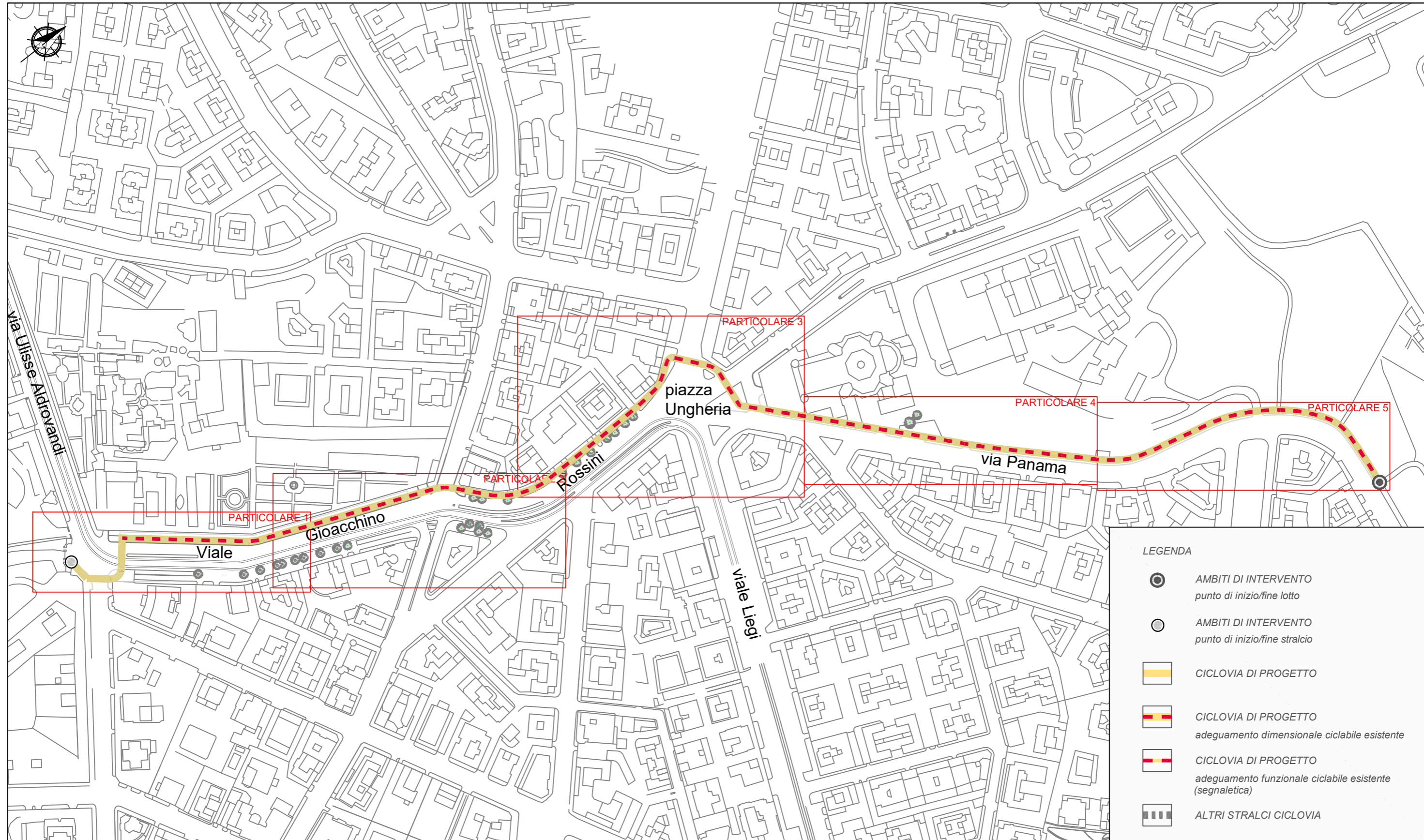


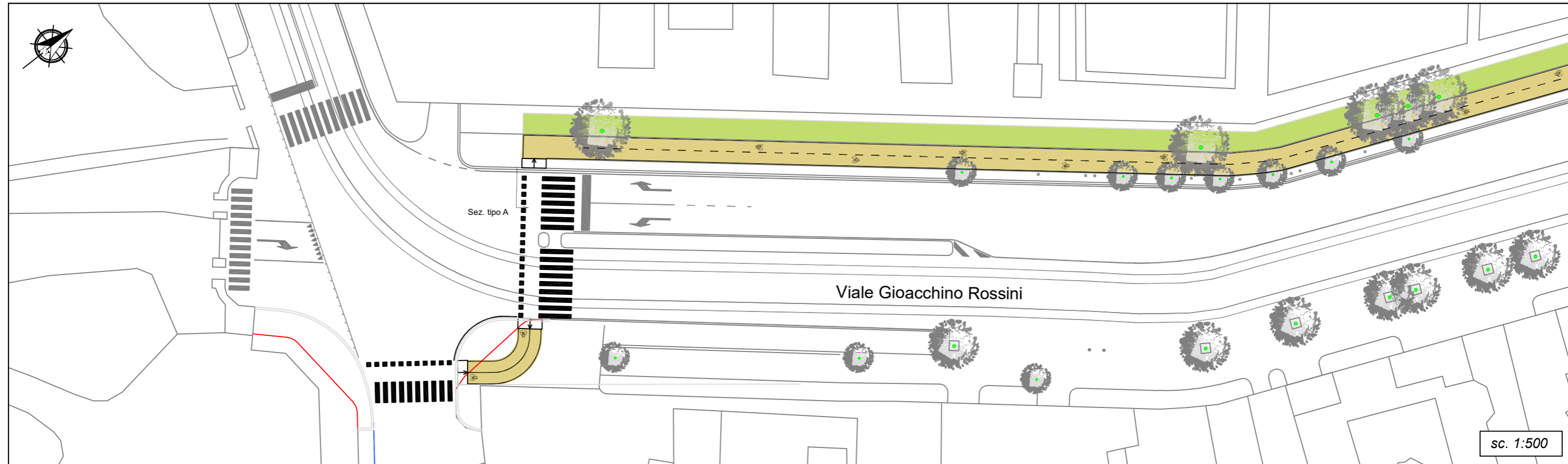
sc. 1:500



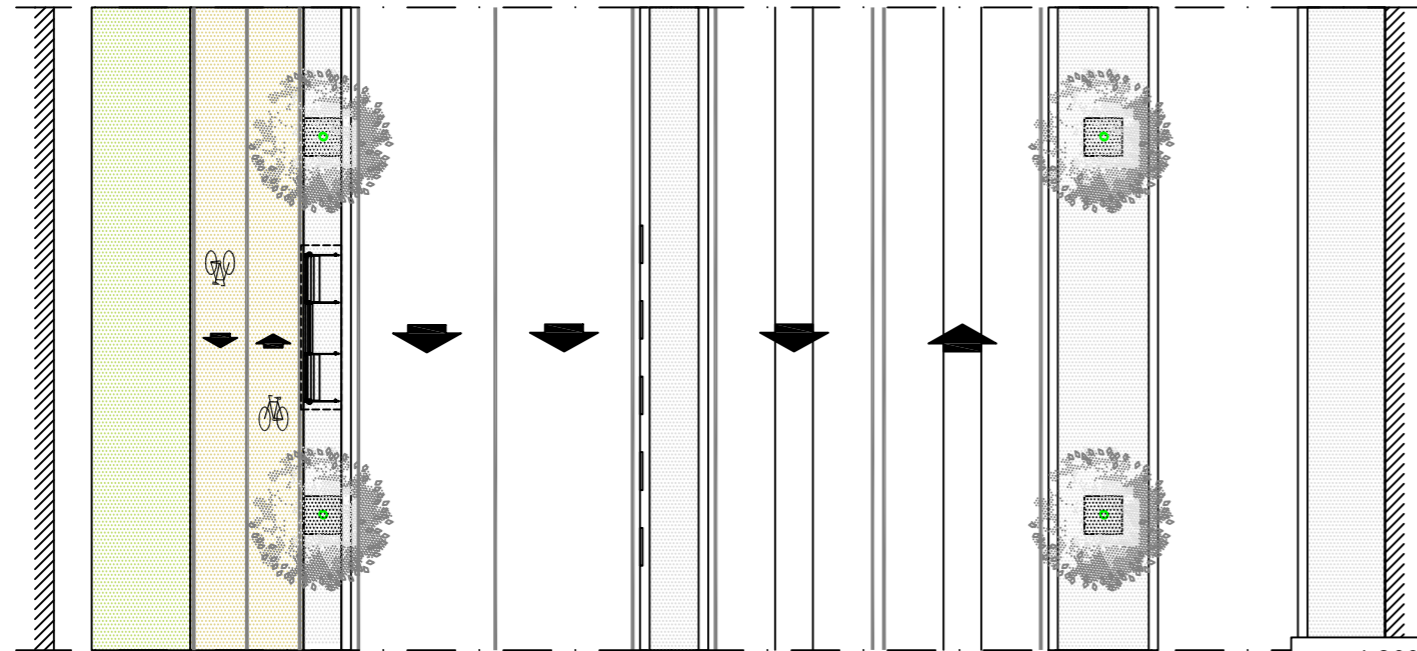


LOTTO 5 - STRALCIO 1
 "Via Panama - Via Ulisse Aldrovandi"
 PROGETTO: PLANIMETRIA GENERALE

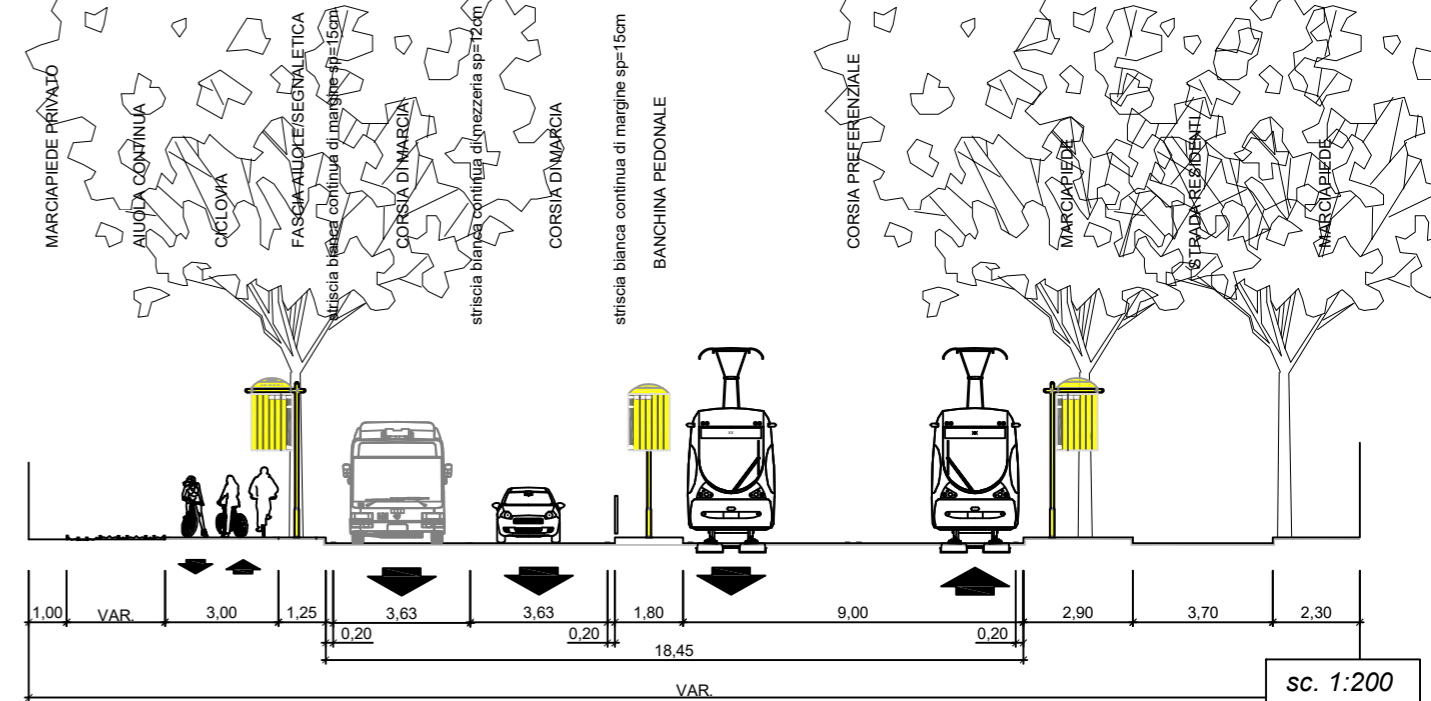


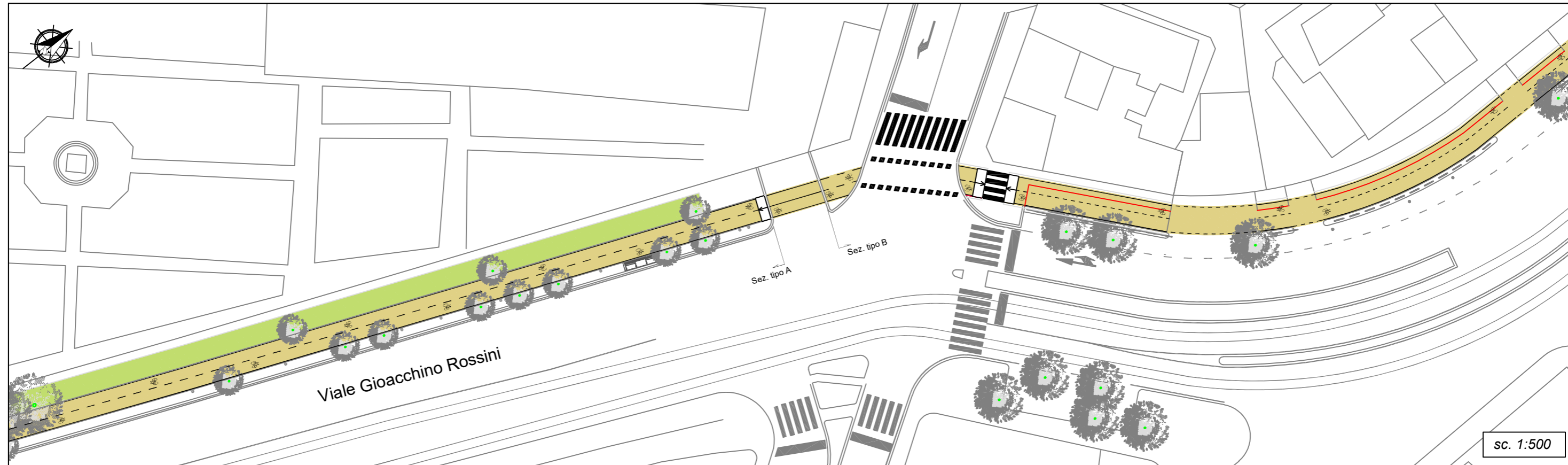


PIANTA TIPO A
 Viale Rossini
 STATO DI PROGETTO

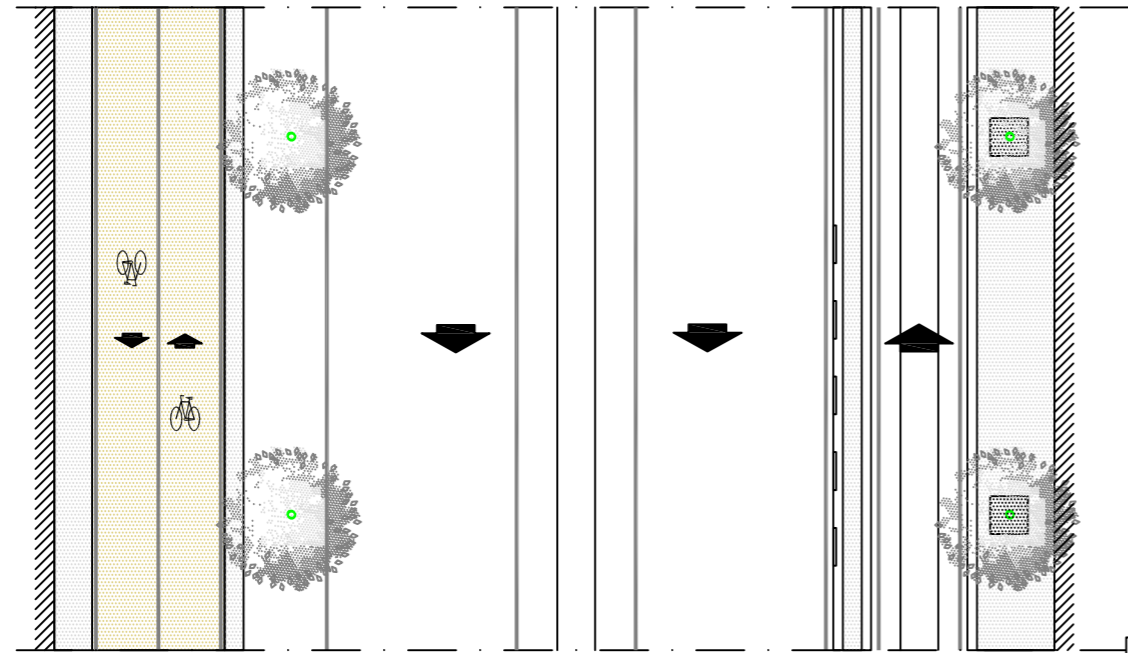


SEZIONE TIPO A
 Viale Rossini
 STATO DI PROGETTO

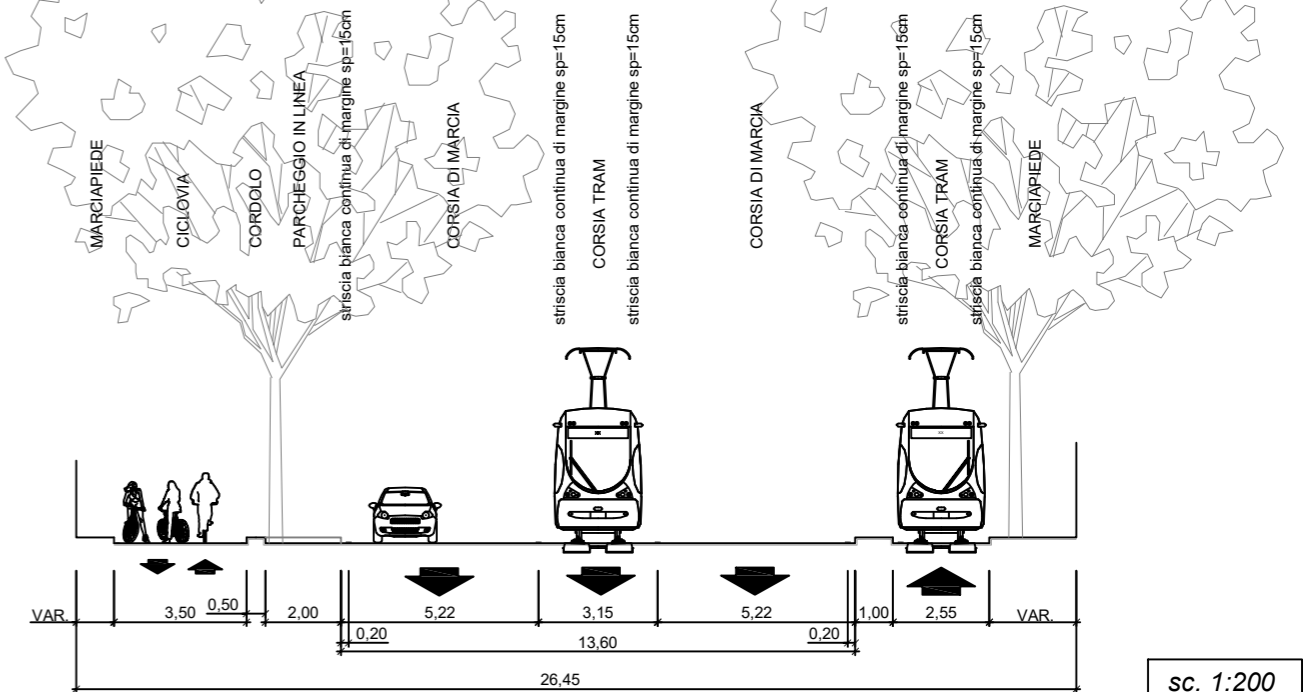


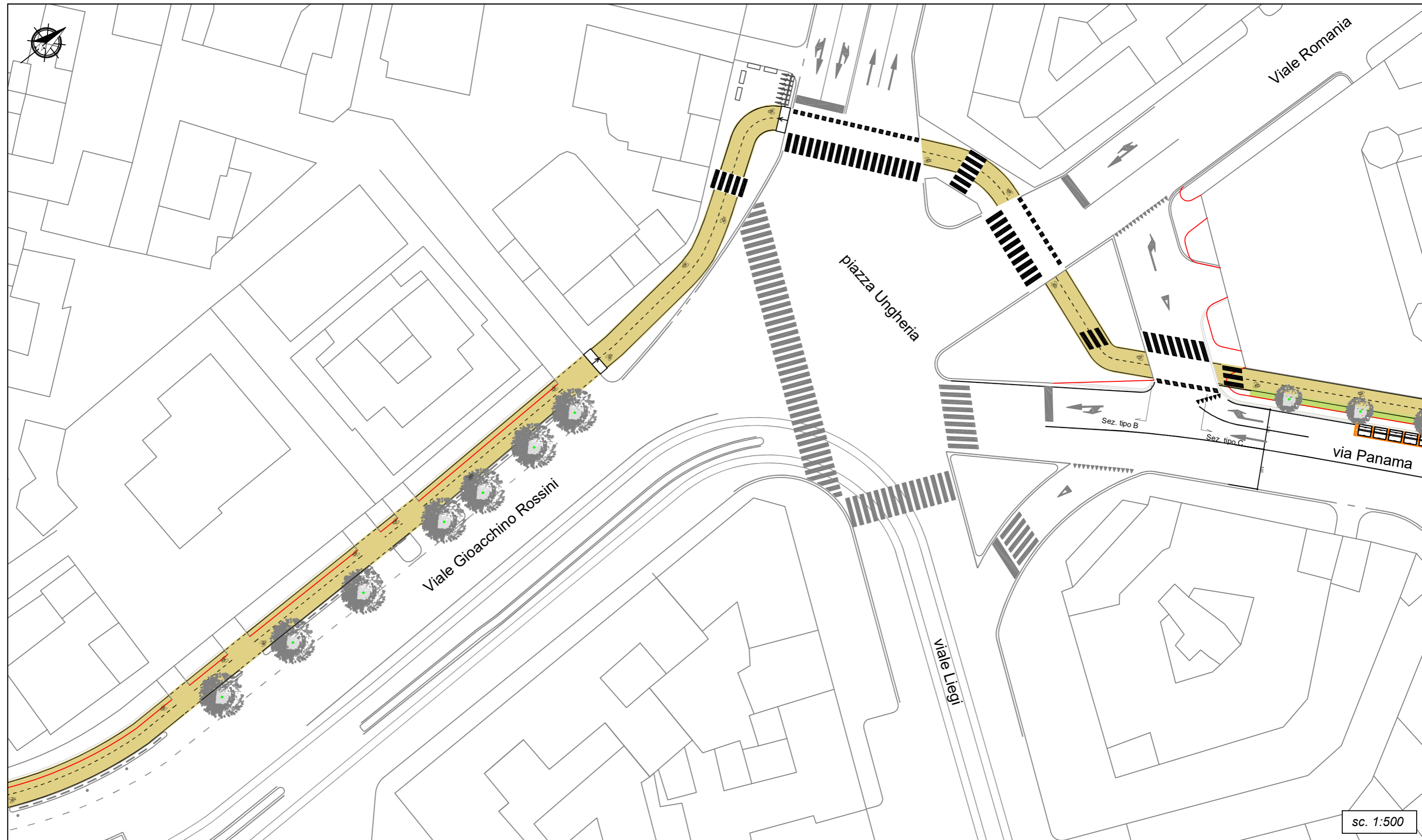


PIANTA TIPO B
 Viale Rossini
 STATO DI PROGETTO



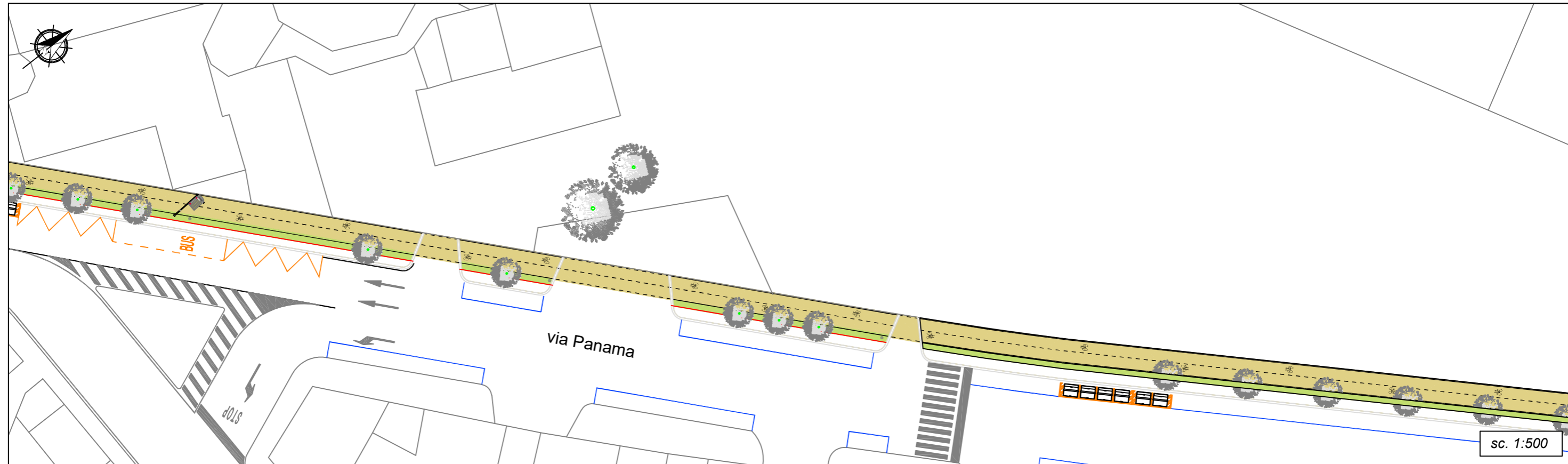
SEZIONE TIPO B
 Viale Rossini
 STATO DI PROGETTO



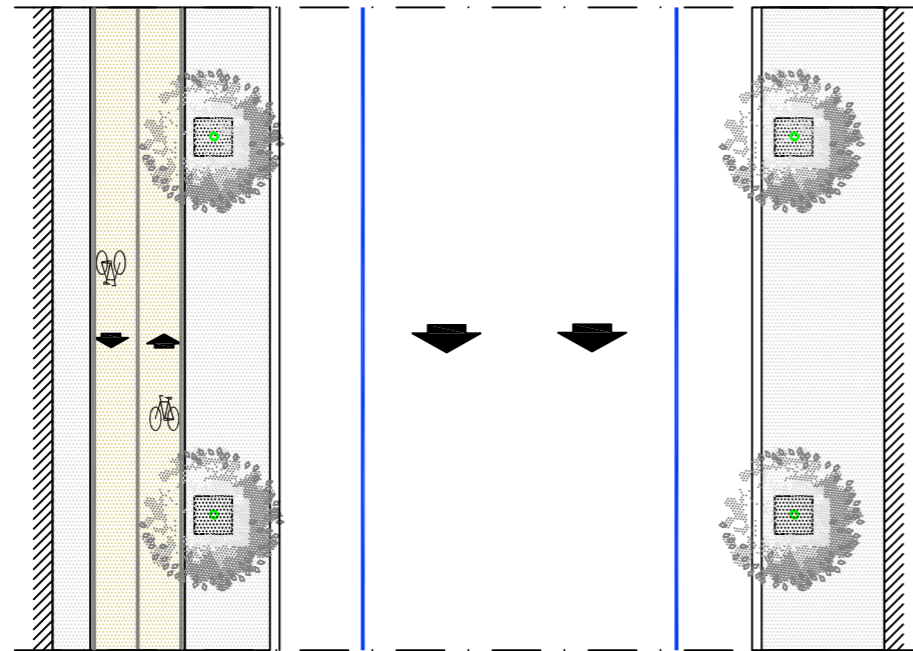


sc. 1:500



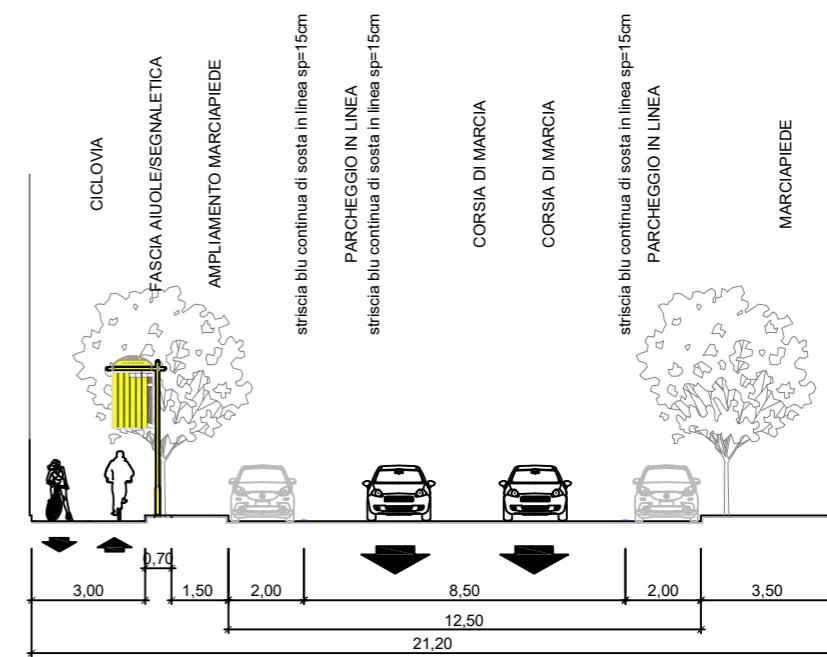


PIANTA TIPO C
 Via Panama
 STATO DI PROGETTO

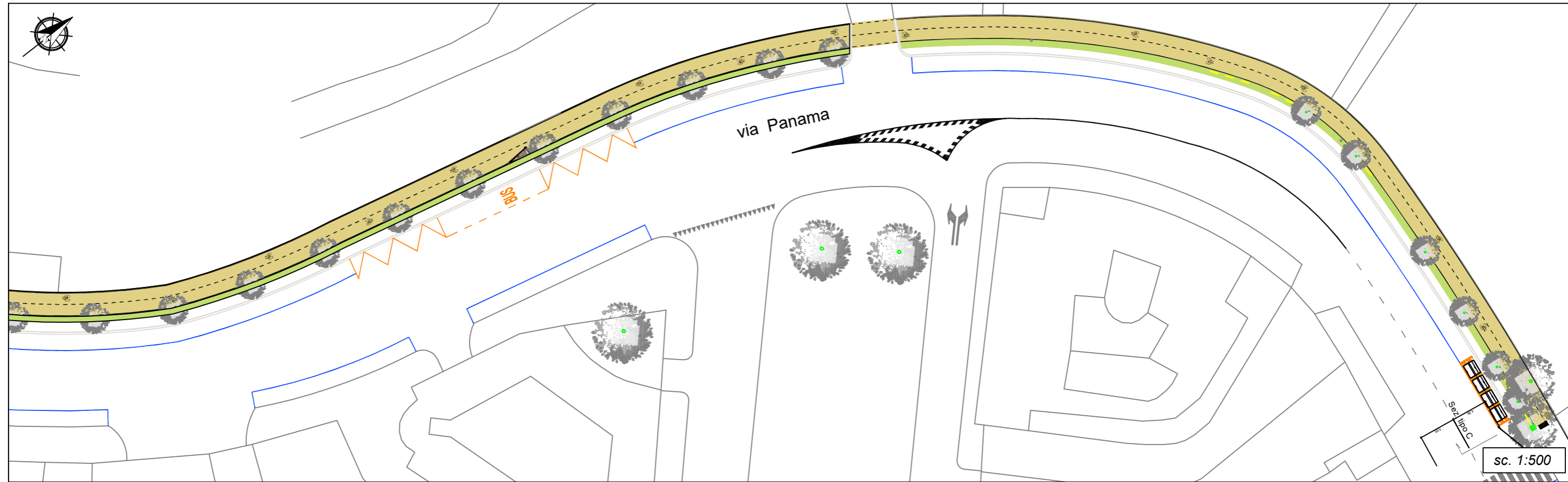


sc. 1:200

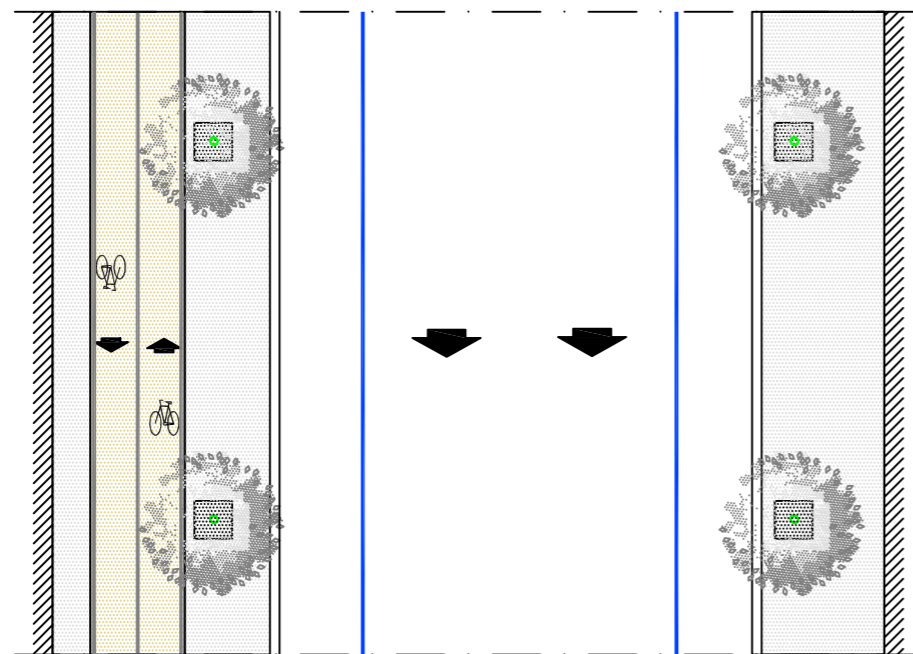
SEZIONE TIPO C
 Via Panama
 STATO DI PROGETTO



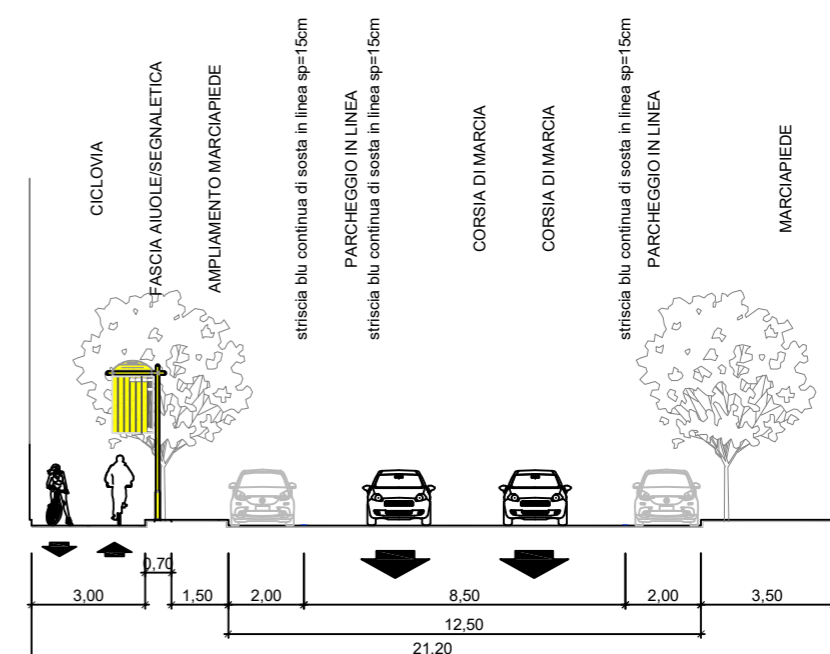
sc. 1:200

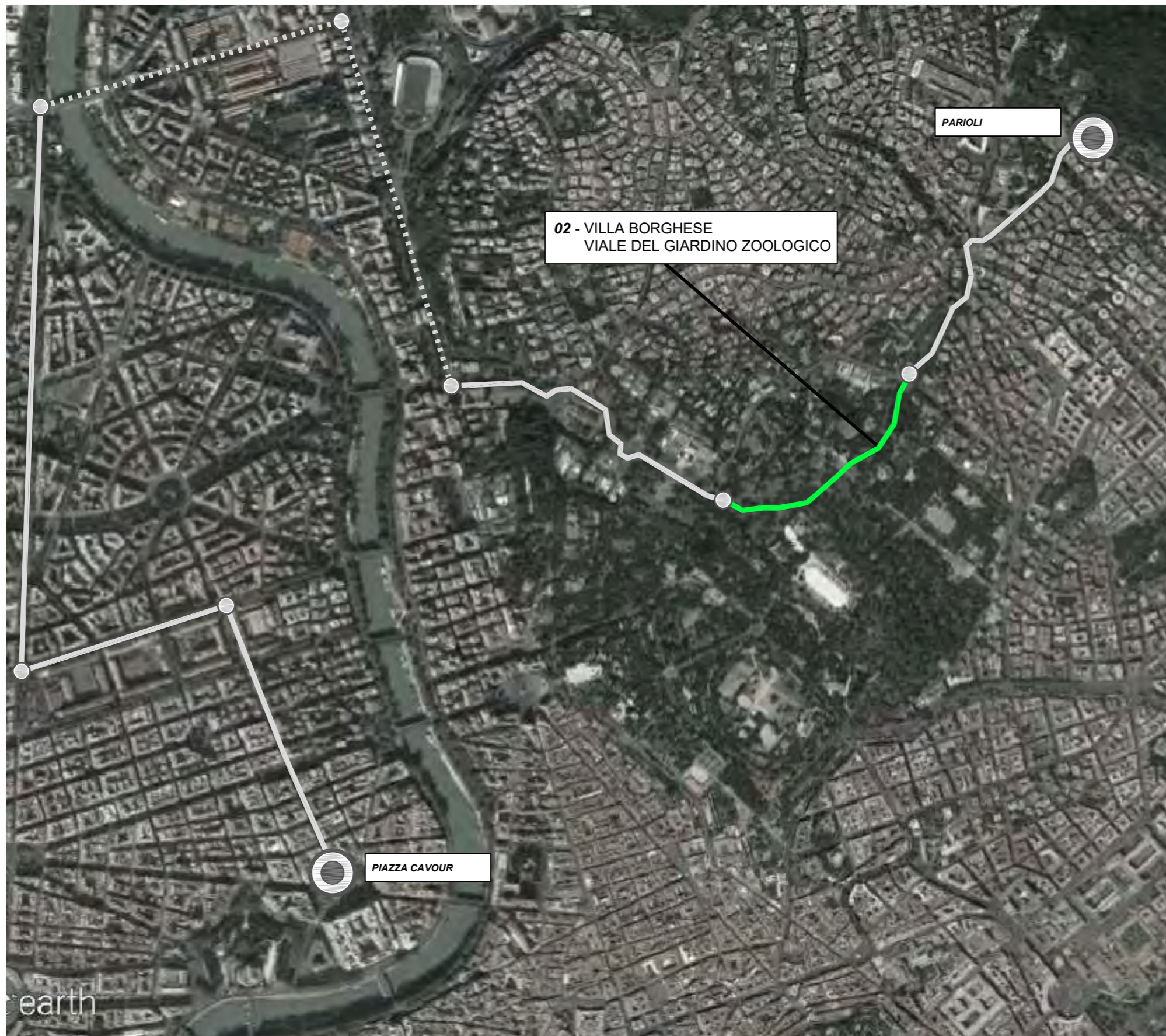


PIANTA TIPO C
Via Panama
STATO DI PROGETTO



SEZIONE TIPO C
Via Panama
STATO DI PROGETTO





Viale del Giardino Zoologico è l'asse lungo il quale si snoda l'itinerario ciclabile all'interno di Villa Borghese, dall'ingresso su via Aldrovandi sino a quello su Viale delle Belle Arti.

Il Viale, asfaltato e percorso anche dalle autovetture autorizzate, è indicato nelle mappe del Parco come "percorso ciclabile", l'unico ad essere segnalato come tale tra i diversi tracciati riportati.

Il percorso si innesta poi sul sentiero in terra battuta a partire dallo slargo prospiciente Viale dell'Uccelleria, percorrendo il viale all'interno della valle, per poi rientrare su Viale del giardino Zoologico, all'altezza di Largo Pablo Picasso.

In questo caso, passando nel verde, si prevede l'adeguamento del sentiero con del terreno stabilizzato.

Sebbene presente nelle mappe, il percorso ciclabile all'interno di Villa Borghese non è indicato con specifica segnaletica (orizzontale / verticale), e in ragione della eccezionalità del contesto attraversato, non si ritiene di intervenire se non con l'inserimento di specifica segnaletica di indirizzamento, per consentire all'utente di proseguire l'itinerario oltre la Villa.

Il percorso all'interno della Villa, quando corre sul viale asfaltato, non richiede particolari interventi se non, come già anticipato, segnaletica di indirizzamento per il circuito GRAB, da approfondire con specifico progetto di wayfinding.

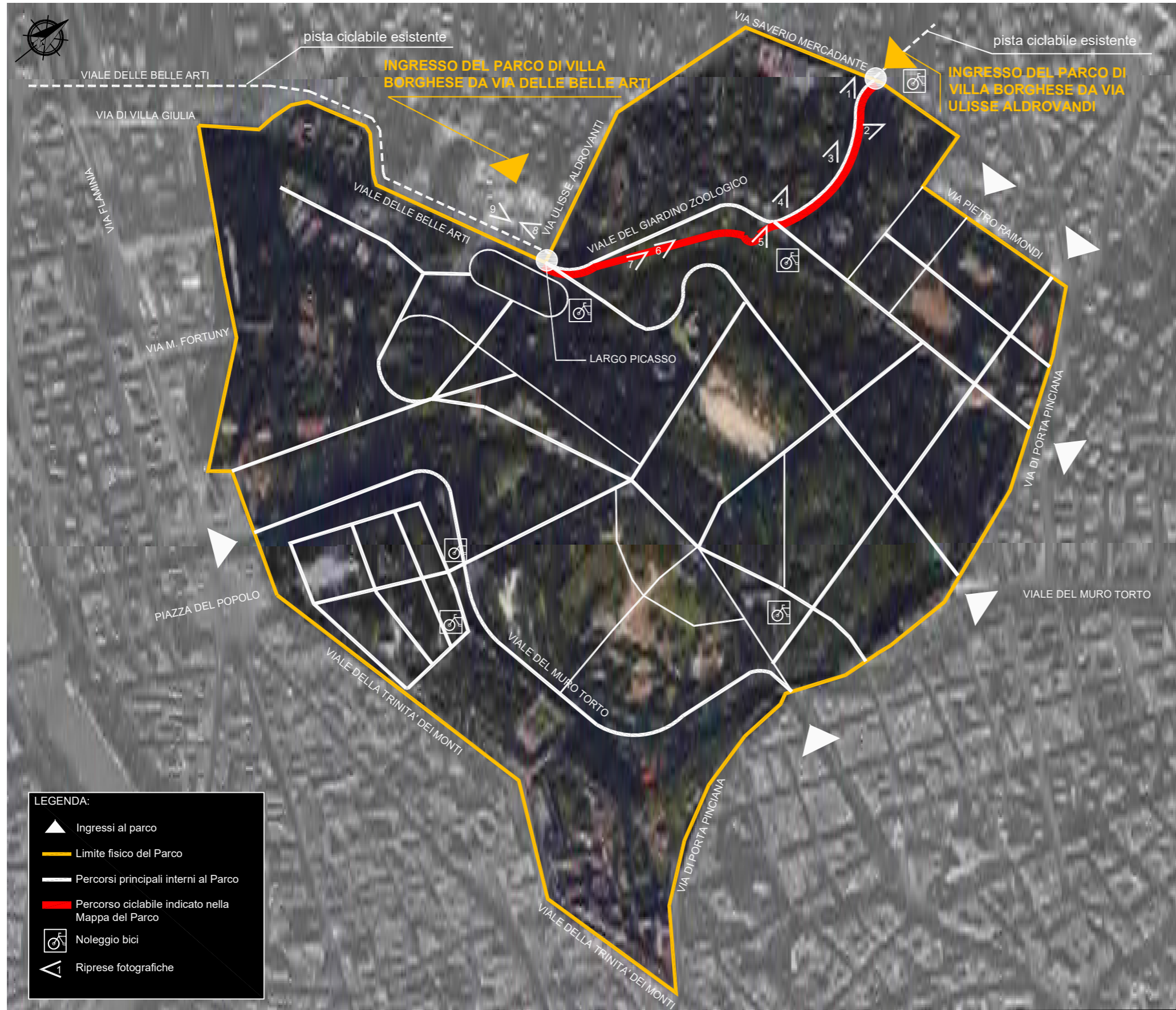
LEGENDA

⊙ punto di inizio/fine lotto ○ punto di inizio/fine stralcio

■ PERCORSI CICLOPEDONALI ESISTENTI IN AREE VERDI (ville, parchi, giardini)

earth

LOTTO 5 - STRALCIO 2
 "Villa Borghese (Viale del Giardino Zoologico)"
 STATO DEI LUOGHI: INSERIMENTO URBANO



INGRESSO AL PARCO DI VILLA BORGHESI DA VIA DELLE BELLE ARTI

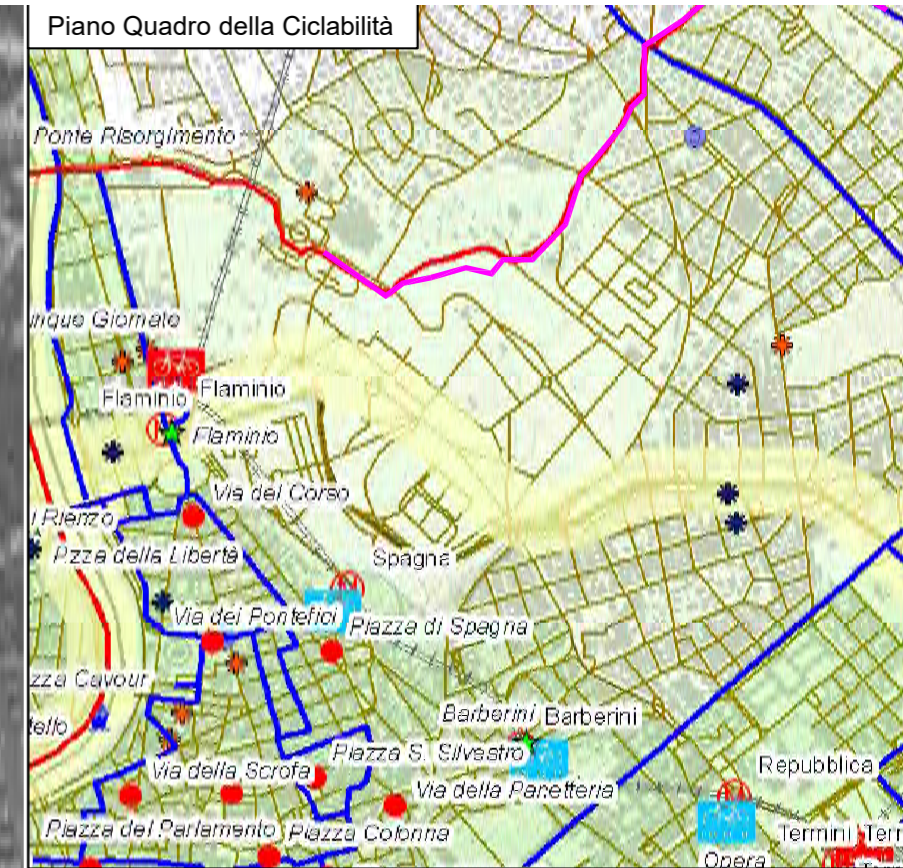
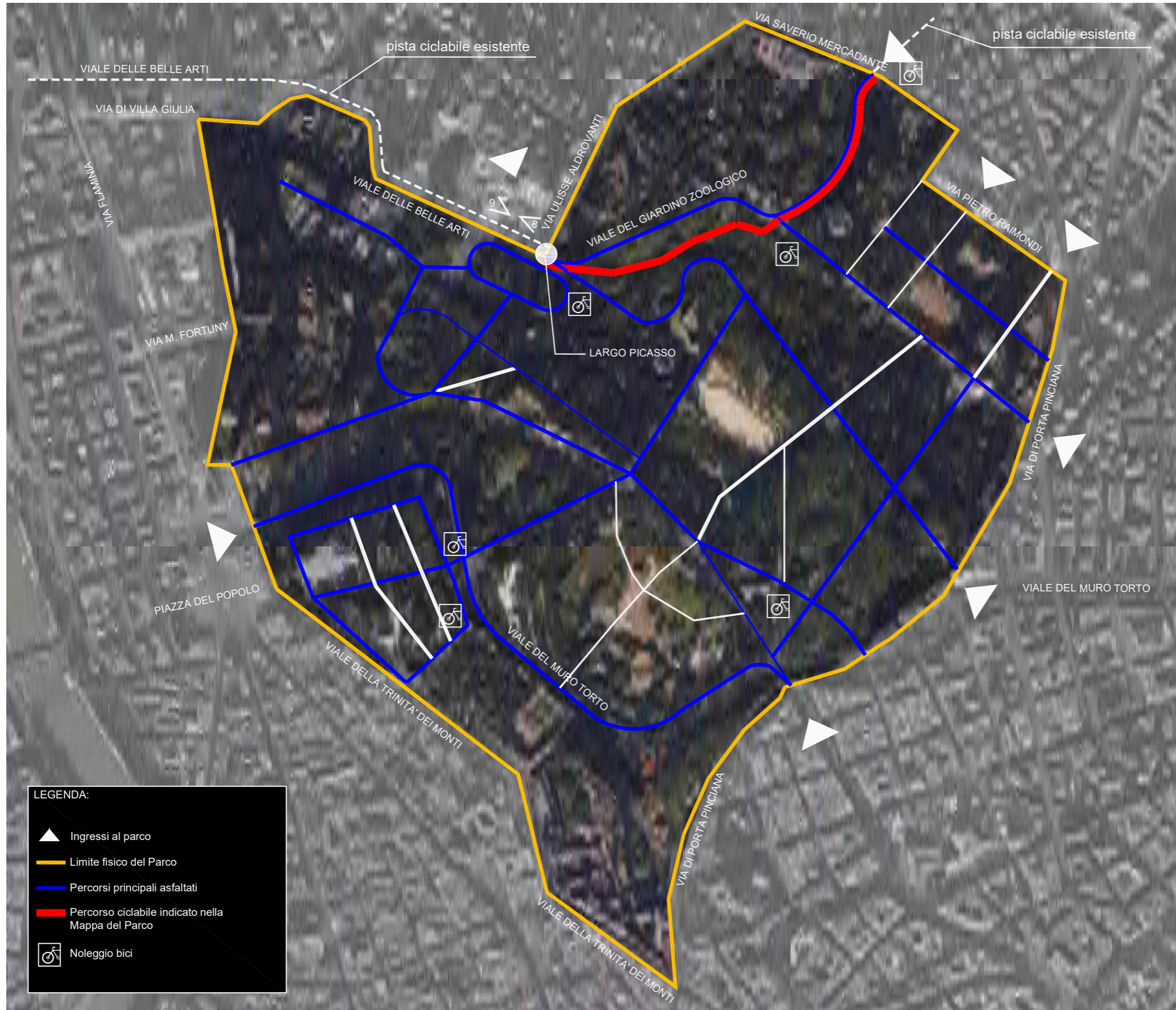


INGRESSO AL PARCO DI VILLA BORGHESI DA VIA ULISSE ALDROVANDI





LOTTO 5 - STRALCIO 2
 "Villa Borghese (Viale del Giardino Zoologico)"
 PROGETTO: INDIVIDUAZIONE PERCORSO



PERCORSO CICLABILE INDICATO DALLA MAPPA DEL PARCO DI VILLA BORGHESI



PERCORSO CICLABILE SU STERRATO



- LEGENDA:
- ▲ Ingressi al parco
 - Limite fisico del Parco
 - Percorsi principali asfaltati
 - Percorso ciclabile indicato nella Mappa del Parco
 - 🚲 Noleggio bici

La tipologia della pavimentazione deve essere adeguata a garantire le condizioni di sicurezza degli utenti. Nel caso delle piste ciclabili che attraversano parchi o aree verdi, la pavimentazione deve rispondere a determinati requisiti quali aderenza, confort, durata e, soprattutto, lo smaltimento delle acque meteoriche senza ricorrere, per quanto possibile, all'utilizzo di griglie, nonchè, particolare non trascurabile, deve inserirsi armoniosamente nel contesto, sia da un punto di vista visivo che di rispetto dell'ambiente.

Le pavimentazioni possono dividersi in:

- pavimentazioni ad elementi, come i lastricati ed i selciati
- pavimentazioni flessibili, tipologia comunemente impiegata nelle strade
- pavimentazioni rigide, costituite da lastre di calcestruzzo
- pavimentazioni in terra stabilizzata
- pavimentazioni in stabilizzato di cava

Nella fattispecie, l'utilizzo della terra stabilizzata è quello più indicato per un percorso ciclabile all'interno di aree verdi.

La lavorazione può essere eseguita con diverse tecniche, a seconda che si voglia reimpiegare il materiale reperito in loco o utilizzare materiale di cava.

Per cui, nel primo caso si prevede il recupero del materiale misto terroso-sassoso che, addizionato con leganti idraulici e prodotti chimici, assume una connotazione rigida e liscia, adatto appunto per le piste ciclabili. La lavorazione avviene con una prima fase di scasso e frantumazione del materiale per lo spessore da trattare (circa 30cm), miscelazione dello stesso con l'aggiunta degli additivi e del legante, spargimento e rullatura finale. Si può altresì procedere con la realizzazione di una fondazione in misto granulare di spessore adeguato (circa 20cm) e su cui si stende lo strato di finitura di 10cm costituito dal materiale terroso già miscelato come detto e rullato adeguatamente. Tale soluzione è indicata soprattutto per tracciati realizzati ex-novo mentre la precedente è da preferirsi per soluzioni che prevedano il riutilizzo di un tracciato esistente, avente quindi caratteristiche diverse dal semplice terreno vegetale.

Riassumendo, in entrambi i casi si otterrà un risultato che unisce caratteristiche di resistenza agli agenti atmosferici (acqua e gelo), confort, stabilità nel tempo, inibizione della crescita erbosa, il tutto mantenendo l'aspetto di semplice terra battuta.



foto 1



foto 2



foto 3



foto 4



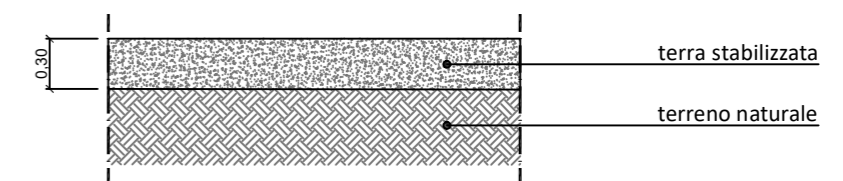
foto 5

Nelle immagini sono rappresentate alcune delle lavorazioni che richiede questo tipo di realizzazione di una pista ciclabile. In particolare tali immagini si riferiscono alla sistemazione dei viali delle aree verdi delle TERME DI CARACALLA a Roma, lavorazioni inquadrare in un più ampio intervento di manutenzione dell'importante sito archeologico.

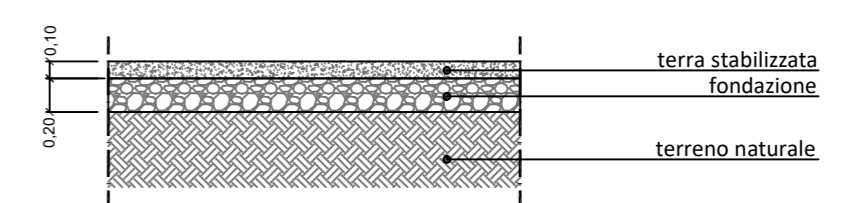
Si evidenzia in particolare, a partire dalla foto 1, la ricollocazione del materiale terroso dopo opportuna miscelazione e la sua compattazione mediante rullatura.

I risultati sono evidentemente adeguati alla destinazione dei camminamenti e alla loro collocazione negli ambiti competenti da un punto di vista visivo.

Pavimentazione in terra stabilizzata realizzata su sentiero o pista preesistente



Pavimentazione in terra stabilizzata realizzata ex-novo





All'uscita da Villa Borghese l'itinerario prosegue sulla pista ciclabile esistente posta sul marciapiede sinistro (lato Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia) di in direzione Ponte Risorgimento. Su Viale delle Belle Arti, asse lungo il quale si snoda il tracciato del terzo stralcio, la ciclabile si presenta con due diverse tipologie: riservata sul marciapiede e ciclopedonale. Le due tipologie si alternano lungo il percorso e le intersezioni di queste con la viabilità (locale) sono risolte con solo attraversamento pedonale. Il fondo è prevalentemente colorato di rosso.

E' presente un solo punto di discontinuità, quello dinnanzi alla parrocchia San Eugenio.

Sebbene l'itinerario GRAB utilizzi la ciclabile esistente di Viale delle Belle Arti, si prevedono comunque alcuni interventi puntuali finalizzati a migliorare le condizioni di sicurezza e percorribilità della ciclabile; in particolare in corrispondenza della Galleria Nazionale d'Arte Moderna, ma sul fronte opposto, con il supporto di contenute opere civili si propone la riconfigurazione dell'attraversamento della pista dinanzi alla scala di accesso a Villa Borghese, separando e mettendo in sicurezza la circolazione ciclabile e pedonale (vedi progetto-particolare 6)

Per questo, come per altri stralci nei quali ricadono ciclabili esistenti, la tipologia di intervento è quella della manutenzione con ripristino della segnaletica orizzontale, verifica di quella verticale, nel numero e nella tipologia, ed inserimento, laddove mancanti, delle lanterne ciclabili.

LUNGHEZZA TRACCIATO: L= 915m

TIPOLOGIA PREVALENTE: PISTA CICLABILE ESISTENTE non oggetto di adeguamenti dimensionali

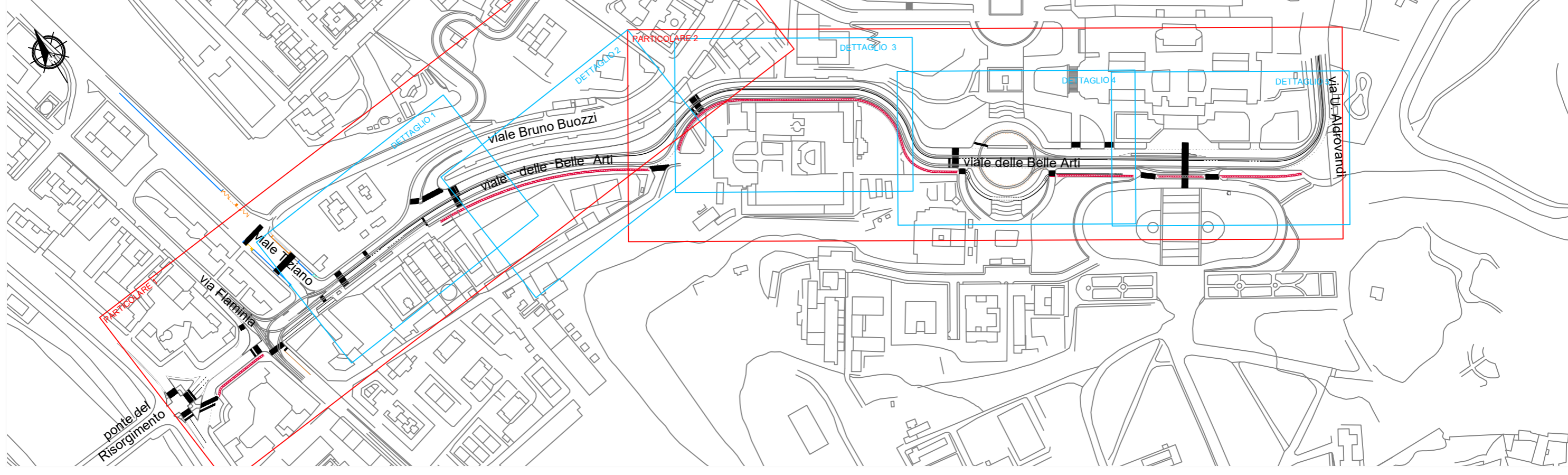
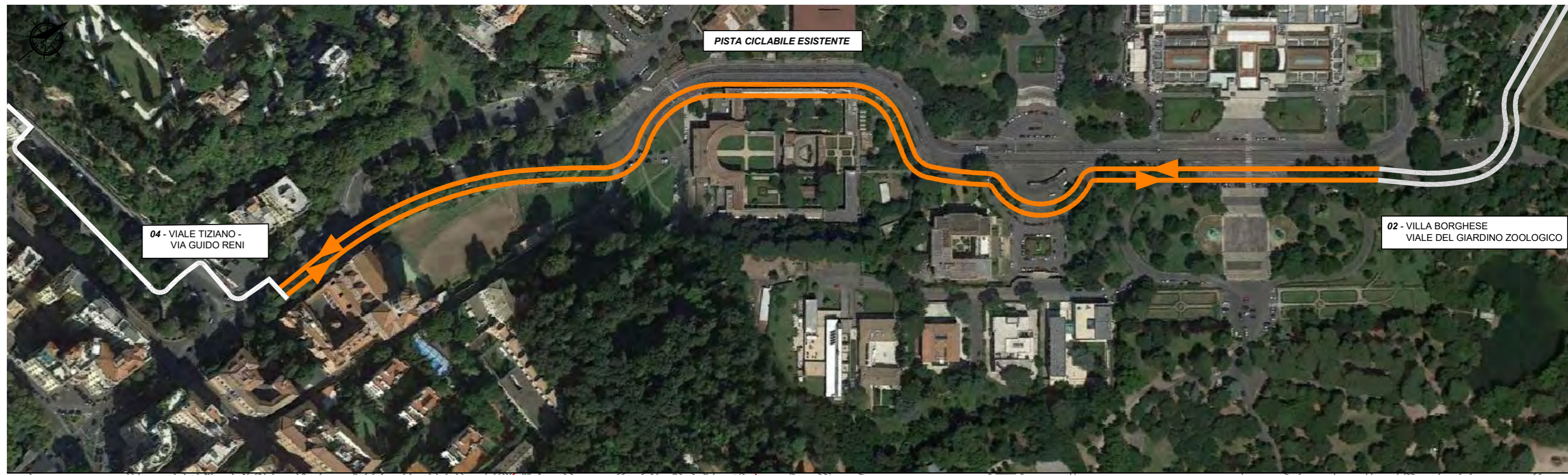
LEGENDA

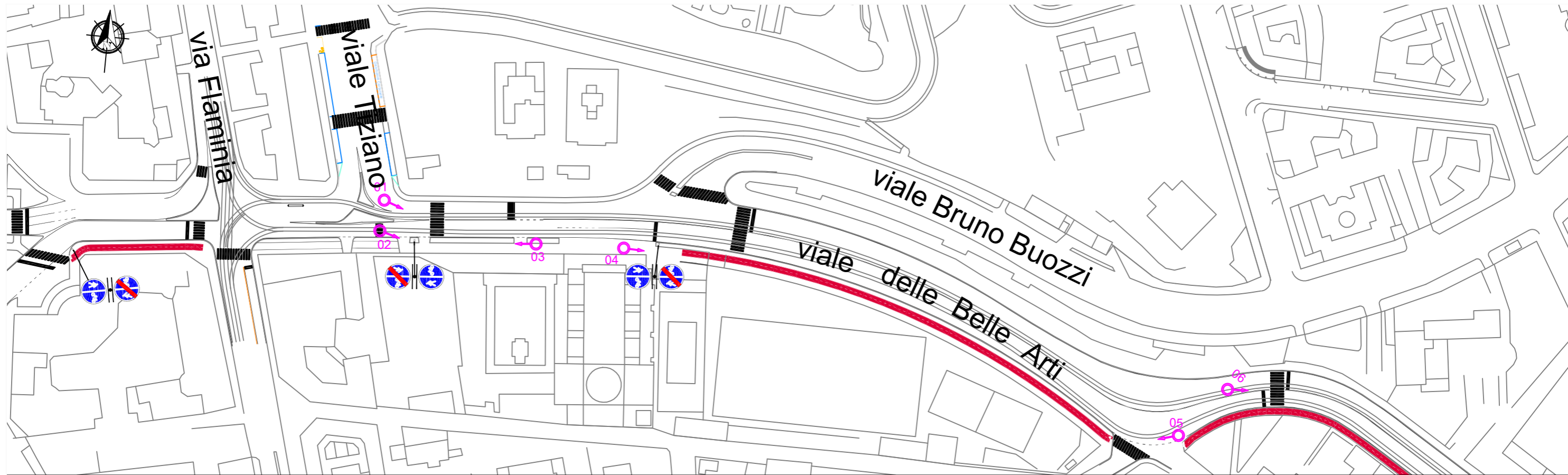
- ⊙ punto di inizio/fine lotto
- punto di inizio/fine stralcio
- PERCORSO SU PISTA CICLABILE ESISTENTE
- ▬ ALTRI STRALCI

earth

LOTTO 5 - STRALCIO 3
"Viale delle Belle Arti - Viale Tiziano"

STATO DEI LUOGHI: PLANIMETRIA GENERALE ED INSERIMENTO URBANO





.1



.3



.5

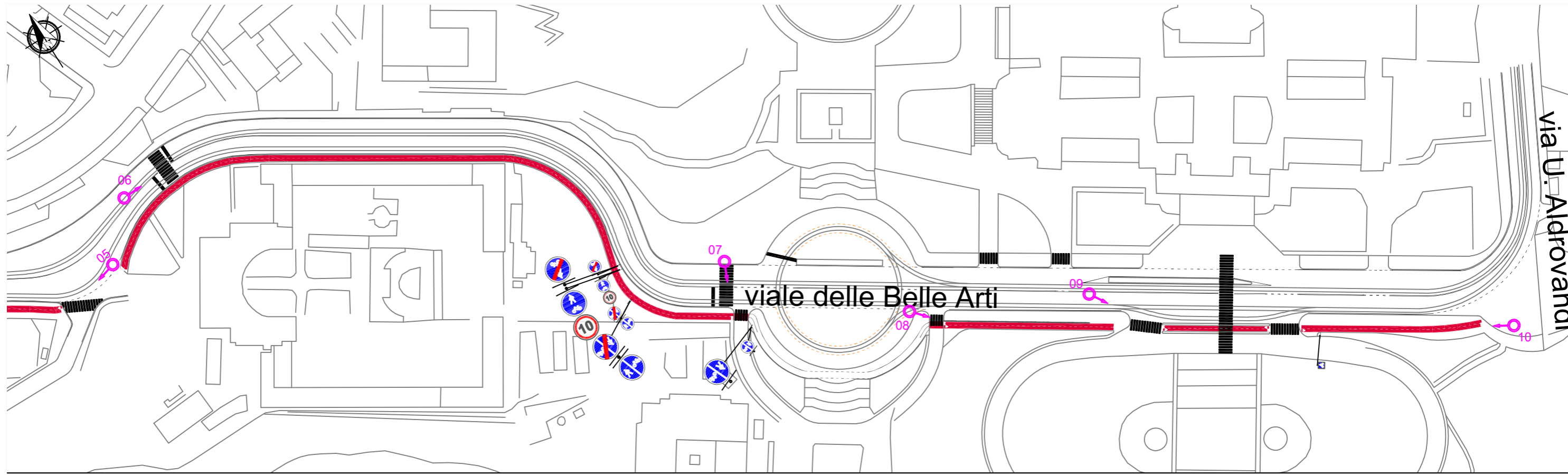


.2

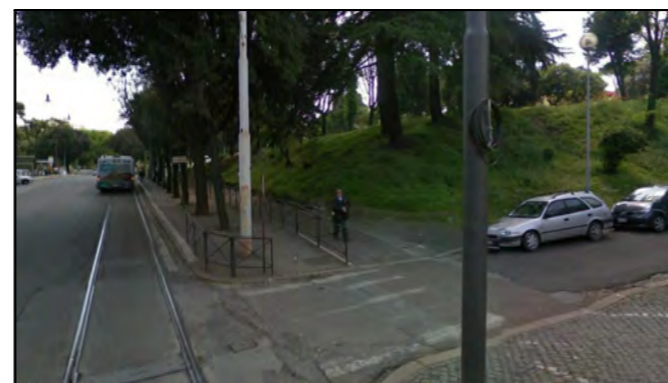


.4





.6



.8



.10

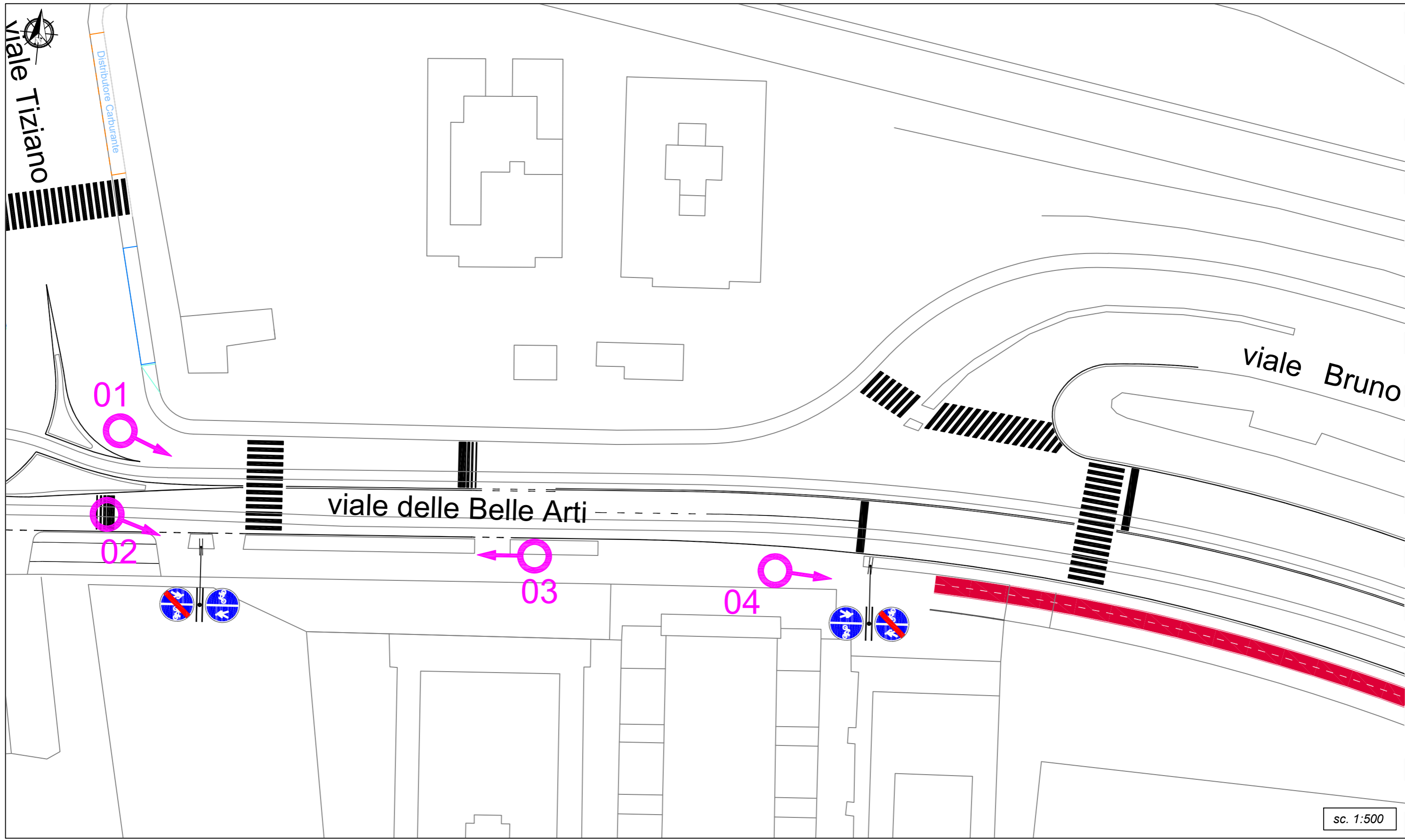


.7



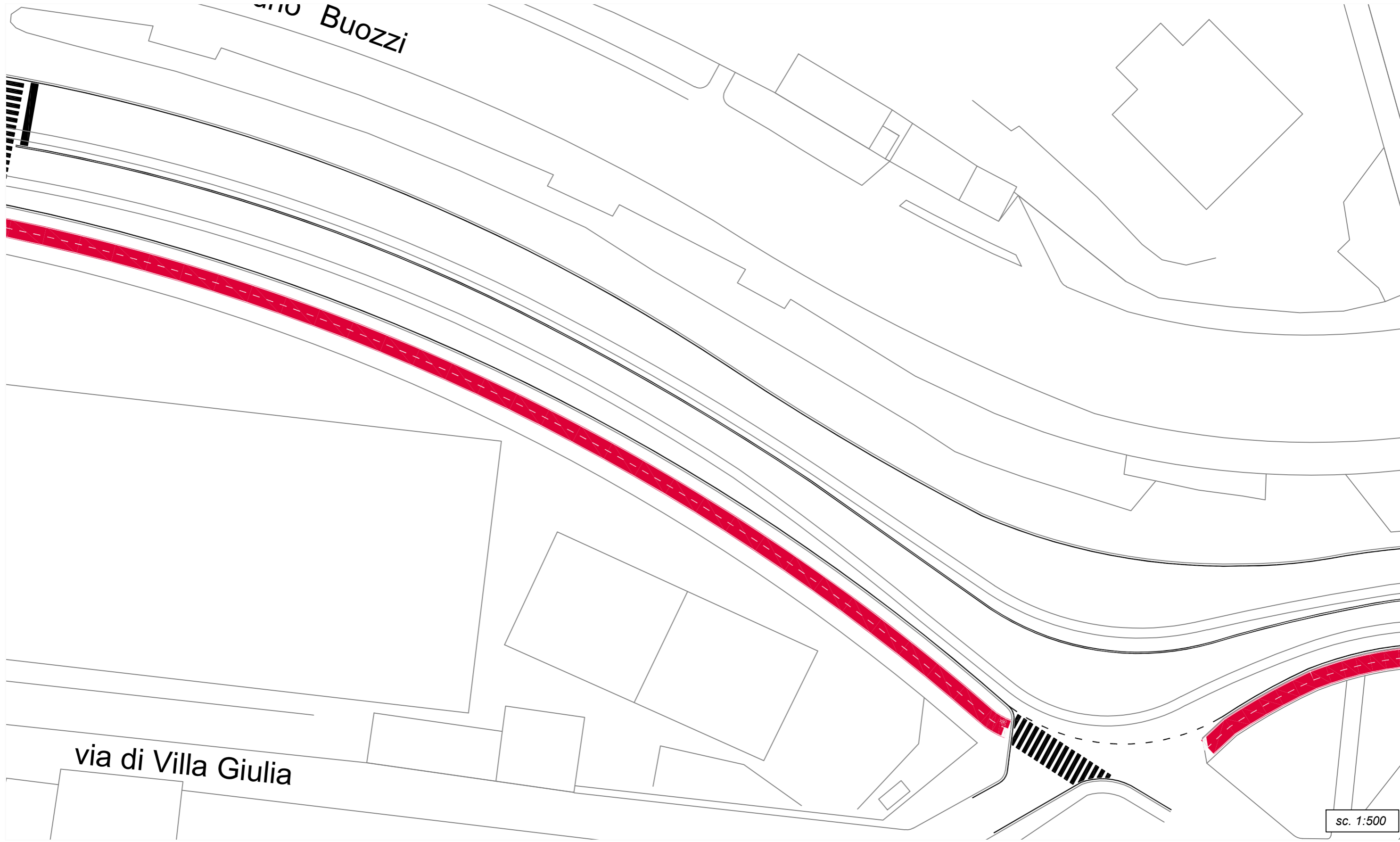
.9





sc. 1:500





sc. 1:500

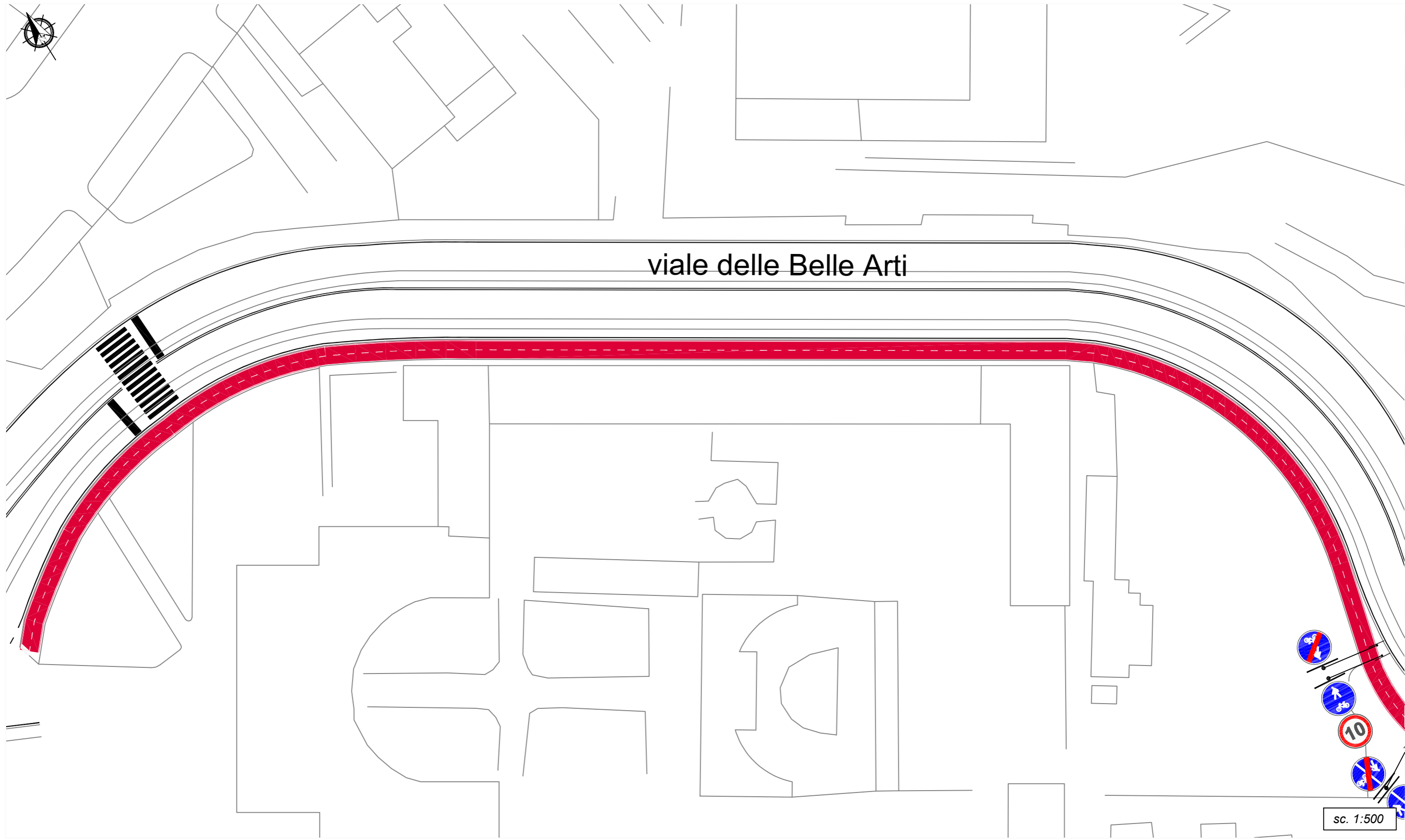


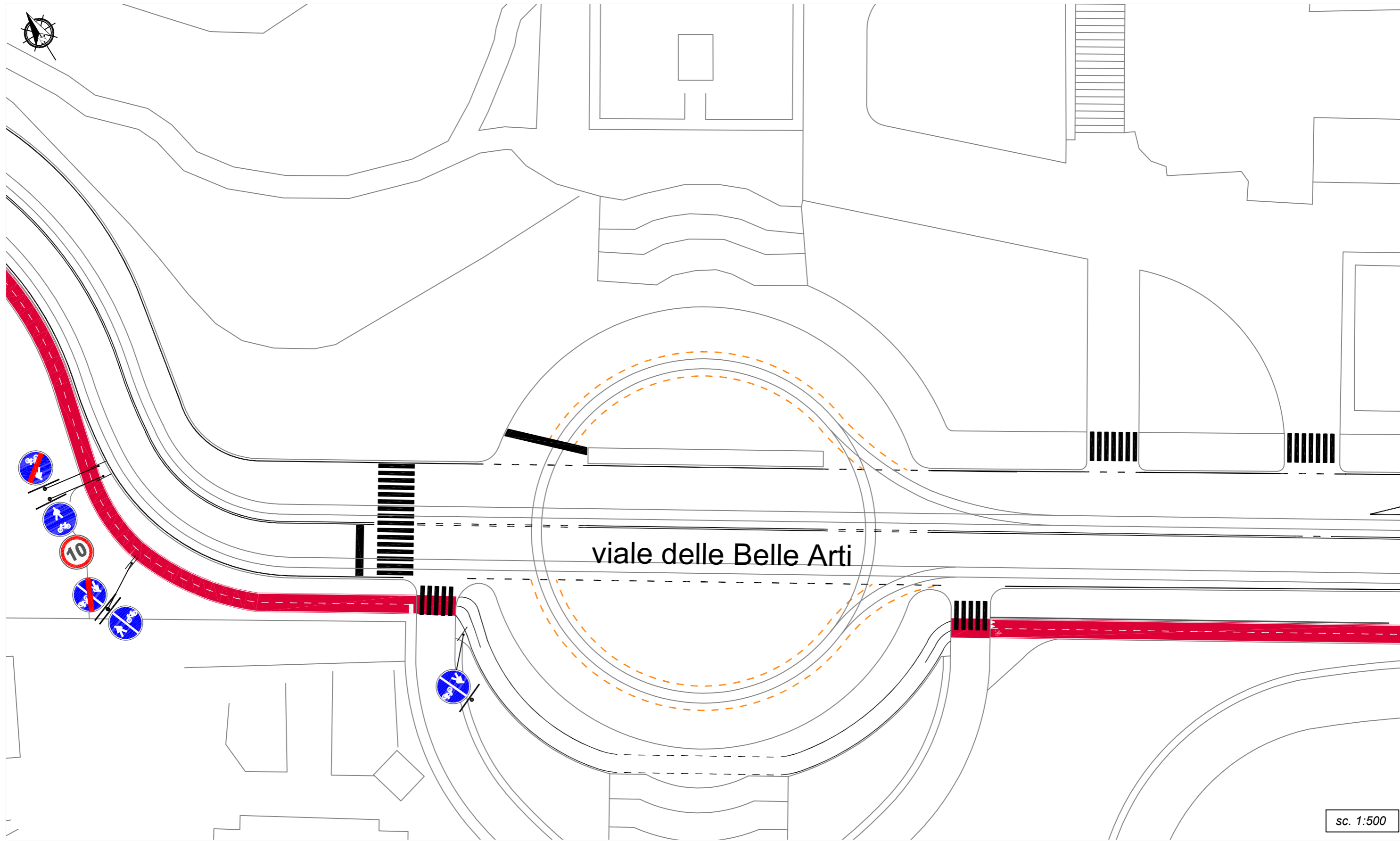
ROMA



mobilità
ROMA



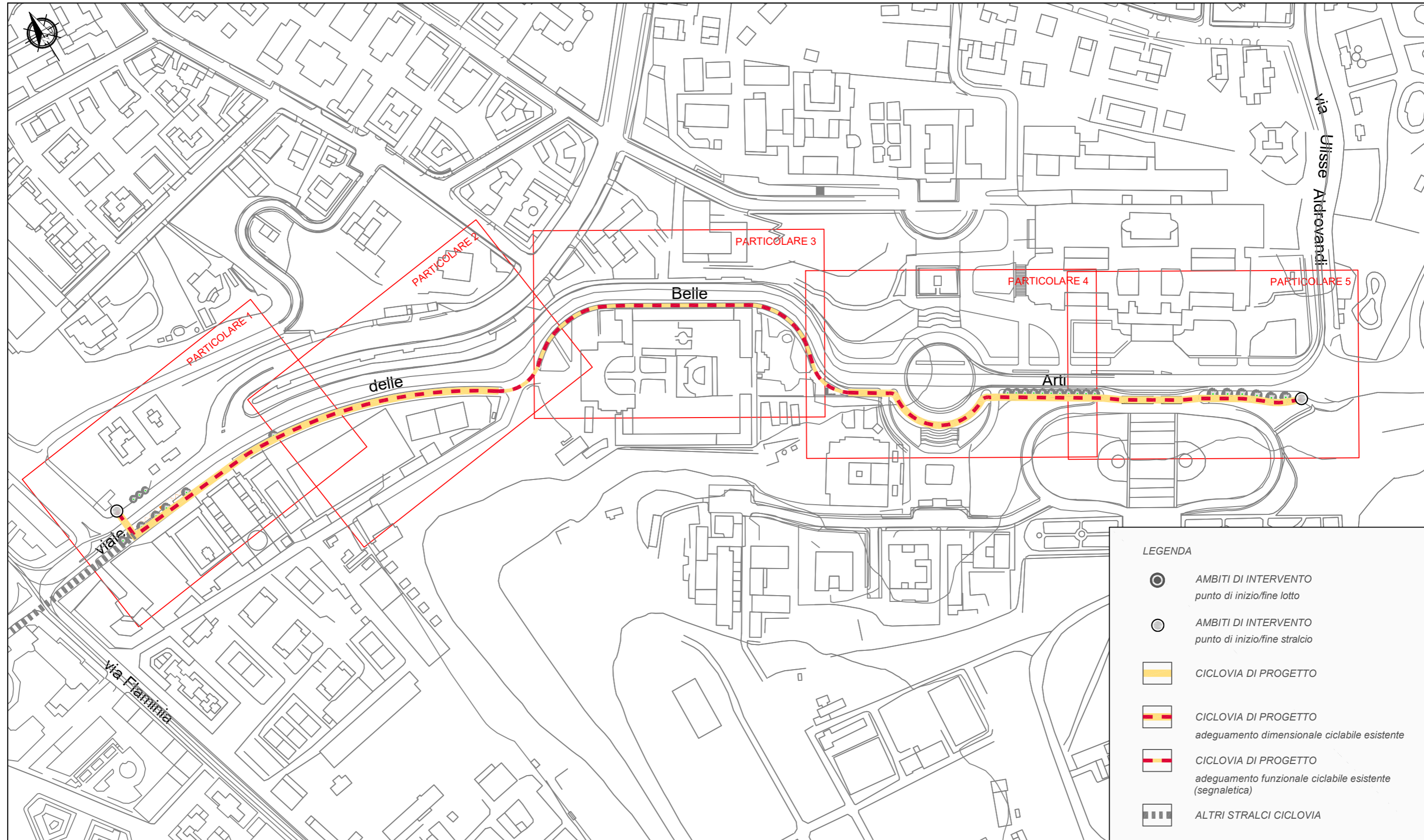


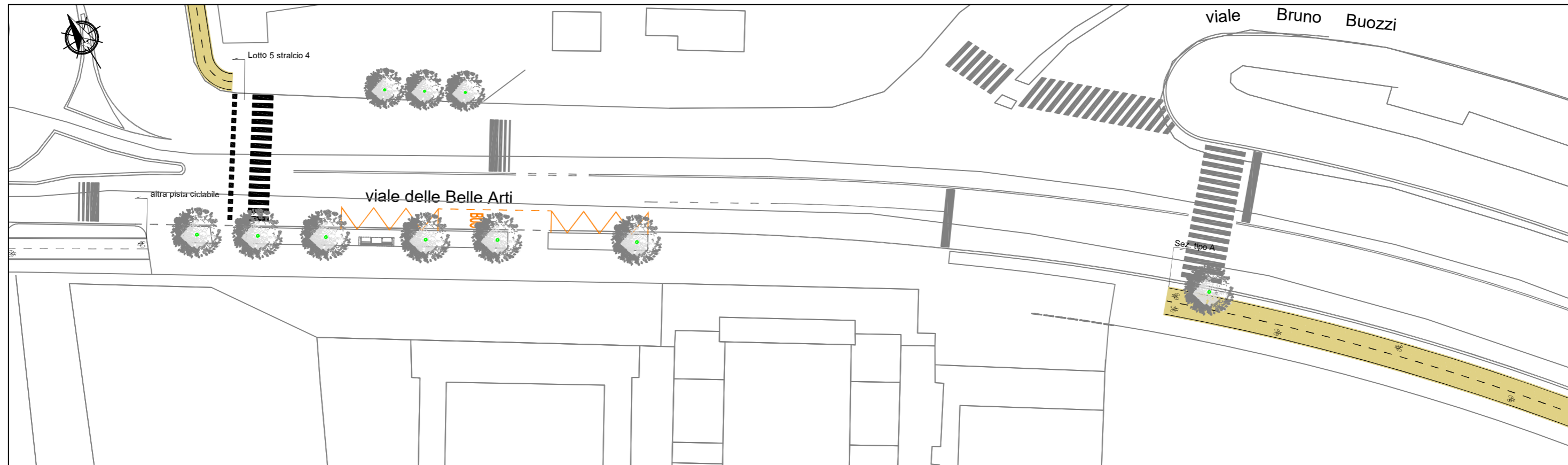


sc. 1:500

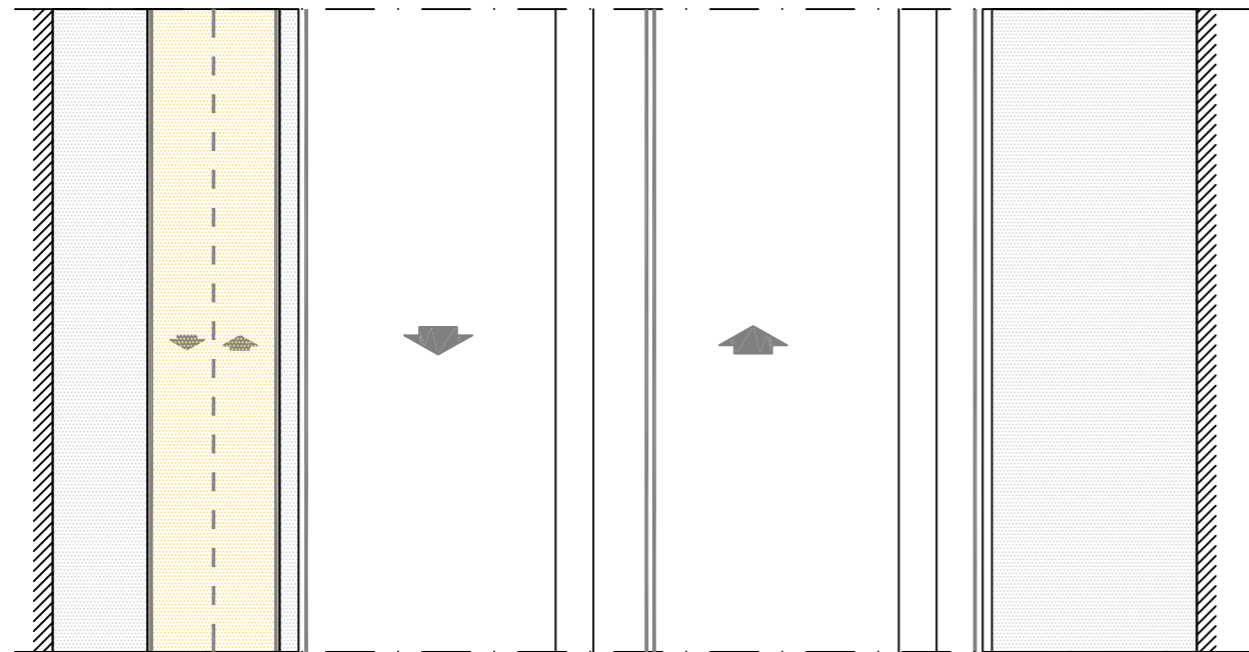


LOTTO 5 - STRALCIO 3
 "Viale delle Belle Arti - Viale Tiziano"
 PROGETTO: PLANIMETRIA GENERALE

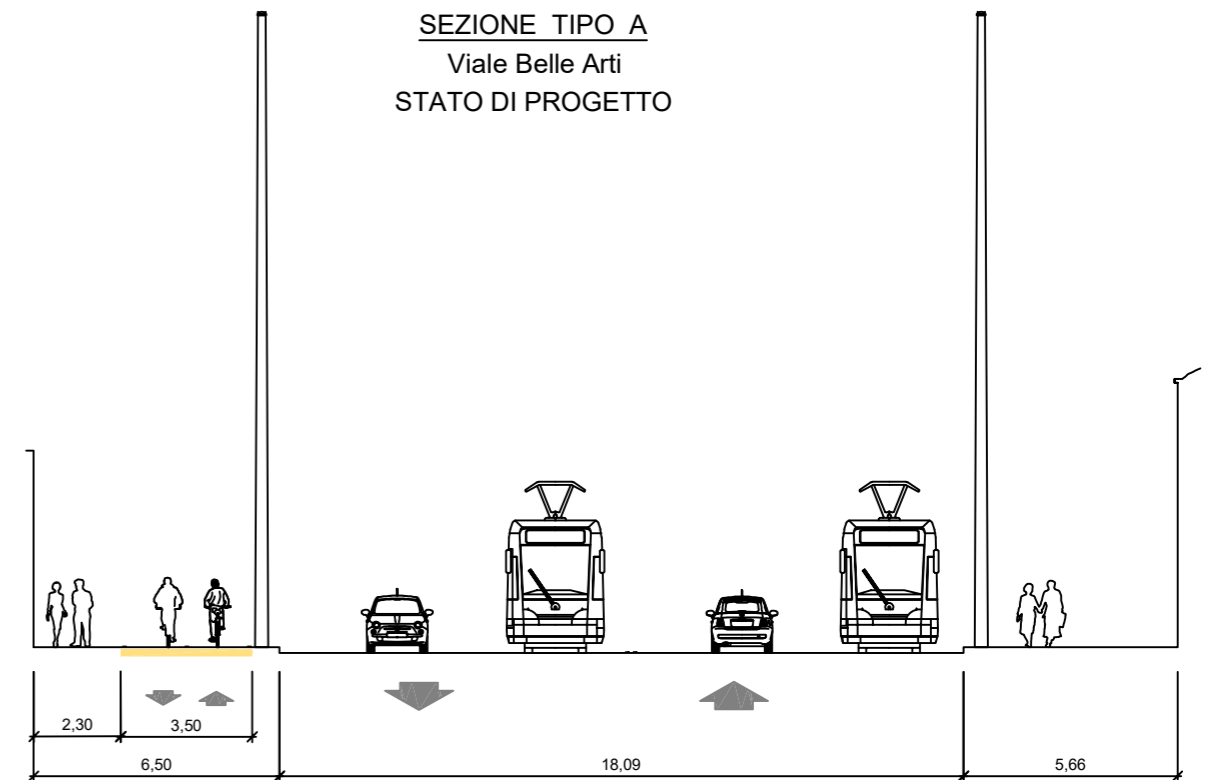


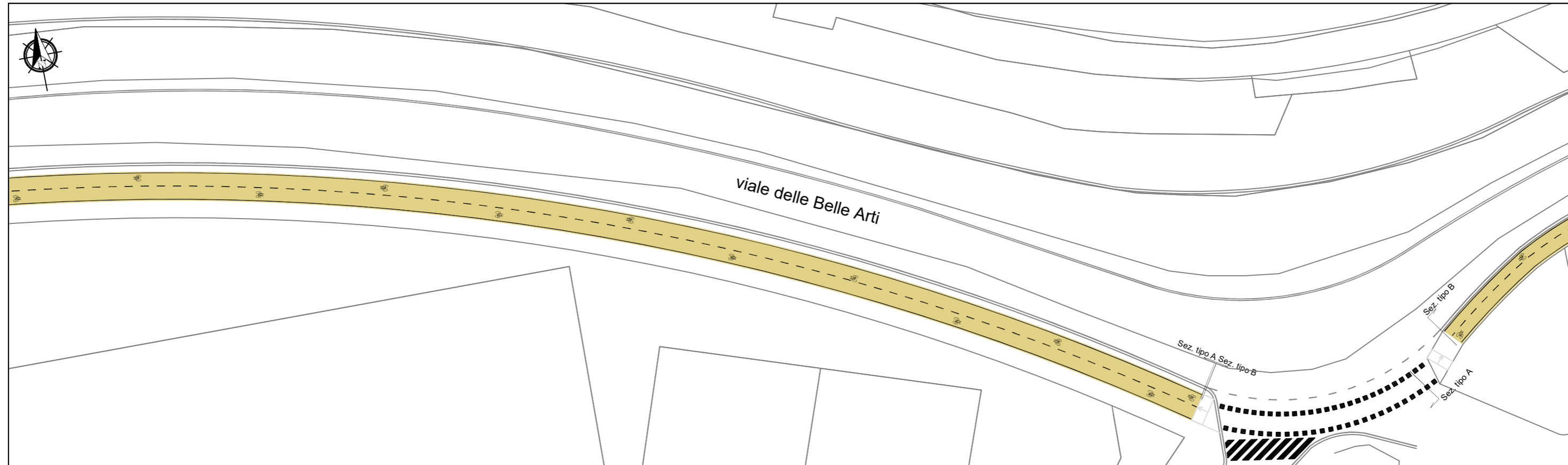


PIANTA TIPO A
Viale Belle Arti
STATO DI PROGETTO

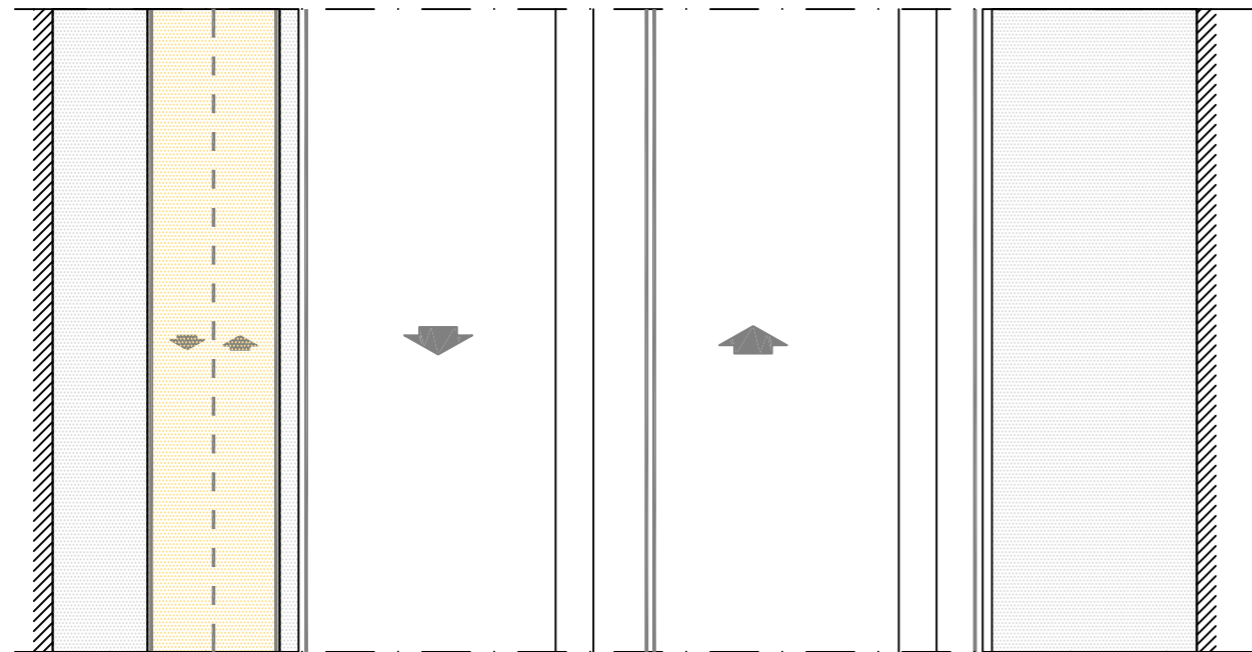


SEZIONE TIPO A
Viale Belle Arti
STATO DI PROGETTO

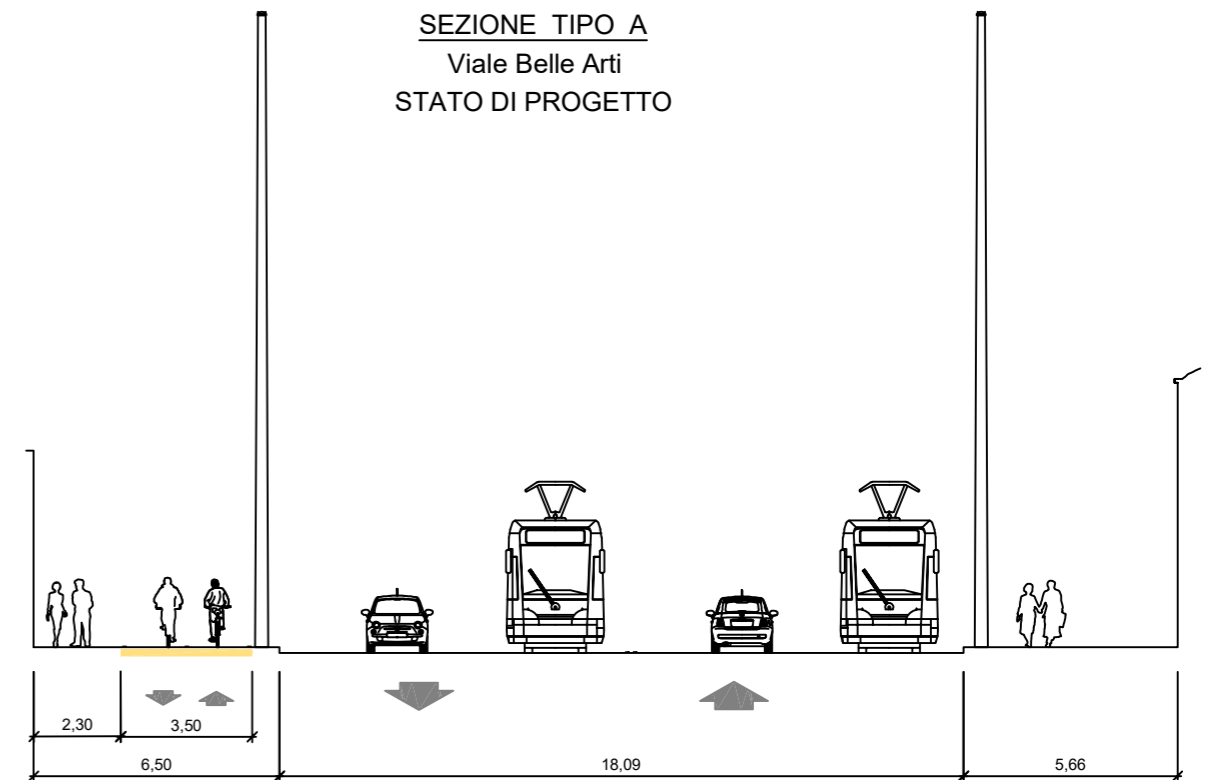


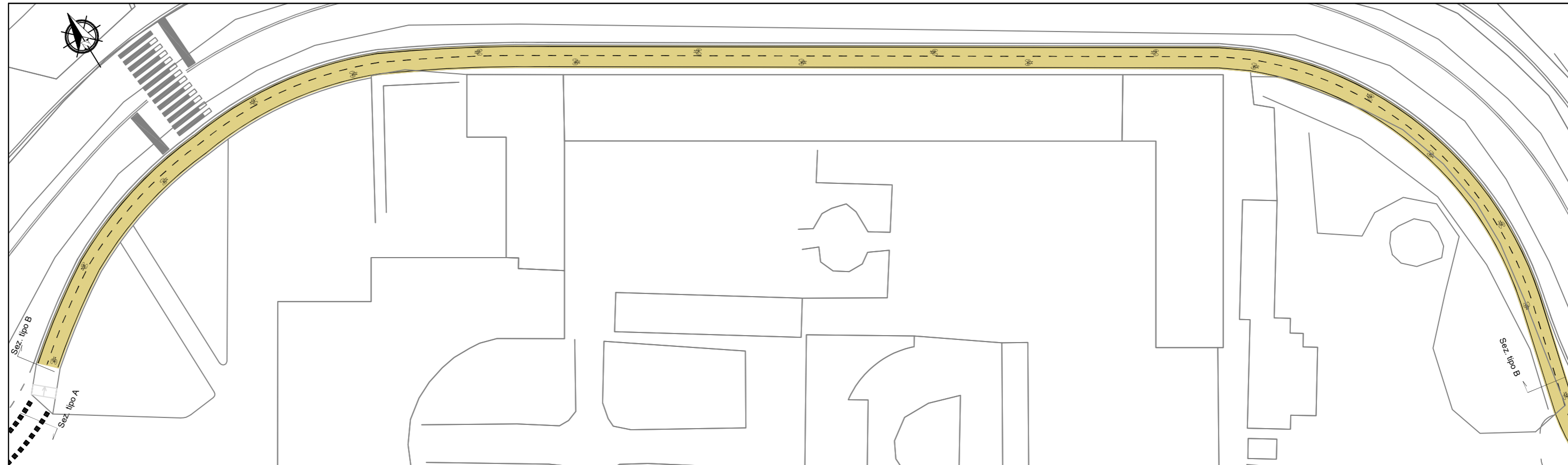


PIANTA TIPO A
Viale Belle Arti
STATO DI PROGETTO

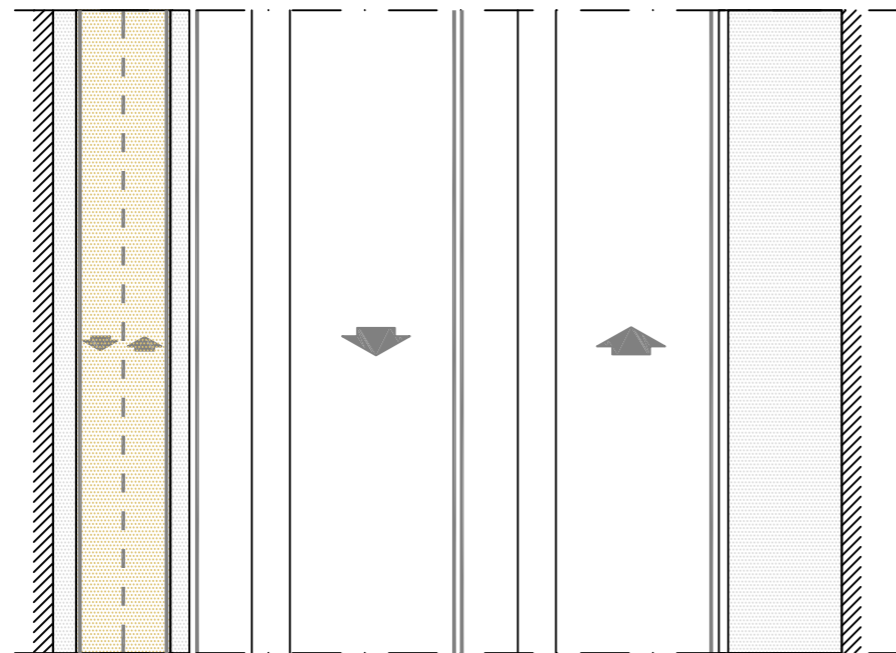


SEZIONE TIPO A
Viale Belle Arti
STATO DI PROGETTO

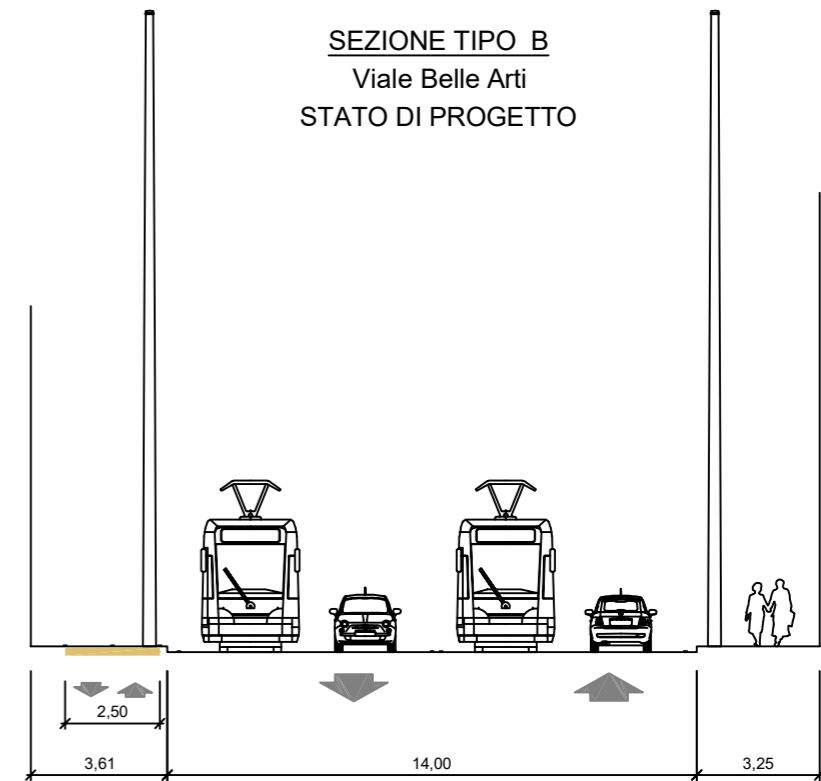


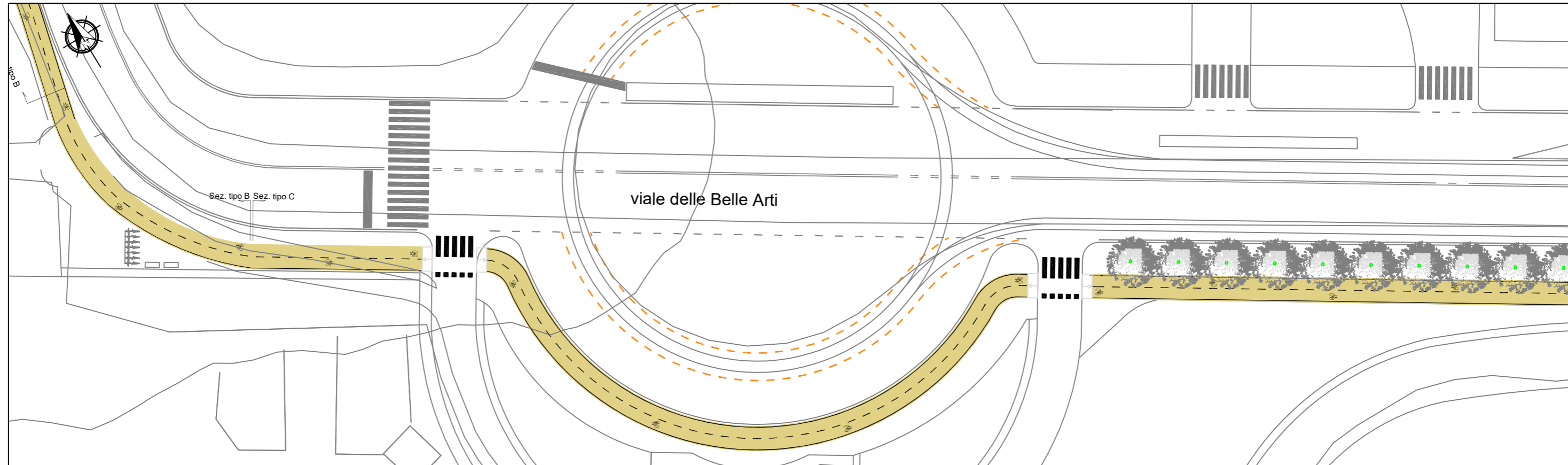


PIANTA TIPO B
Viale Belle Arti
STATO DI PROGETTO

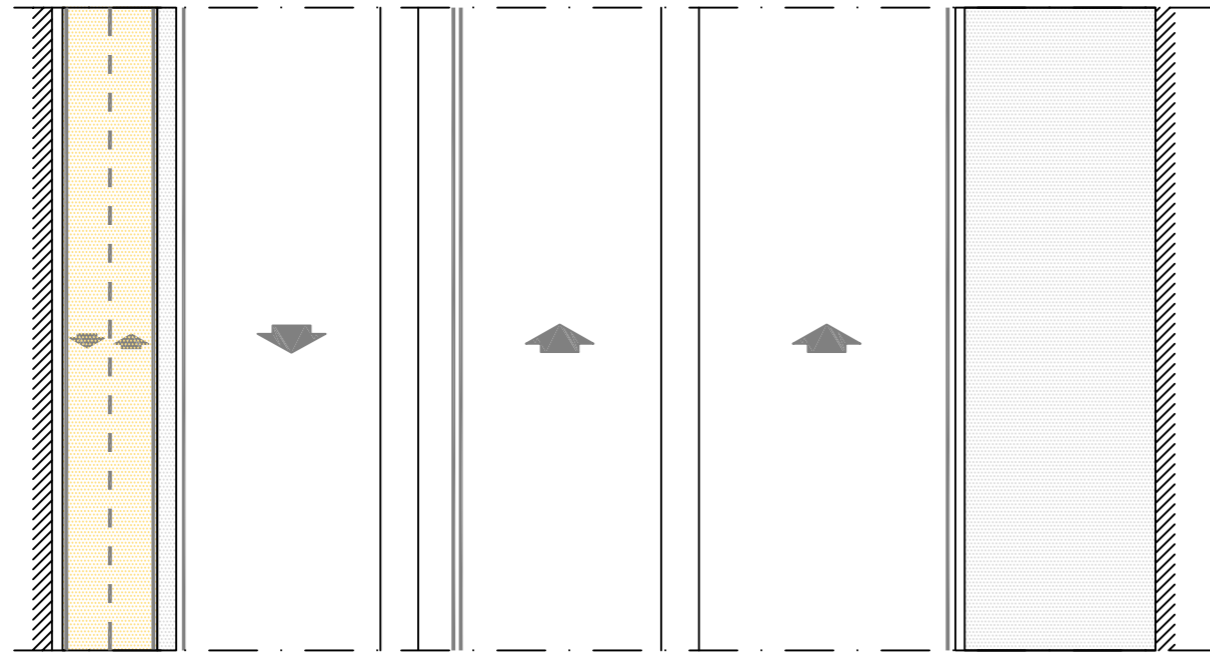


SEZIONE TIPO B
Viale Belle Arti
STATO DI PROGETTO

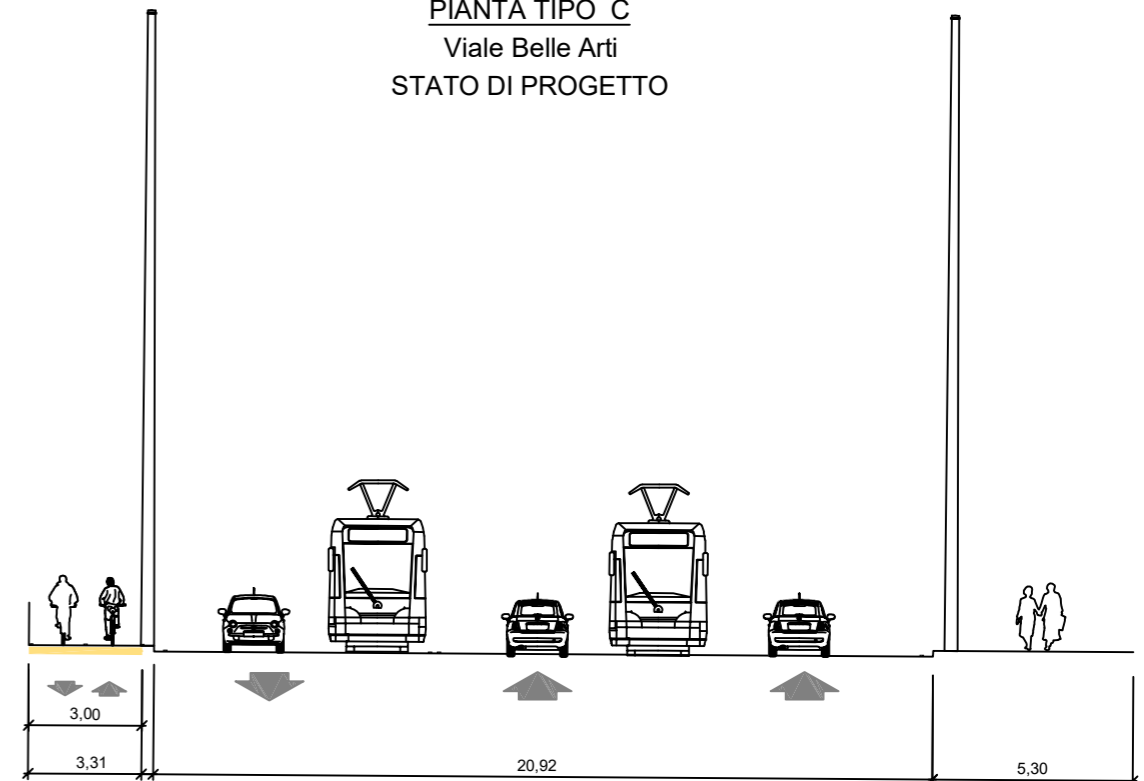


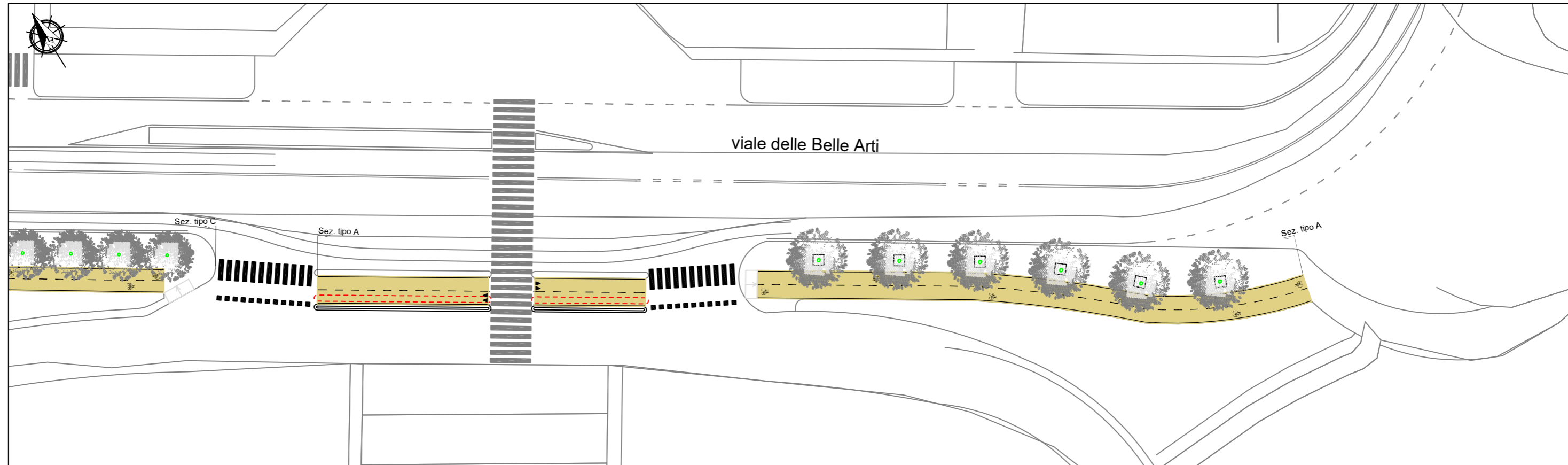


PIANTA TIPO C
Viale Belle Arti
STATO DI PROGETTO

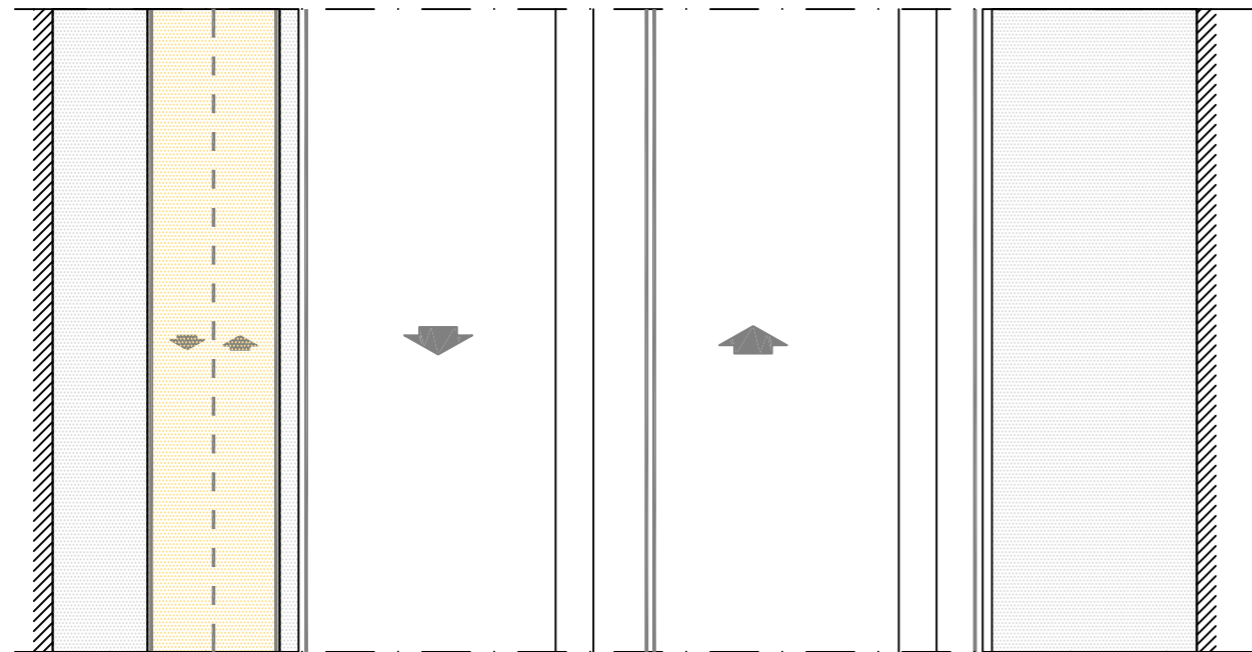


PIANTA TIPO C
Viale Belle Arti
STATO DI PROGETTO

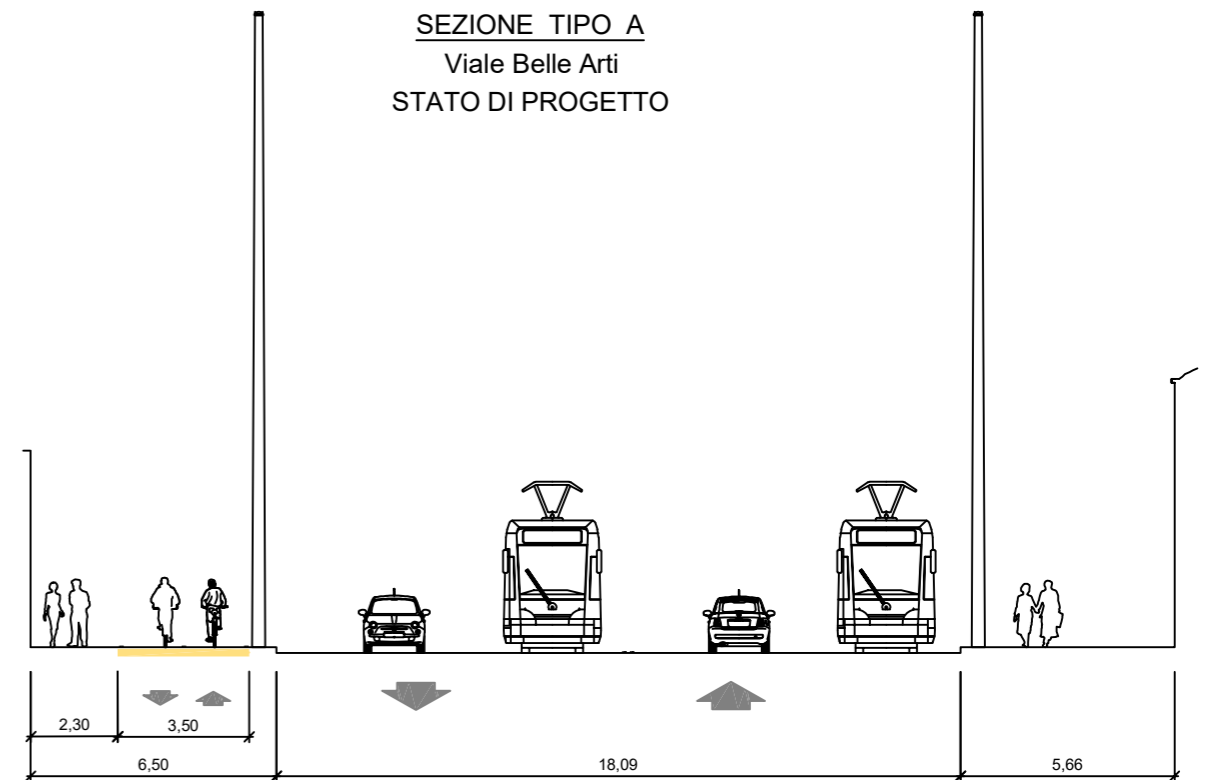




PIANTA TIPO A
Viale Belle Arti
STATO DI PROGETTO



SEZIONE TIPO A
Viale Belle Arti
STATO DI PROGETTO





Da viale delle Belle Arti il nuovo percorso della Ciclovía devia verso il Parco della Musica e delle Arti, lungo viale Tiziano fino a piazza Apollodoro, dove si connette con il previsto tracciato ciclabile di via Guido Reni.

Il tratto è dunque del tutto nuovo, ed è stato progettato prevalentemente lungo i giardini alberati esistenti tra viale Tiziano e via Flaminia.

Da piazzale Belle Arti, si sfruttano gli attraversamenti pedonali esistenti all'altezza della chiesa di Sant'Eugenio e quello successivo su viale Tiziano, adeguandoli alla nuova funzionalità della Ciclovía;

All'altezza di S. Andrea del Vignola il percorso interseca la linea tranviaria tramite un nuovo attraversamento semaforizzato

All'altezza di piazzale Manila - dove termina il viale alberato - si passa sul lato dello stadio Flaminio adeguando gli attraversamenti pedonali esistenti; questo tratto prevede il ridisegno della sosta e l'allargamento dei marciapiedi esistenti al fine di ospitare la sede della Ciclovía, similmente al tratto esistente di ciclovia che si sviluppa su viale Tiziano da ponte Milvio a piazza Apollodoro;

La Ciclovía invece termina in questo punto verso il tratto successivo che si snoda su via Guido Reni.

Piazza Apollodoro (tra viale Tiziano e via Flaminia) sarà anch'essa risistemata dal punto di vista architettonico e funzionale, tramite l'eliminazione di un limitato tratto di strada dedicata alla sosta che diventerà sede della Ciclovía

Dunque il nuovo tratto su viale Tiziano è previsto in gran parte sfruttando spazi esistenti di pregio ambientale ed architettonico, e contribuisce a riqualificare e connettere diversi ambiti contestualizzandoli nel progetto della Ciclovía.

Il nuovo tratto di ciclopedonale che attraversa il viale alberato è realizzato in sola segnaletica orizzontale, senza il ricorso al tappetino colorato, ciò per limitare al massimo impatti sullo stato dei luoghi. Si prevedono specifici attraversamenti ciclabili in affiancamento a quelli pedonali esistenti ed inserimento di lanterne ciclabili. Ciò garantisce una maggiore continuità della pista e limita, laddove possibile, eventuali conflitti tra componenti (pedoni/ciclisti).

LUNGHEZZA TRACCIATO: L= 1160m

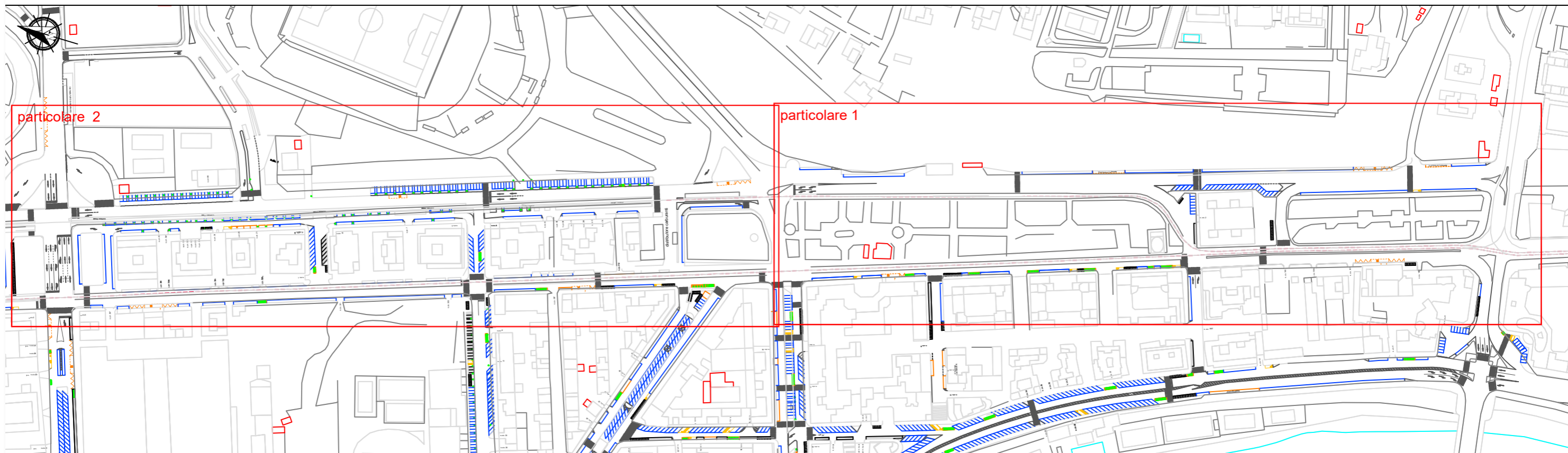
TIPOLOGIA PREVALENTE: CICLOVIA IN SEDE PROPRIA come stabilito dal DM 557/92 CAPO II art. 6 e sede riservata su marciapiede e/o strada

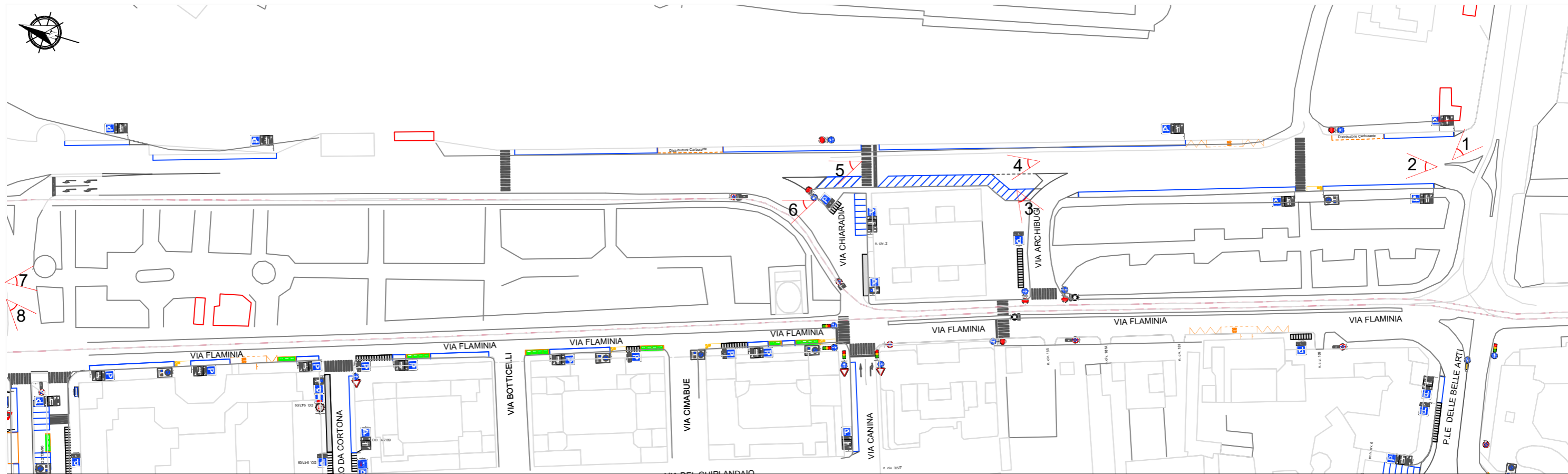
LEGENDA

⊙ punto di inizio/fine lotto ○ punto di inizio/fine stralcio

■■■■ PERCORSO DI PROGETTO ■■■ ALTRI STRALCI

earth





.1



.2



.3



.4



.5



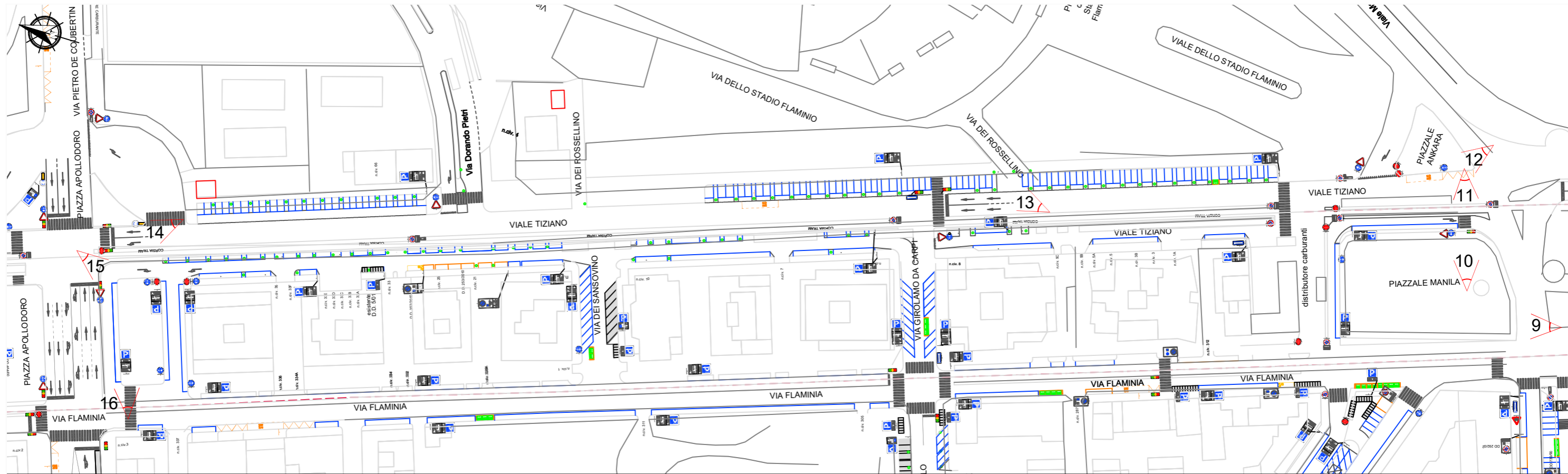
.6



.7



.8



.9



.11



.13



.15



.10



.12

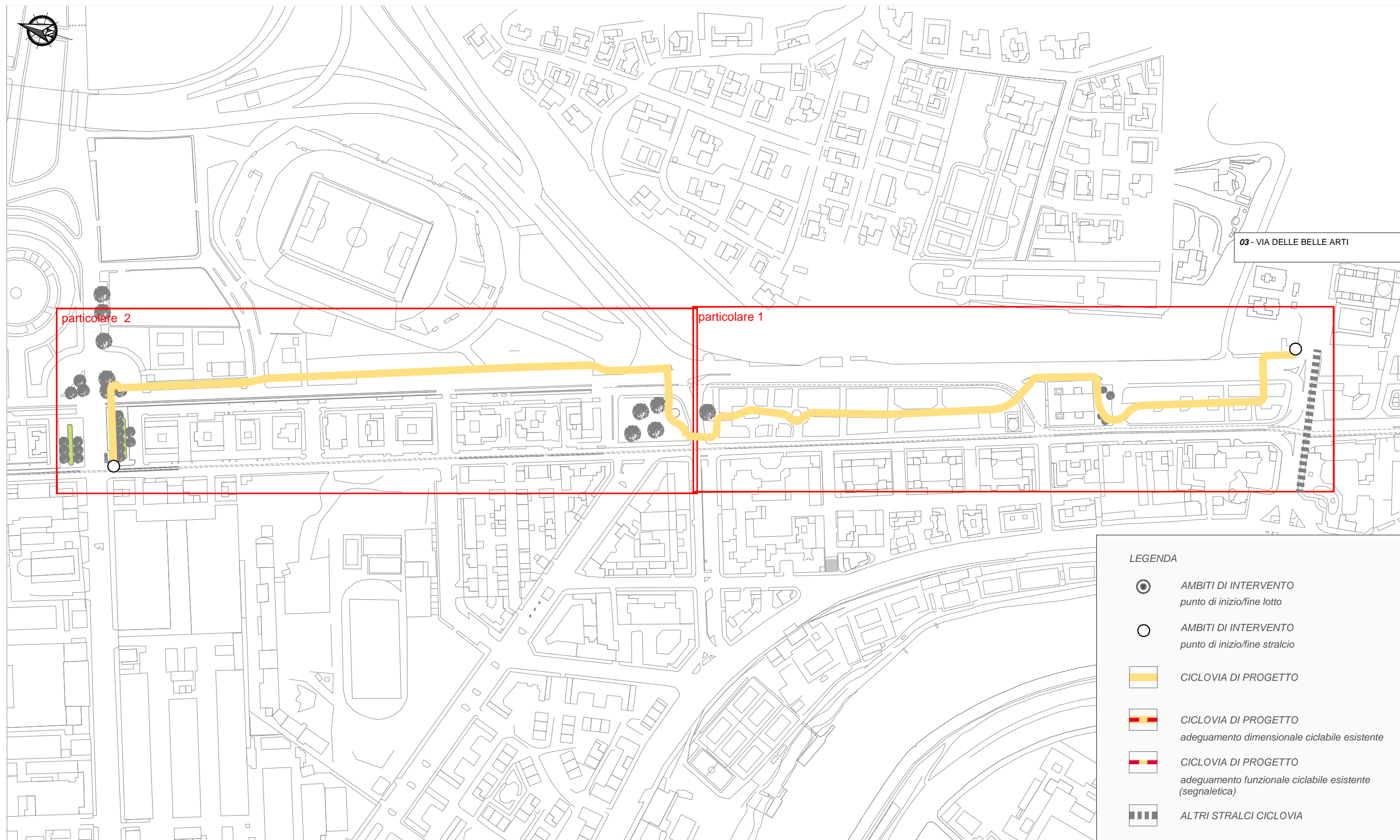


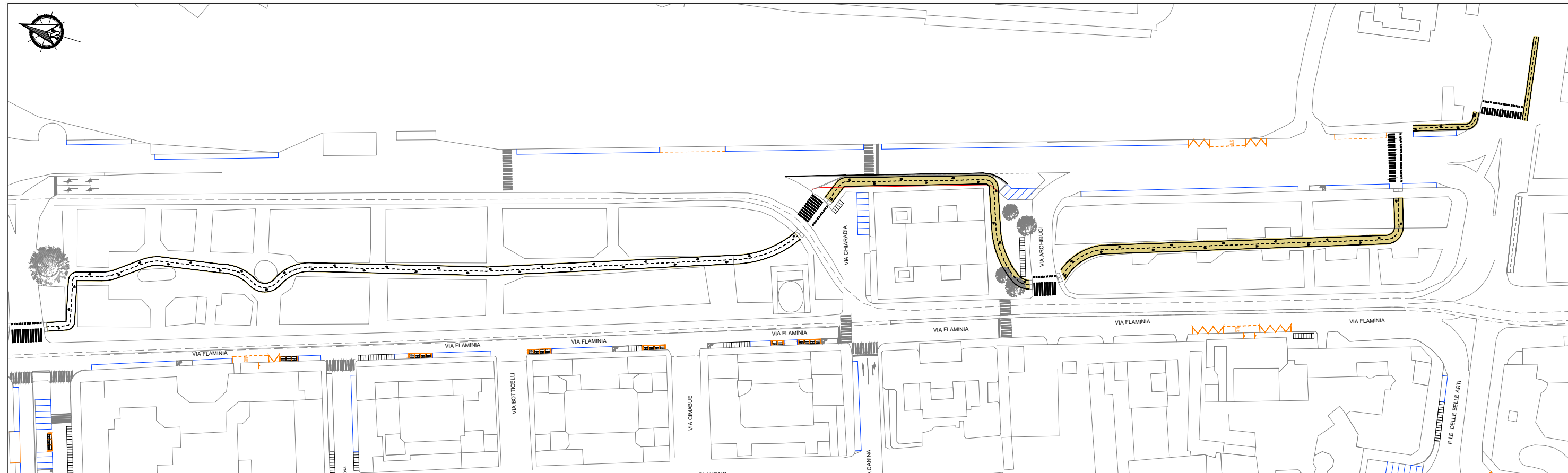
.14



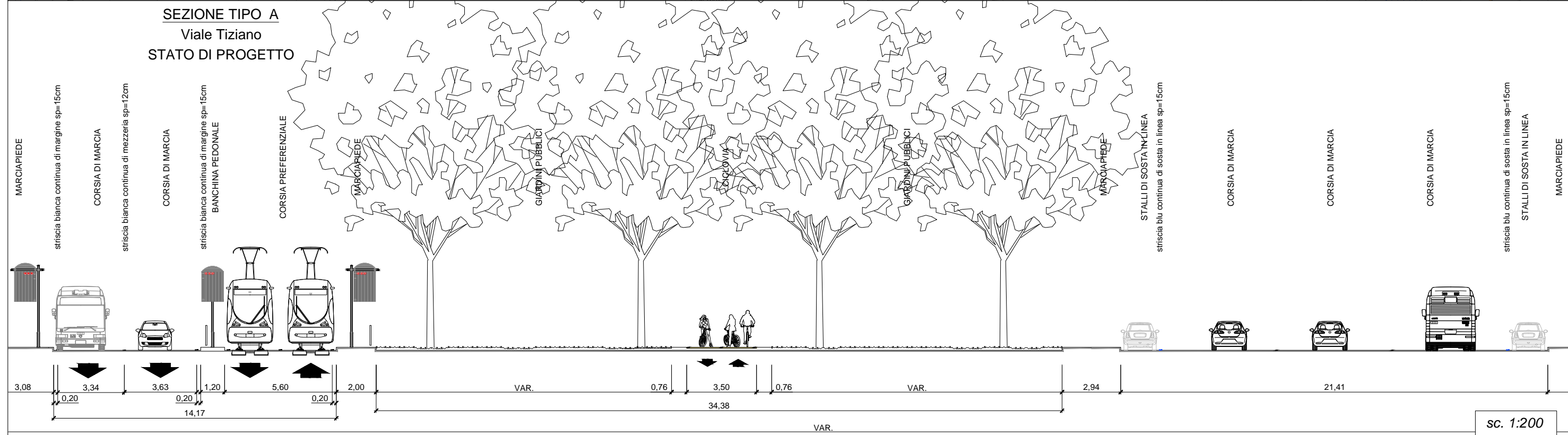
.16

LOTTO 5 - STRALCIO 4
"Viale delle Belle Arti - Viale Tiziano"
PROGETTO: PLANIMETRIA GENERALE



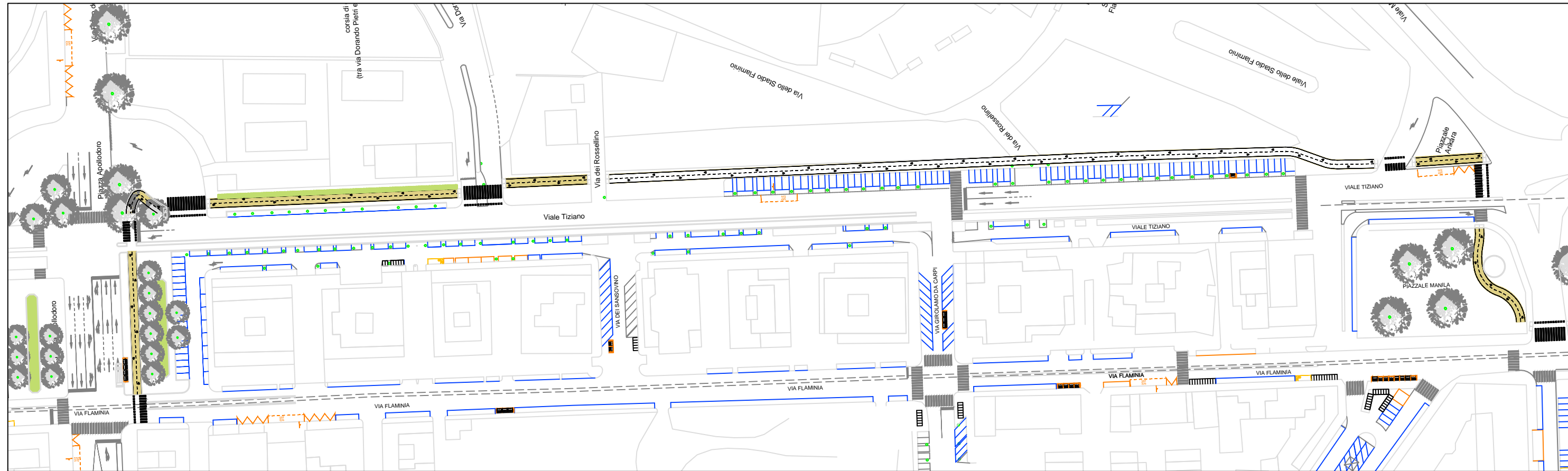


SEZIONE TIPO A
 Viale Tiziano
 STATO DI PROGETTO

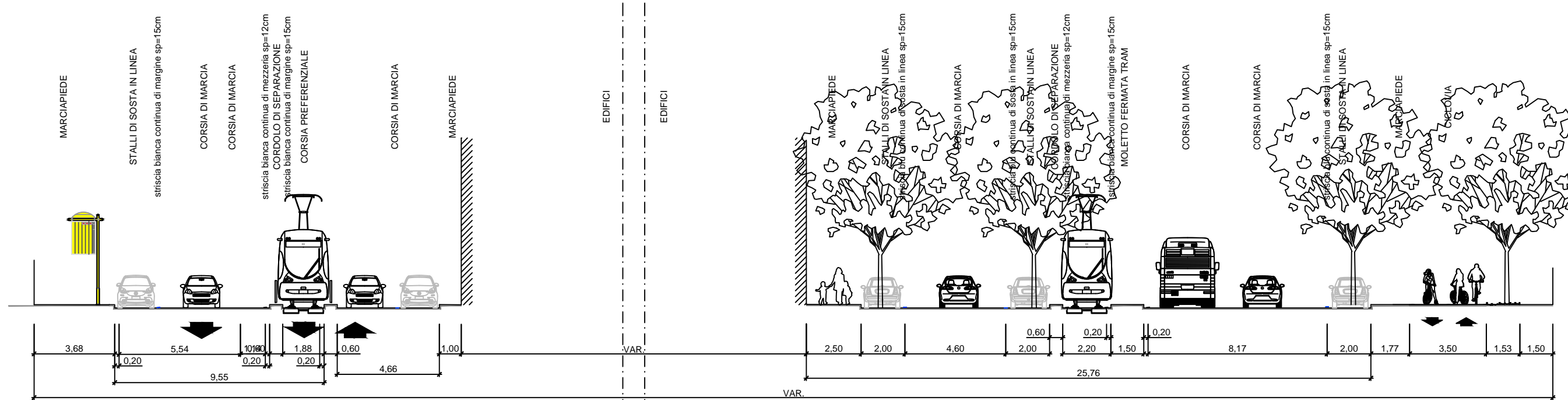


sc. 1:200





SEZIONE TIPO B
 Viale Tiziano
 STATO DI PROGETTO



sc. 1:200



Il quinto stralcio del quinto lotto coincide con il Macro Progetto Guido Reni (lunghezza del tracciato: 0,9 km).

Contesto urbano. Compreso tra Piazza Apollo d'Oro e Lungotevere Maresciallo Cadorna, la Ciclovia percorre via Guido Reni e il Ponte della Musica (ponte pedonale). Il paesaggio urbano attraversato è quello della città di inizio Novecento. I materiali della città consolidata più ricorrenti in questo tratto sono: i grandi viali alberati e i grandi recinti monofunzionali. I grandi viali alberati sono caratterizzati da due elementi:

- le sezioni ampie (oltre 25 m) che, pensate come luoghi di rappresentanza e di relazione sociale, sono oggi quasi completamente destinate alla sosta delle autovetture (non solo sosta in fila lungo i marciapiedi, ma anche doppie file a spina al centro della carreggiata);
- le grandi alberature di Platani, disposti in filari singoli o doppi, talvolta discontinui, lungo i marciapiedi e/o gli spartitraffico. Entrambe le caratteristiche accomunano via Guido Reni con le altre strade ad essa contermini: viale del Pinturicchio, viale del Vignola, viale Tiziano, via Giovanni Paolo Pannini, via Pier della Francesca, entrambi i Lungotevere interessati.

I grandi recinti monofunzionali occupano isolati molto ampi. Una volta destinati a servizi e funzioni di pregio (nel caso di via Guido Reni, quella militare), oggi sono spazi in parte dismessi e/o in corso di ri-funzionalizzazione, e in parte già protagonisti di efficaci progetti e strategie di ri-uso e re-cycling (per es., il caso del MAXXI, Museo Nazionale delle arti del XXI Secolo, da caserma a luogo della cultura per eccellenza).

Infine, questa porzione di città consolidata, caratterizzata anche dalla presenza di importanti opere di architettura contemporanea (non solo il MAXXI ma anche lo stesso Ponte della Musica, il vicinissimo Auditorium Parco della Musica, ecc.), è compresa tra due importanti tessuti urbani moderni di rilevanza storico-architettonica e urbanistica: il Villaggio olimpico ad Est, subito oltre Piazza Apollo d'Oro, e il Foro italoico a Nord-Ovest, appena attraversato il Tevere.

Macro Progetto.

Elementi di qualità. L'immagine-chiave del Macro Progetto è uno spazio lineare attrezzato centrale che corre lungo via Guido Reni, in asse con Piazza Apollo d'Oro-viale Pietro Couberlin-villa Giori da un lato, e con Piazza Gentile da Fabriano-il ponte della Musica-Monte Mario dall'altro. Si tratta di una *strip* verde centrale che ospita e ingloba la Ciclovia, recuperando i contenuti del Progetto vincitore del concorso internazionale per il Flaminio, ma riattualizzandoli rispetto agli scenari corenti di programmazione.

L'inserimento della Ciclovia è da considerarsi come intervento di anticipazione di un nuovo tram, la cui realizzazione prevede anche quella di un parcheggio sotterraneo. Il carattere centrale del nuovo spazio lineare attrezzato è quindi la sua temporaneità: un intervento facilmente e presto cantierabile, a basso costo e del tutto removibile. Per questa ragione, la sede della Ciclovia passa direttamente sulla strada e lo spazio di protezione (spessore compreso tra i 2 e i 2,8 m) si configura attraverso l'assemblaggio di allestimenti verdi lineari temporanei e dispositivi mobili per la sosta, come pedane attrezzate verdi autoportanti provvisorie (per es., i *Parklet*). Questo nuovo spazio temporaneo è attrezzato per la sosta ed è pensato a servizio sia dei turisti sia degli abitanti del quartiere, aumenta il decoro e il comfort ambientale dello spazio pubblico diminuendo lo spazio destinato alla sosta degli autoveicoli, potenziando l'accessibilità ciclo-pedonale e quindi diminuendo le fonti di inquinamento acustico e atmosferico.

Oltre a questa nuova "piazza lineare centrale", il Macro Progetto prevede un intervento di ri-attivazione del giardino di P.zza Gentile da Fabriano, attraverso l'inserimento di nuove funzioni come un hub di servizi per i ciclisti (parcheggio custodito da 40 biciclette e ciclofficina. Sistema outdoor modulare già finanziato dal Porgetto Europeo Pon Metro 2014-2020), un'area di sosta e ristoro, dal lato del Teatro Olimpico, nuovi spazi a prato per il gioco e le attività libere.

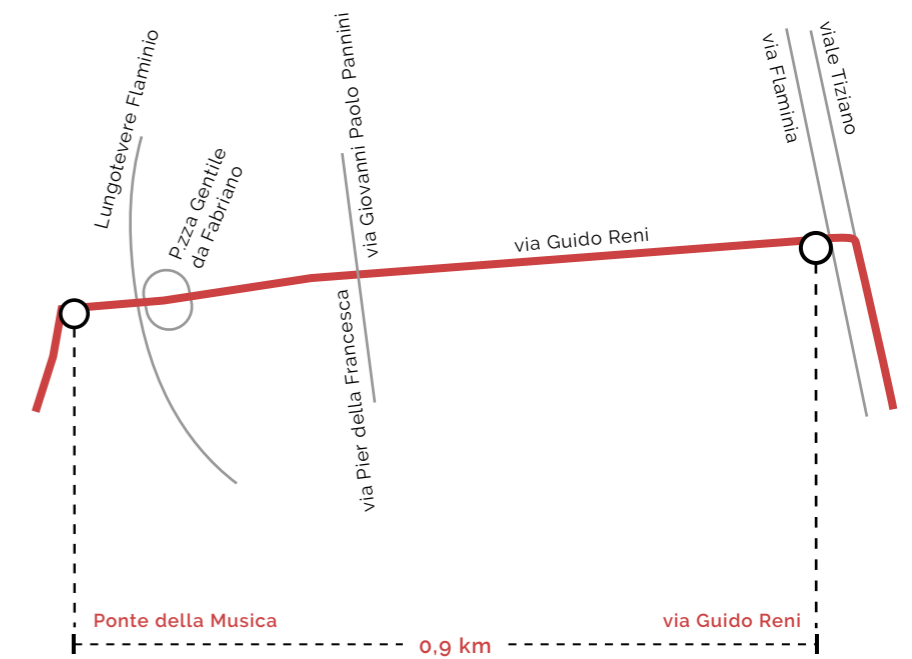
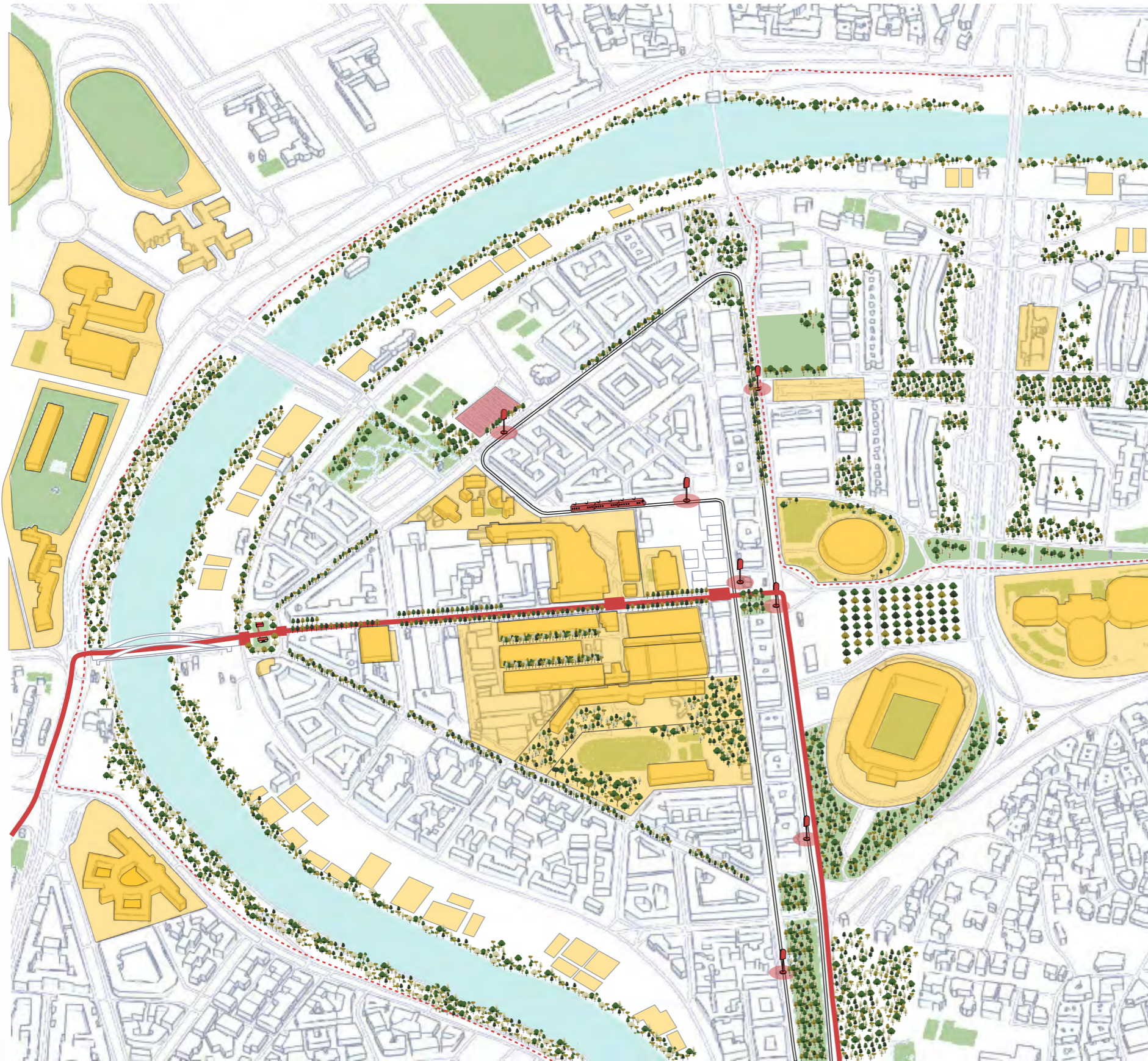
Interconnessione. Appena prima di entrare su via Guido Reni, la Ciclovia corre lungo Viale Tiziano e, tagliando piazza Apollo d'Oro attraversa via Flaminia. Lungo questo tragitto, essa intercetta due fermate della circolare n. 2 (sensi di marcia opposti). Si tratta di una tramvia già *bike friendly*, cioè servita dalle vetture "jumbo" a pianale ribassato, che collega Piazzale Flaminio (Metro A e Ferrovia Roma-Viterbo) con Piazza A. Mancini, capolinea di 10 linee di autobus e posto a soli 400 m effettivi di distanza da via Guido Reni. L'attraversamento del fiume, mette inoltre la Ciclovia in connessione con la viabilità di TPL dei due Lungotevere oltre che collegarlo direttamente con la pista ciclabile già esistente lungo la banchina destra del fiume.

Sicurezza e percorribilità. Il progetto di fattibilità ha verificato l'inserimento della Ciclovia lungo il tracciato proposto (sezione costante pari a 3,5 m), verificando la proprietà delle aree interessate e prevedendo la sua articolazione in differenti tipi di:

- sede (promiscua con i flussi pedonali in corrispondenza del Ponte della Musica e del giardino di P.zza Gentile da Fabriano; in sede protetta lungo via Guido Reni);
- gli attraversamenti (la Ciclovia sfurta attraversamenti semaforizzati già esistenti, come in Piazza Apollo d'Oro).

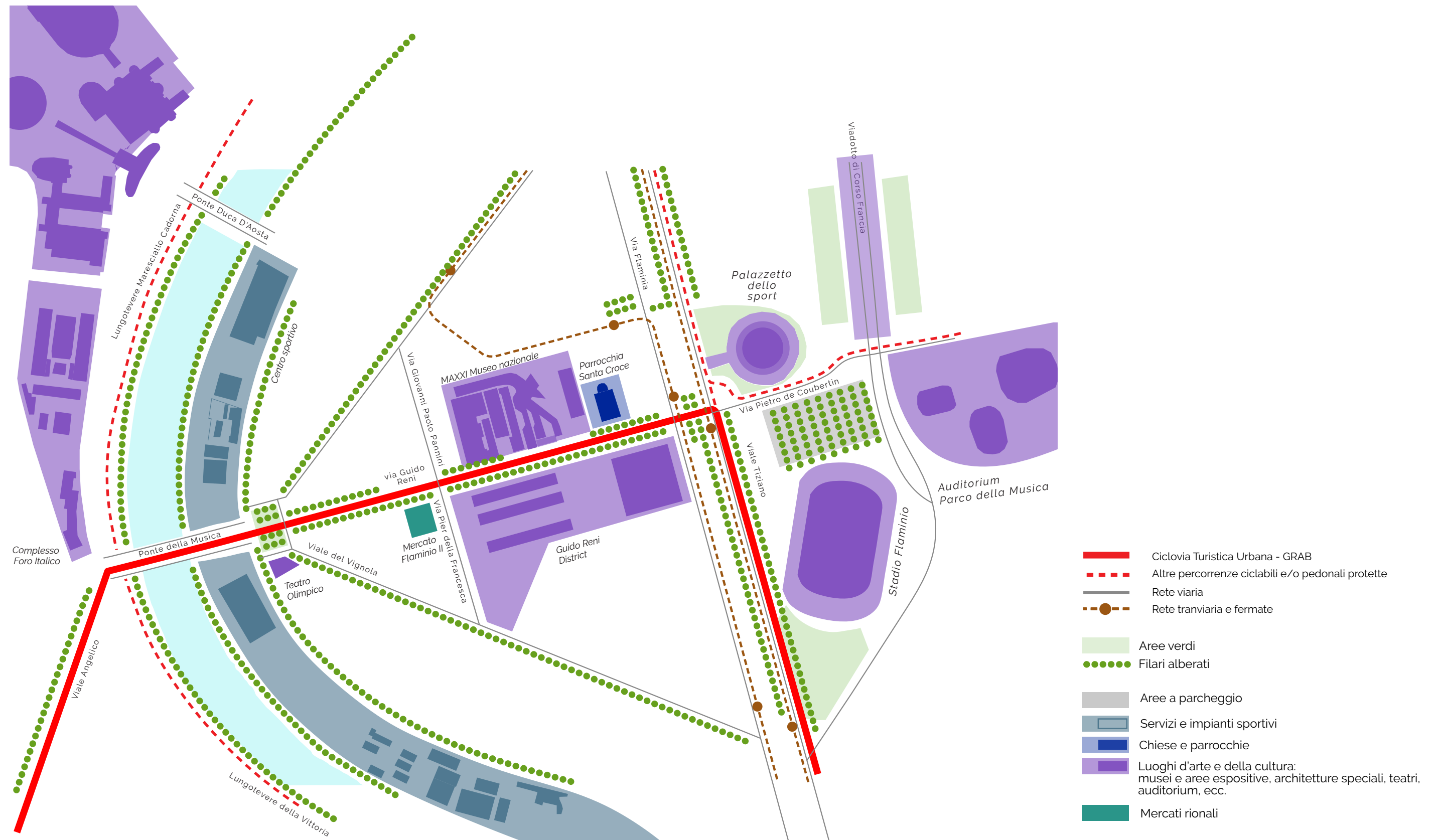
LEGENDA

- ⊙ punto di inizio/fine lotto ○ punto di inizio/fine stralcio
- CICLOVIA DI PROGETTO ■■■ ALTRI STRALCI



MACRO PROGETTO GUIDO RENI

Elementi e spazi della città coinvolti_1



- Ciclovía Turística Urbana - GRAB
- - - Altre percorrenze ciclabili e/o pedonali protette
- Rete viaria
- - - Rete tranviaria e fermate
- Aree verdi
- Filari alberati
- Aree a parcheggio
- Servizi e impianti sportivi
- Chiese e parrocchie
- Luoghi d'arte e della cultura: musei e aree espositive, architetture speciali, teatri, auditorium, ecc.
- Mercati rionali

MACRO PROGETTO GUIDO RENI

Elementi e spazi della città coinvolti_2

via Capparati
(parallela del Lungotevere Cadorna
vista dal Ponte della Musica)



Lungotevere Flaminio
(altezza Ponte della Musica, verso
Ponte Duca d'Aosta)



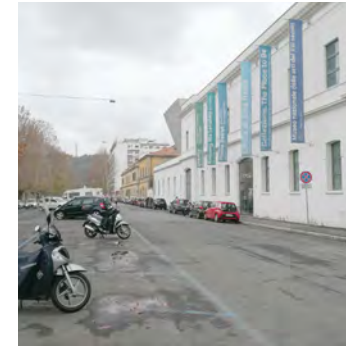
Piazza Gentile da Fabriano
(percorso pedonale centrale
Ponte della Musica sullo sfondo)



Via Guido Reni
(incrocio con via Pier della Francesca)



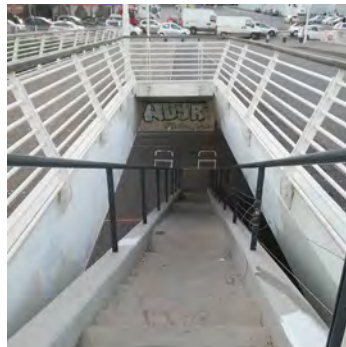
Ingresso MAXXI
*Museo nazionale
delle arti del XXI secolo*



Parrocchia Santa Croce
Via Guido Reni



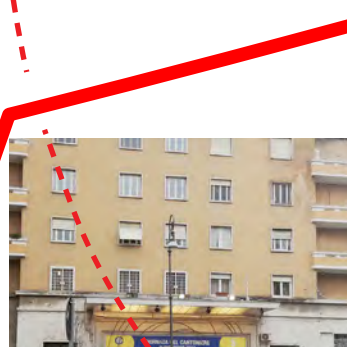
via Capparati
(discesa dal
Ponte della Musica)



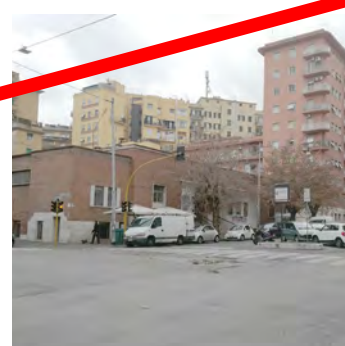
Ponte della Musica



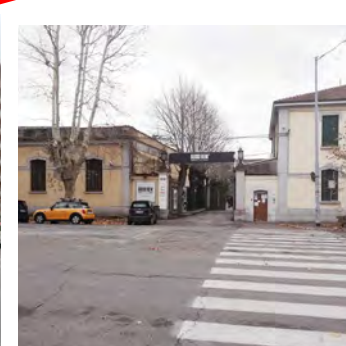
Piazza Gentile da Fabriano



Mercato Flaminio II
(via Guido Reni)



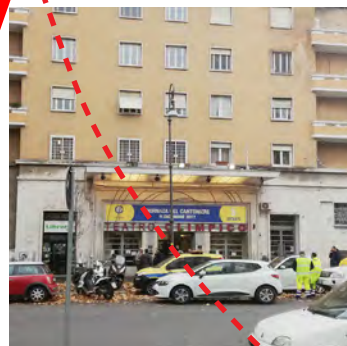
Ingresso Guido Reni District



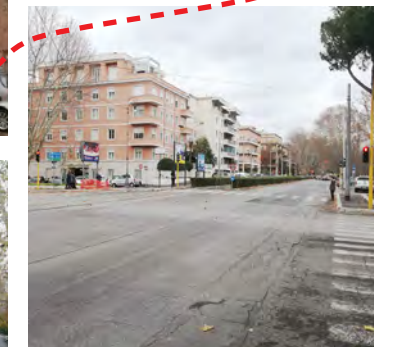
Ponte della Musica
(vista verso Piazza Gentile
da Fabriano)



Teatro Olimpico
(Piazza Gentile da Fabriano)



Via Guido Reni
(altezza Parrocchia Santa Croce)



Viale Tiziano



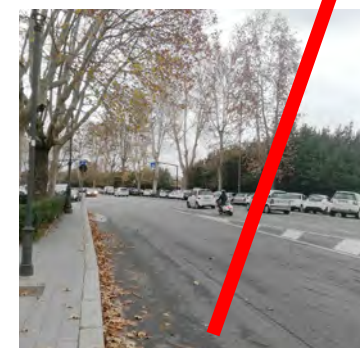
Via Guido Reni



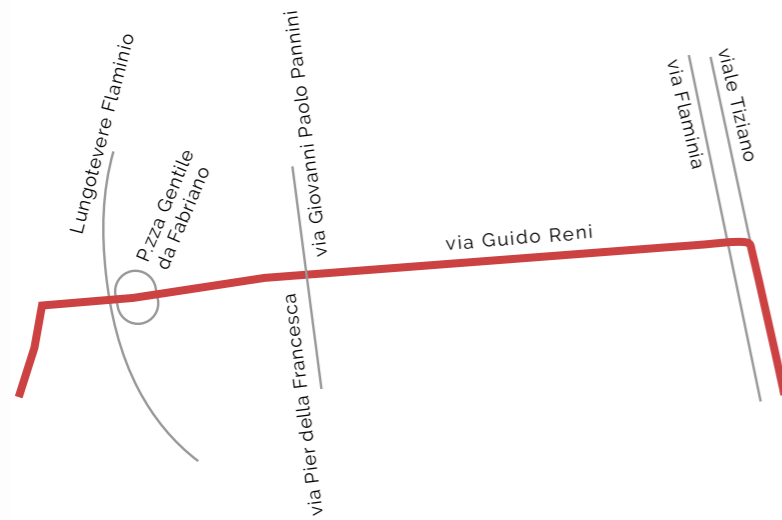
Piazza Apollo d'Oro



argini del Tevere e campi sportivi
(Lungotevere Flaminio)

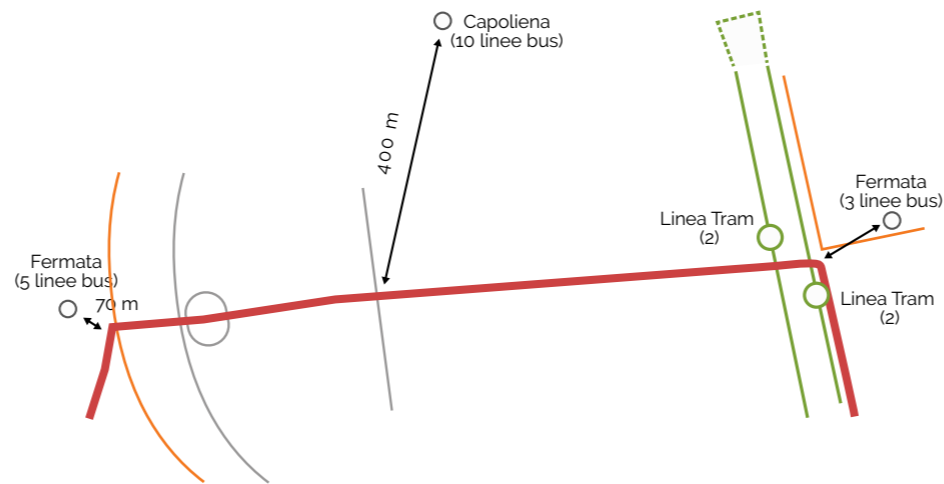


Lungotevere Flaminio
(altezza Ponte della Musica, verso
Ponte del Risorgimento)



1. Interconnessione e intermodalità

- TPL su ferro (tram)
- TPL su gomma (linee bus)
- Ciclabili esistenti
- ↔ Distanze (percorrenze pedonali/ciclabili protette)



2a. Attrattività. Principali elementi di interesse intercettati

Principali luoghi d'arte e della cultura

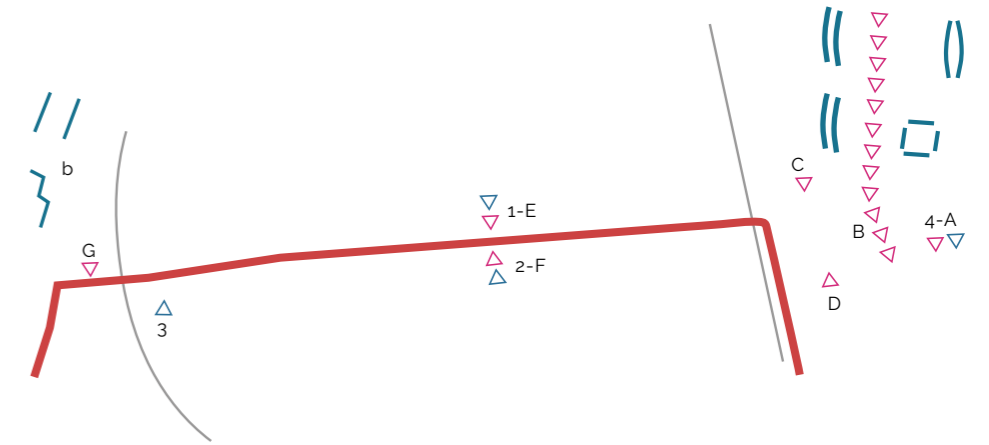
- ▽ 1. MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo
- 2. Guido Reni District
- 3. Teatro Olimpico
- 4. Auditorium Parco della Musica

Tessuti urbani moderni di rilevanza storico-architettonica e urbanistica

- a. Villaggio Olimpico (V. Cafiero, A. Libera, L. Moretti, V. Monaco, A. Luccichenti)
- b. Foro Italicò (E. Del Debbio)

Principali architetture speciali

- A. Auditorium Parco della Musica
- B. Viadotto Corso Francia
- C. Palazzetto dello sport
- D. Stadio Flaminio
- E. MAXXI Museo Nazionale
- F. Ex-caserme Guido Reni
- G. Ponte della Musica



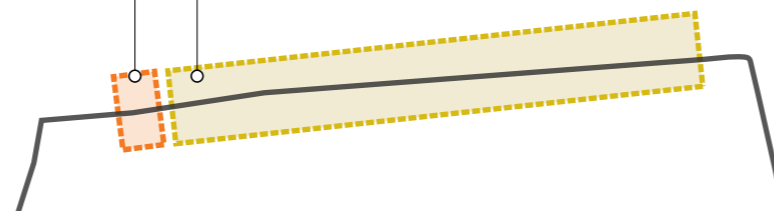
2b. Attrattività. Qualità ambientale e culturale del progetto

Nuovo spazio attrezzato Gentile da Fabriano

Riorganizzazione, rifunzionalizzazione e ri-attivazione dello spazio centrale della piazza (oggi sotto-utilizzato) con attrezzature a servizio della Ciclovia e del distretto culturale di via Guido Reni

Nuova piazza lineare centrale Guido Reni

Riorganizzazione dello spazio di via di Guido Reni a favore dell'accesso ciclo-pedonale dei principali luoghi d'arte e di cultura del distretto, e dell'aumento del comfort ambientale (inquinamento acustico e atmosferico)



3. Sicurezza e percorribilità

Attraversamento Ponte della Musica
 - Sede protetta dal traffico veicolare
 - Sede promiscua con pedoni
 - Fondo pavimentato

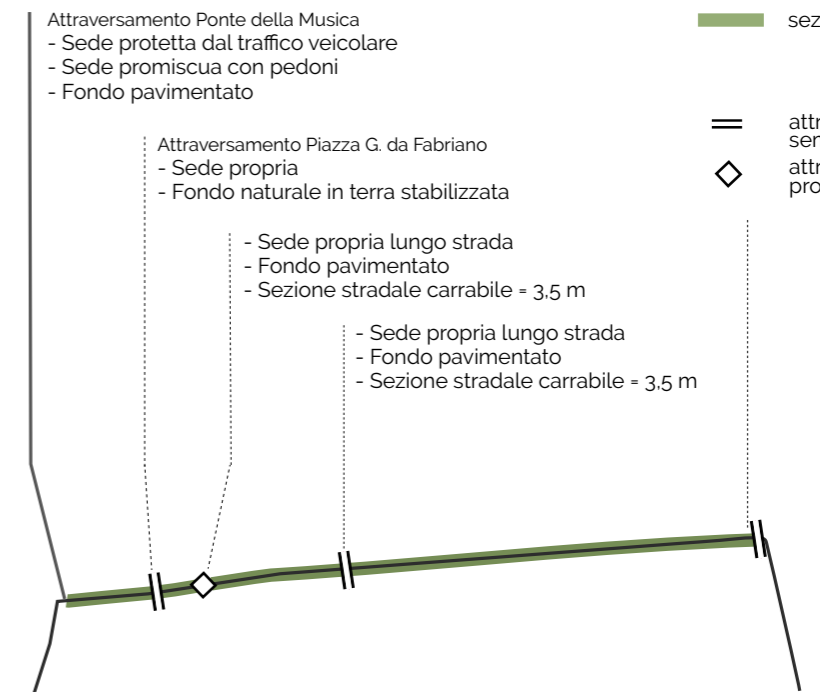
Attraversamento Piazza G. da Fabriano
 - Sede propria
 - Fondo naturale in terra stabilizzata

- Sede propria lungo strada
 - Fondo pavimentato
 - Sezione stradale carrabile = 3,5 m

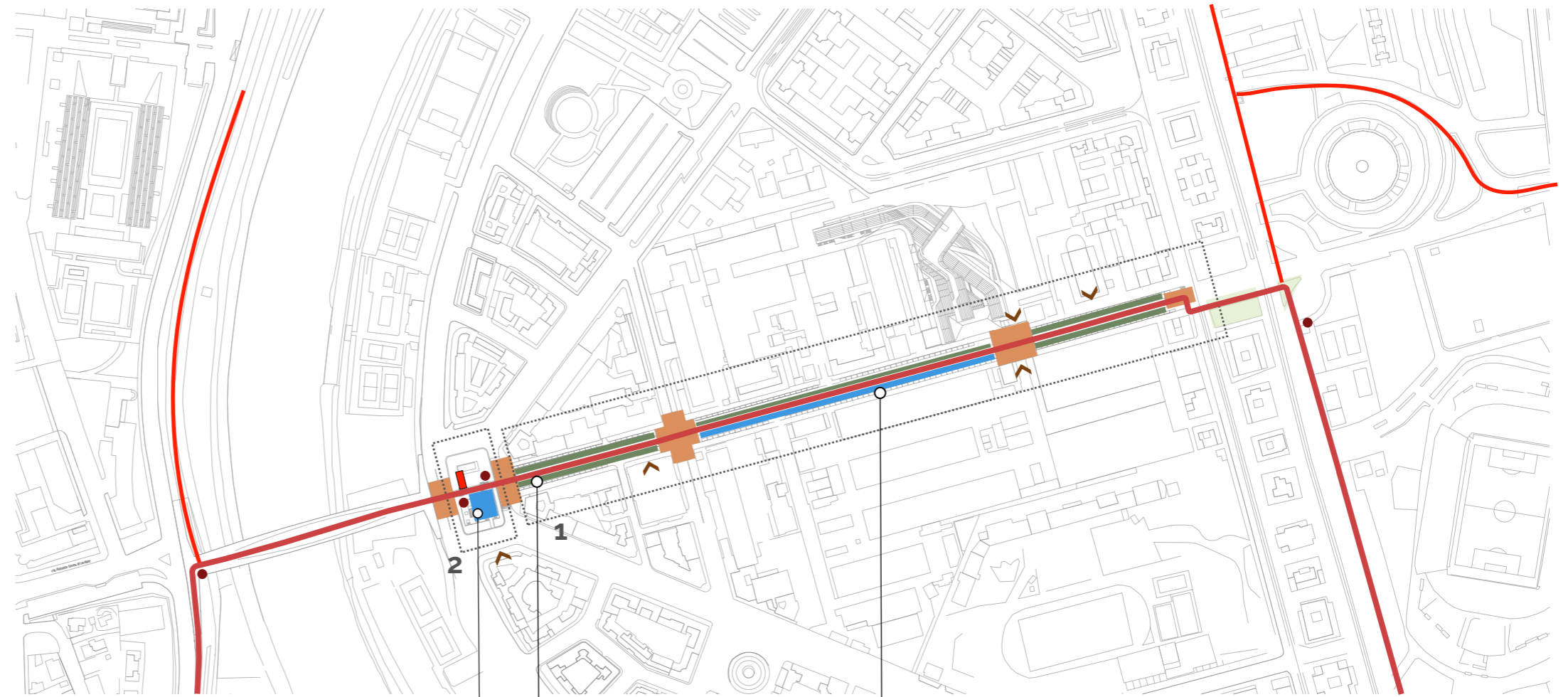
- Sede propria lungo strada
 - Fondo pavimentato
 - Sezione stradale carrabile = 3,5 m

sezione = 3,5 m

== attraversamenti semaforizzati
 ◇ attraversamenti protetti (dissuasori)



- Ciclovia Turistica Urbana - GRAB**
- Piste ciclabili esistenti
- Nuovi attraversamenti protetti
- Totem per orientamento e segnalazione (wayfinding)
- Accessi diretti
- Allestimenti verdi erbacei ed arbustivi temporanei (es. verde in cassetta)
- Dispositivi mobili e allestimenti leggeri per la sosta (es. Parklet, pedane attrezzate verdi autoportanti provvisorie)
- Hub & bike parking
Intervento connesso al Progetto UE PON METRO 2014/2020
- Interventi di inserimento paesaggistico e riqualificazione dello spazio urbano attraversato:
 1. Nuova piazza lineare centrale Guido Reni
 2. Nuovo spazio attrezzato Gentile da Fabriano



Common-Unity
Mexico city, Mexico
(Rozana Montiel | Estudio de Arquitectura, 2015)



Texture
Kortrijk, Belgio
(Studio Basta Wagon-landscaping, 2014)



Parklet Henrique Monteiro
São Paulo, Brazil
(ESTUDIO HAA!, 2016)



Parklet Cel. Emidio Piedade
São Paulo, Brazil
(ESTUDIO HAA! 2016)



13 de Maio Parklet
São Paulo, Brazil
(ESTUDIO HAA! 2017)

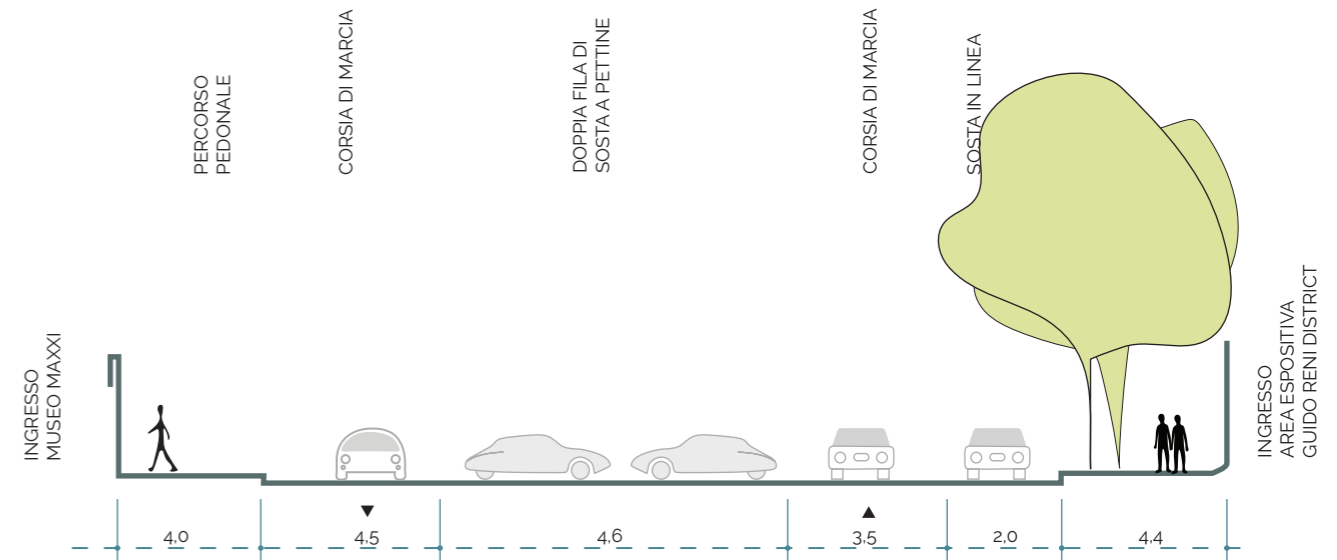


MACRO PROGETTO GUIDO RENI

Sezioni tipo. Via Guido Reni 1



STATO DI FATTO
sez. A-A'
scala 1:200



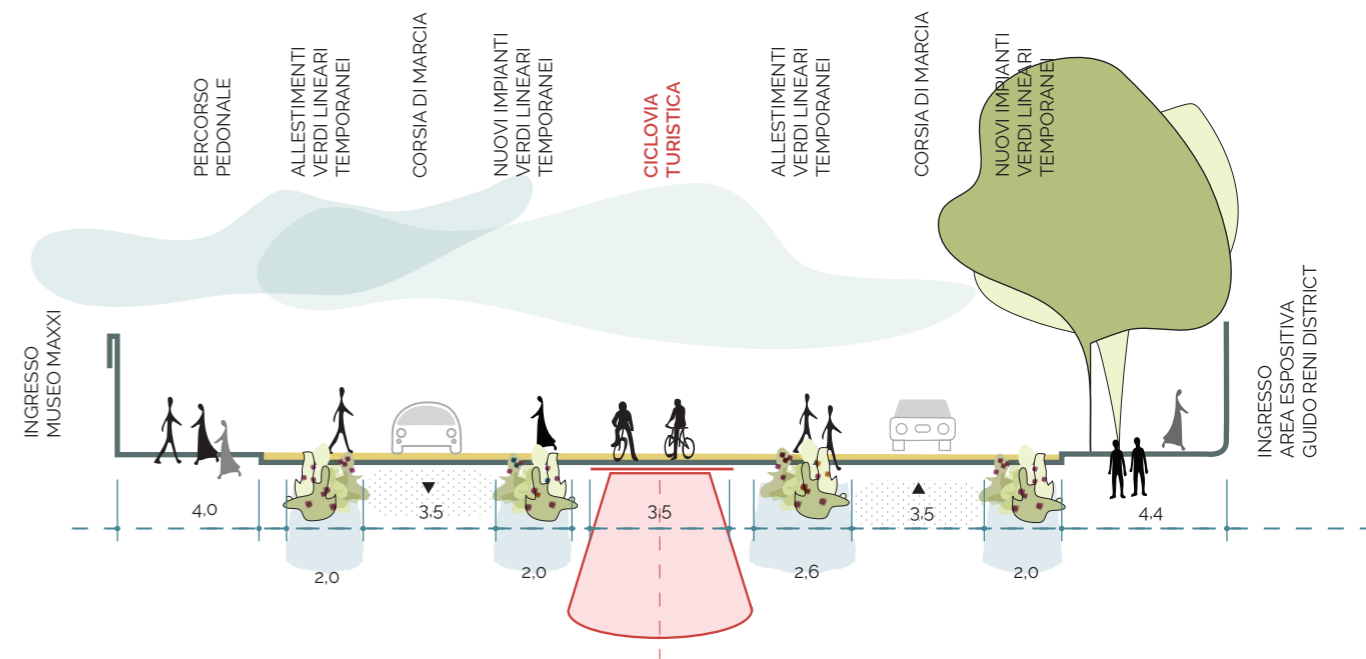
Nuova Piazza lineare centrale di via Guido Reni

Sezione A-A'

Interventi di riorganizzazione della sezione stradale di via di Guido Reni finalizzati alla realizzazione di una piazza lineare che favorisca l'accesso ciclo-pedonale dei principali luoghi d'arte e di cultura del distretto, aumentandone il comfort ambientale (inquinamento acustico e atmosferico) e la qualità dello spazio pubblico e di relazione (da sinistra verso destra):

- Inserimento di una piastra ciclo-pedonale per la compensazione delle quote relative agli accessi prospicienti di due tra i principali luoghi di attrazione culturale del distretto Guido Reni (MAXXI, Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo e Guido Reni District). La piastra accoglie il passaggio della Ciclovía, degli allestimenti verdi lineari temporanei e delle due corsie di marcia (evidenziate mediante l'inserimento di pietre d'inciampo) configurandosi come nuovo spazio complesso dedicato al passeggio e all'incontro.
- Restringimento della corsia di marcia da 4 a 3,5 m
- Eliminazione della doppia fila di parcheggi a pettine
- Inserimento di allestimenti verdi erbacei ed arbustivi temporanei (tipo verde in cassetta)
- Inserimento della Ciclovía Turistica (sede protetta, doppio senso di marcia e sezione costante pari a 3,5 m)
- In corrispondenza della sosta in fila lungo il lato Guido Reni District, inserimento di allestimenti verdi erbacei ed arbustivi temporanei (tipo verde in cassetta)

PROGETTO
sez. A-A'
scala 1:200



MACRO PROGETTO GUIDO RENI

Sezioni tipo. Via Guido Reni 2



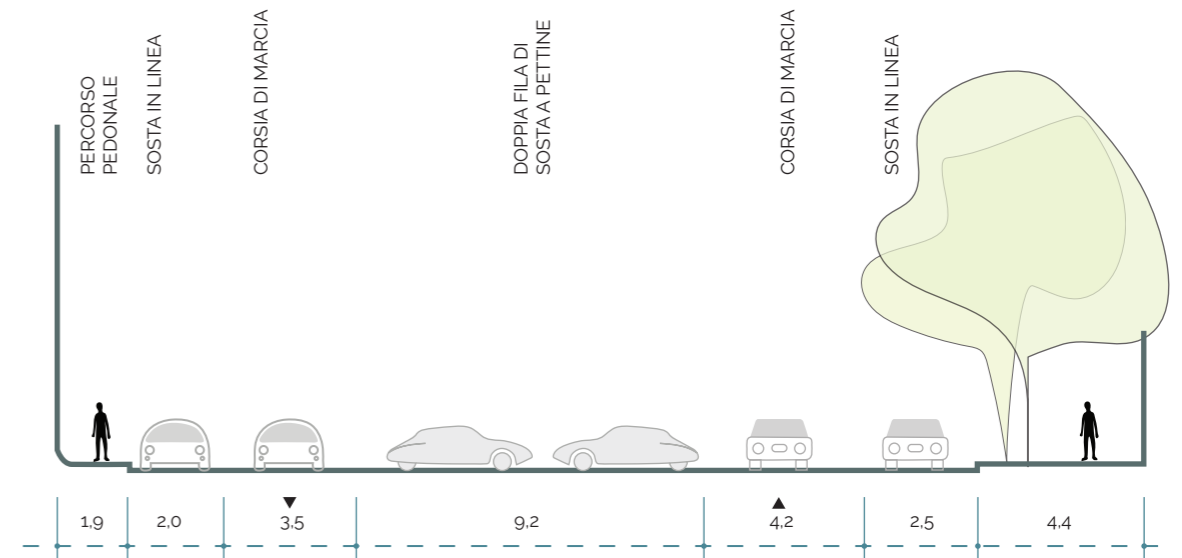
Nuova Piazza lineare centrale di via Guido Reni

Sezione B-B'

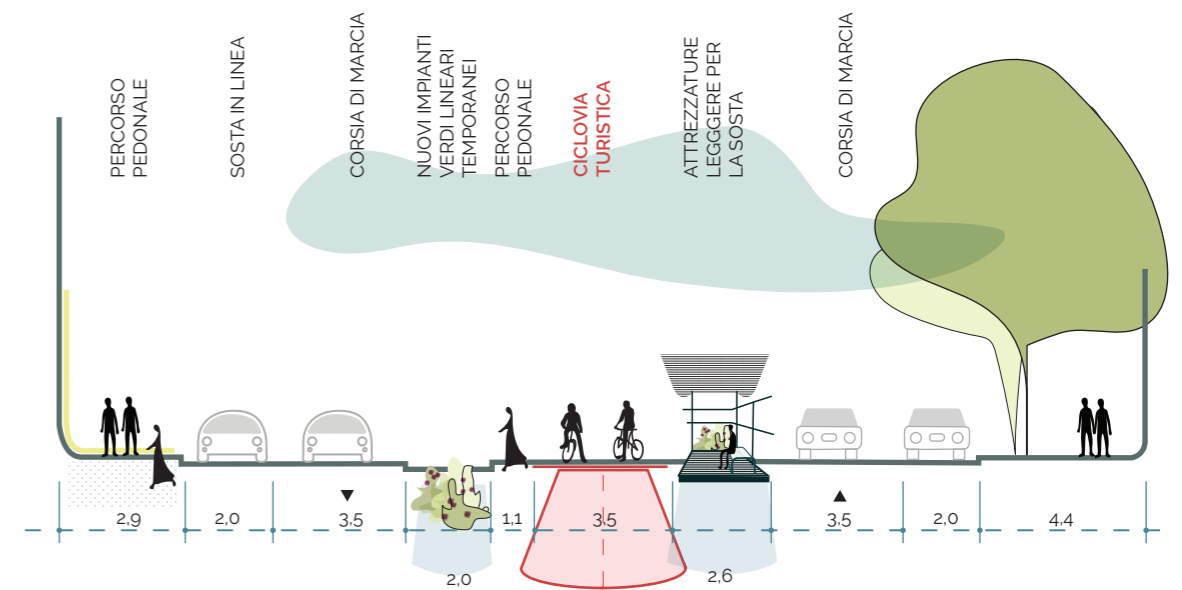
Interventi di riorganizzazione della sezione stradale di via di Guido Reni finalizzati alla realizzazione di una piazza lineare che favorisca la percorrenza ciclo-pedonale del distretto, aumentandone il comfort ambientale (inquinamento acustico e atmosferico) e la qualità dello spazio pubblico e di relazione (da sinistra verso destra):

- Allargamento del marciapiede da 1,9 a 2,9 m
- Eliminazione e sostituzione della doppia fila di sosta a pettine con una nuova piazza centrale ciclo-pedonale
- Realizzazione di nuovi impianti lineari verdi erbacei ed arbustivi temporanei a protezione della Ciclovía dal traffico veicolare (sezione minima pari a 2,0 m)
- Inserimento Ciclovía Turistica (sede protetta, doppio senso di marcia e sezione costante pari a 3,5 m)
- Inserimento di dispositivi mobili e allestimenti leggeri (pedane verdi attrezzate ed autoportanti) per la sosta e a protezione della Ciclovía dal traffico veicolare
- Restringimento della corsia di marcia da 4,2 a 3,5 m

STATO DI FATTO
sez. B-B'
scala 1:200



PROGETTO
sez. B-B'
scala 1:200

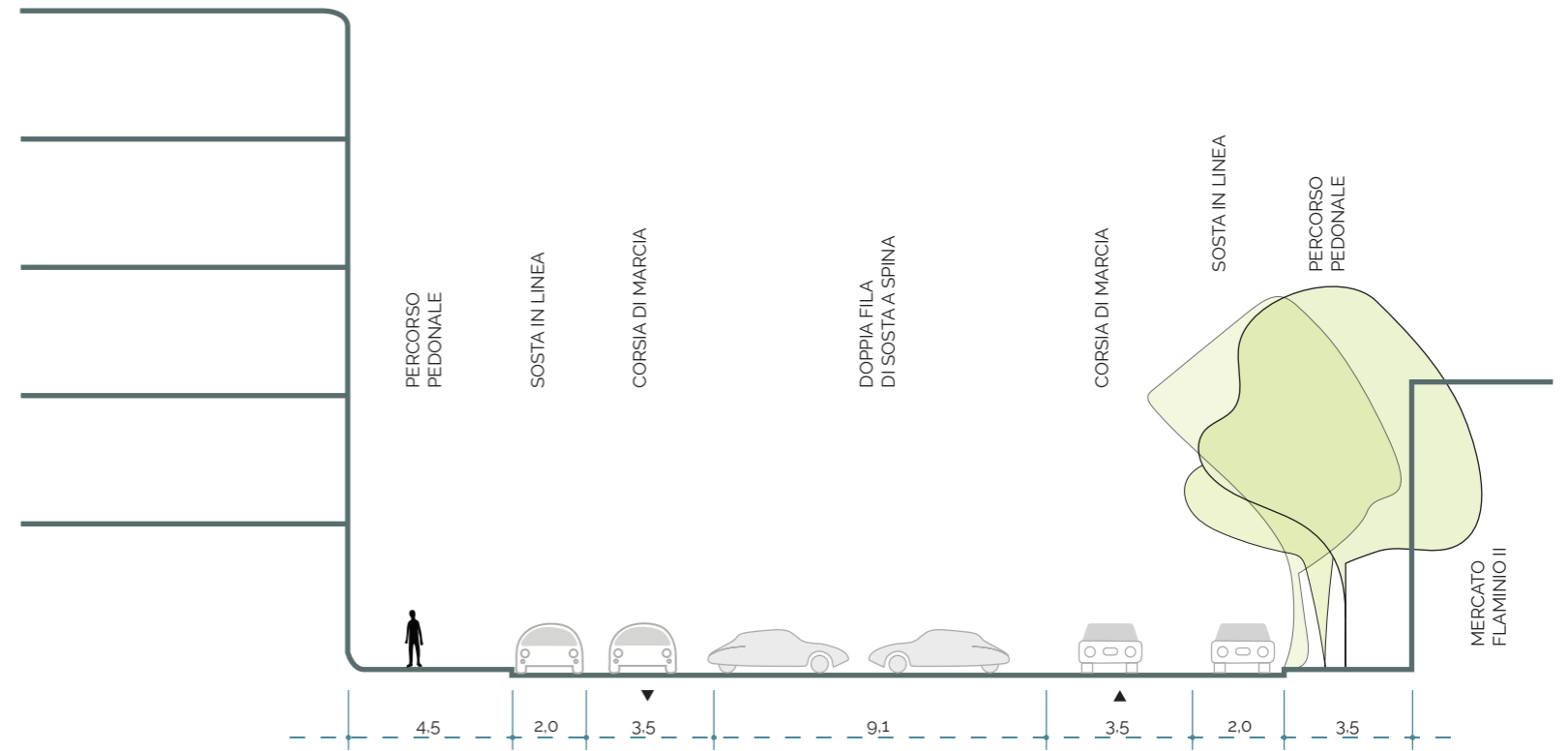


MACRO PROGETTO GUIDO RENI

Sezioni tipo. Via Guido Reni 3



STATO DI FATTO
sez. C-C'
scala 1:200



Nuova Piazza lineare centrale di via Guido Reni

Sezione C-C'

Interventi di riorganizzazione della sezione stradale di via di Guido Reni finalizzati alla realizzazione di una piazza lineare centrale che favorisca la percorrenza ciclo-pedonale del distretto, aumentandone il comfort ambientale (inquinamento acustico e atmosferico) e la qualità dello spazio pubblico e di relazione (da sinistra verso destra):

- Eliminazione e sostituzione della doppia fila di sosta a pettine con una nuova piazza centrale ciclo-pedonale
- Realizzazione di nuovi impianti lineari verdi erbacei ed arbustivi temporanei a protezione della Ciclovía dal traffico veicolare (sezione fino a 2,8 m)
- Inserimento Ciclovía Turistica (sede protetta, doppio senso di marcia e sezione costante pari a 3,5 m)
- Realizzazione di nuovi impianti lineari verdi erbacei ed arbustivi temporanei a protezione della Ciclovía dal traffico veicolare (sezione fino a 2,8 m)
- In corrispondenza del Mercato rionale, eliminazione della sosta in fila e allargamento del marciapiede da 3,5 a 5,5 m ai fini della creazione di una nuova area di sosta, risotto e socializzazione (tavoli all'aperto di pertinenza dei banchi e alle strutture del mercato)

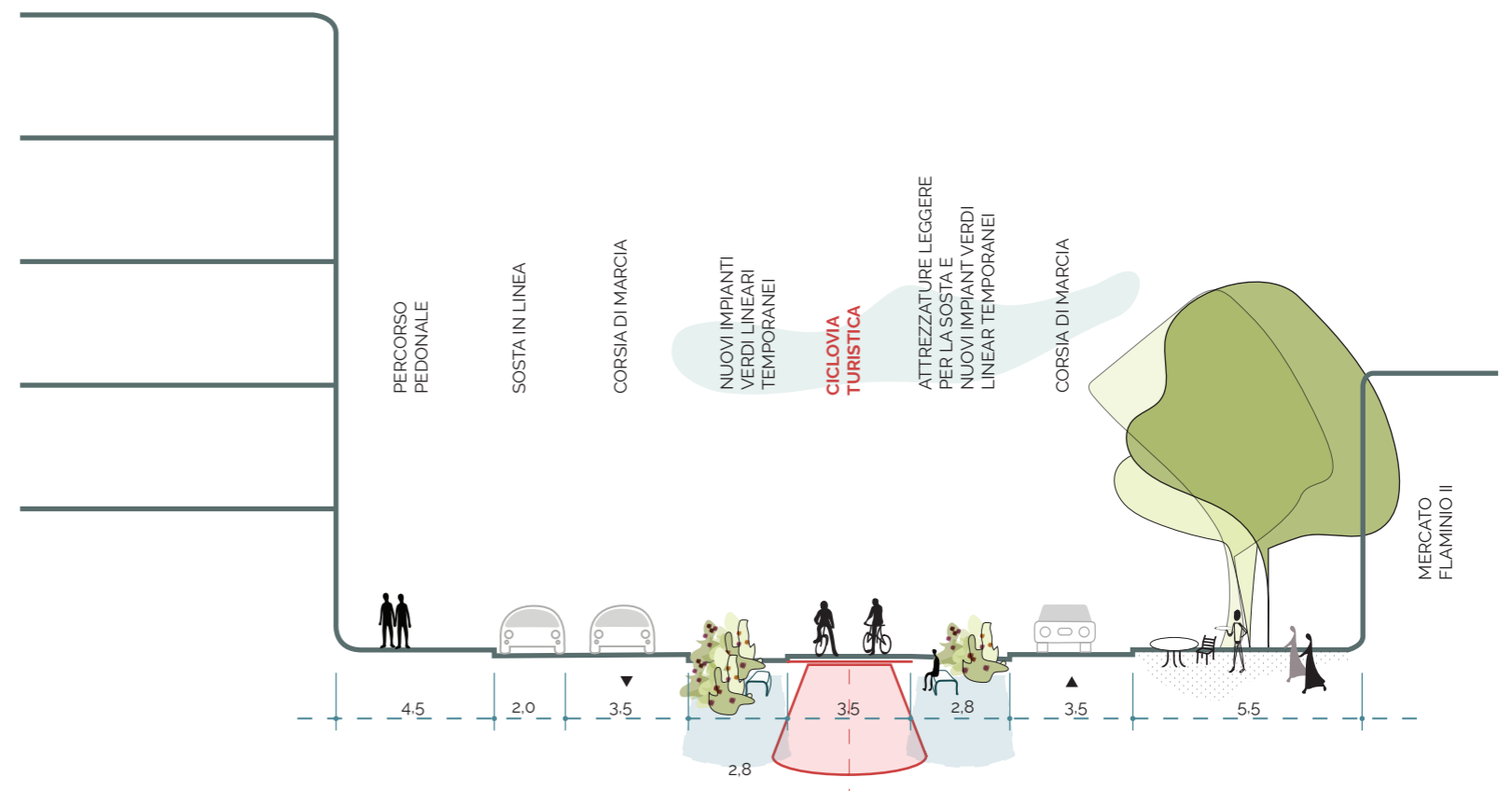
Nuovo spazio attrezzato in Piazza Gentile da Fabirano

Sezione D-D' (pagina seguente)

Interventi di riorganizzazione, rifunzionalizzazione e ri-attivazione dello spazio centrale di Piazza Gentile da Fabriano (da sinistra verso destra):

- In corrispondenza del primo giardino attualmente sotto-utilizzato, inserimento di un hub multifunzionale di servizio alla Ciclovía Turistica (parcheggio custodito e ciclofficina. Sistema outdoor progettato e già finanziato dal Progetto Europeo PON Metro 20142020)
- Inserimento di ampi spazi a prato per il gioco e la fruizione liberi
- Riorganizzazione dello spazio centrale, già destinato alle percorrenze di attraversamento della piazza: inserimento della Ciclovía Turistica (sede protetta, doppio senso di marcia e sezione costante pari a 3,5 m) e inserimento di un'ampia percorso pedonale attrezzato
- In corrispondenza del giardino antistante il Teatro Olimpico, inserimento di un'area di sosta attrezzata e ristoro

PROGETTO
sez. C-C'
scala 1:200



ROMA



mobilità
ROMA

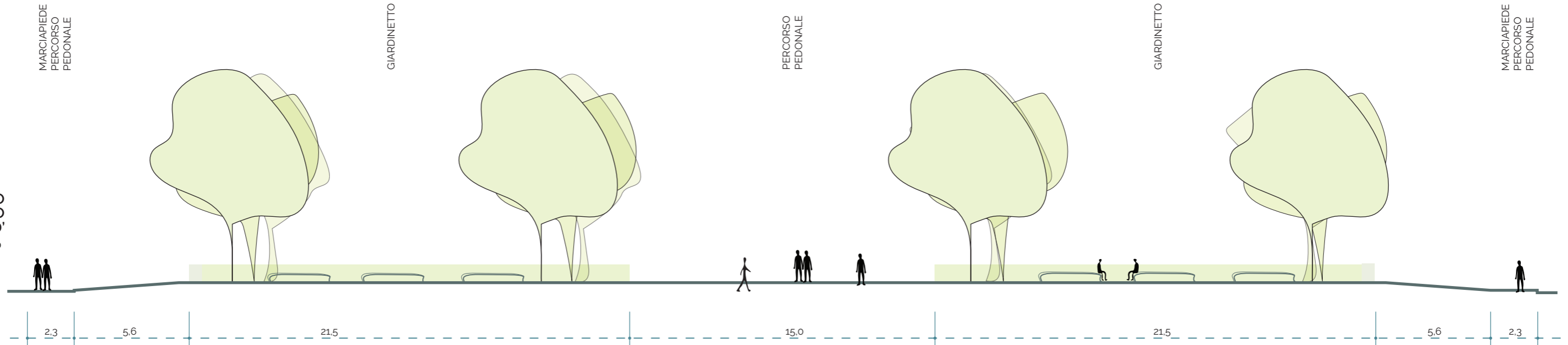


MACRO PROGETTO GUIDO RENI

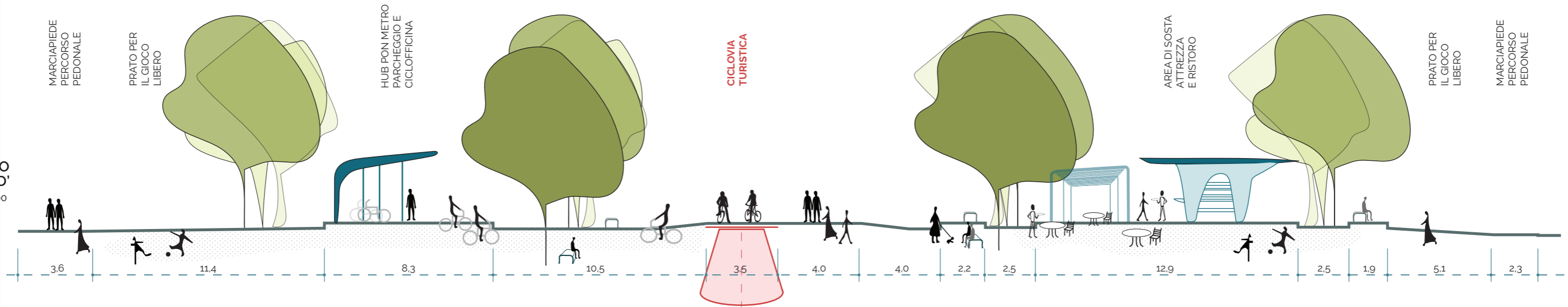
Sezioni tipo. Piazza Gentile da Fabriano



STATO
DI FATTO
sez. D-D'
scala 1:200



PROGETTO
sez. D-D'
scala 1:200



ROMA



mobilità
ROMA



LOTTO 5
"VIALE ANGELICO"
STRALCIO 06: DESCRIZIONE



Dal ponte della Musica si scende con la rampa inserendosi nella ciclabile che corre su via Capoprati, attraversando piazza Maresciallo Giardino e proseguendo sul percorso esistente lungo viale Angelico.

il percorso è difficilmente adattabile dal punto dimensionale alle caratteristiche della Ciclovia, dunque in tutto il tratto si prevede un adeguamento funzionale tramite manutenzione ordinaria e integrazione della segnaletica esistente sia orizzontale che verticale.

LUNGHEZZA TRACCIATO: 1685m

TIPOLOGIA PREVALENTE: pista ciclabile esistente non oggetto di adeguamento dimensionale

LEGENDA

- ⊙ punto di inizio/fine lotto
- punto di inizio/fine stralcio
- PERCORSO SU PISTA CICLABILE ESISTENTE
- ▬ ALTRI STRALCI



.1



.3



.5



.7



.2



.4



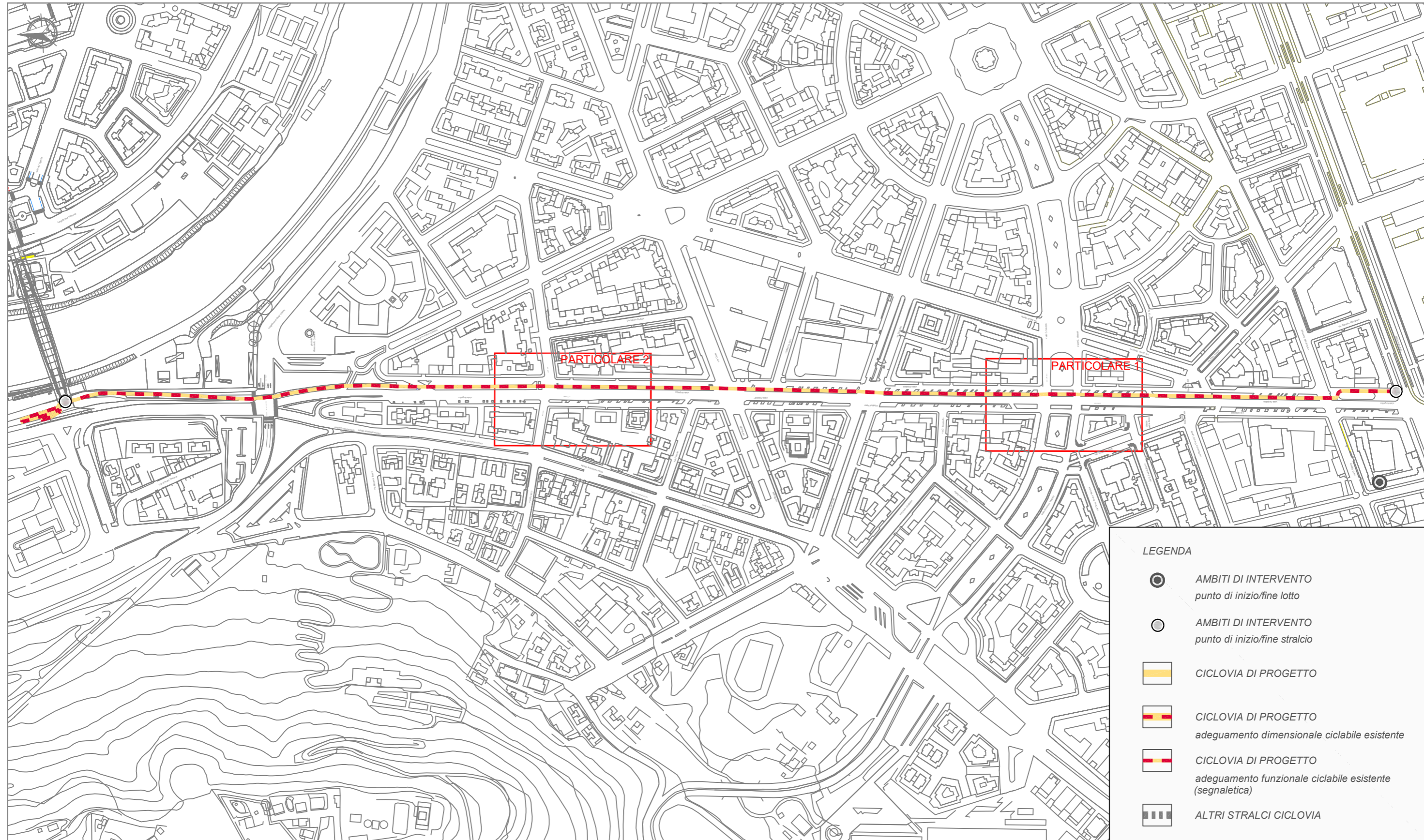
.6

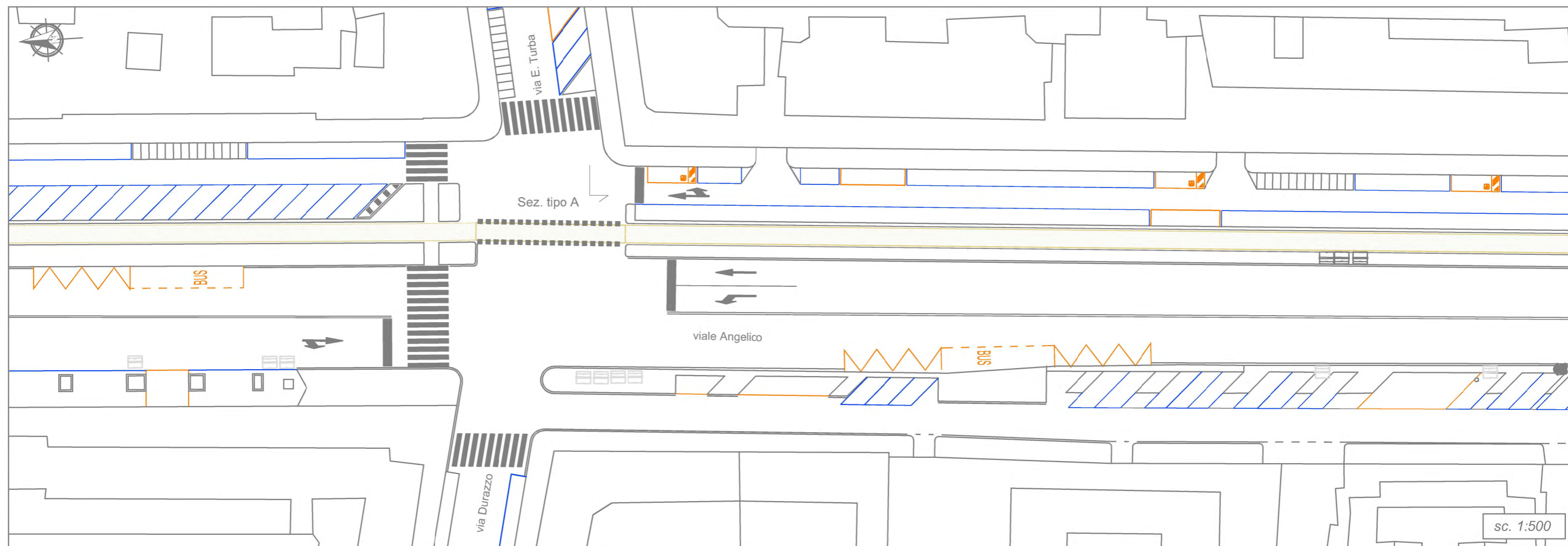


.8

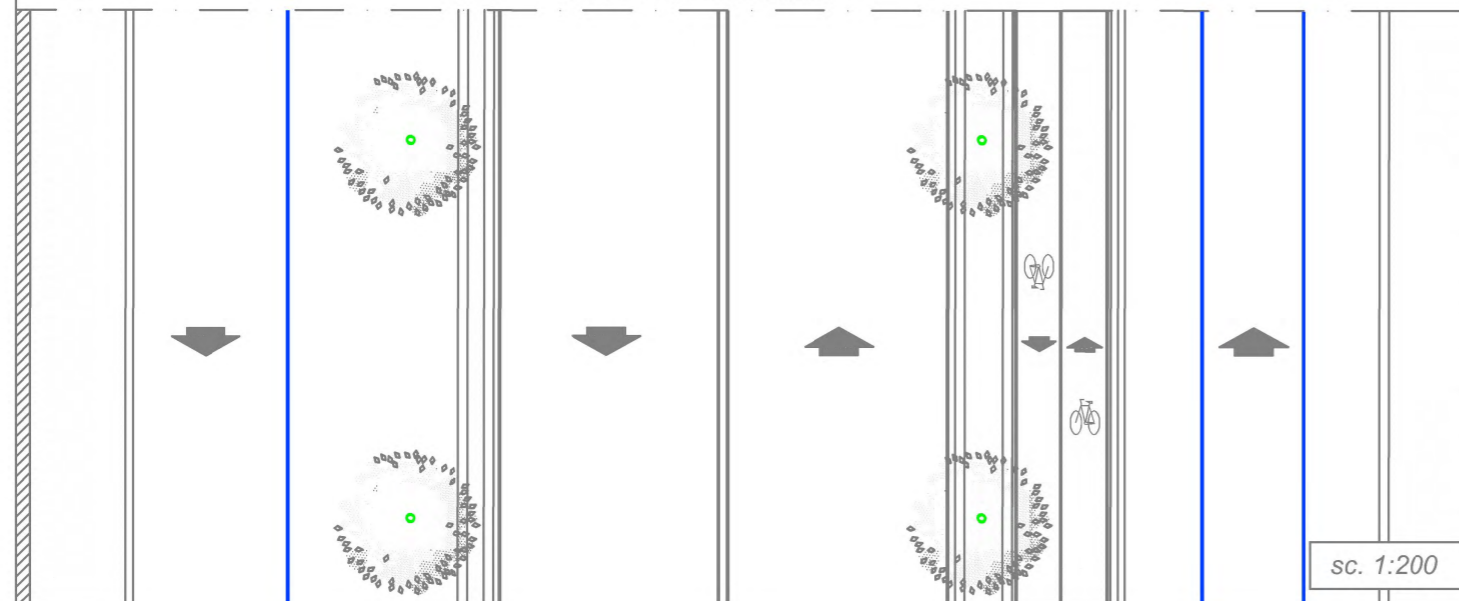


LOTTO 5 - STRALCIO 6
"Viale Angelico"
PROGETTO: PLANIMETRIA GENERALE

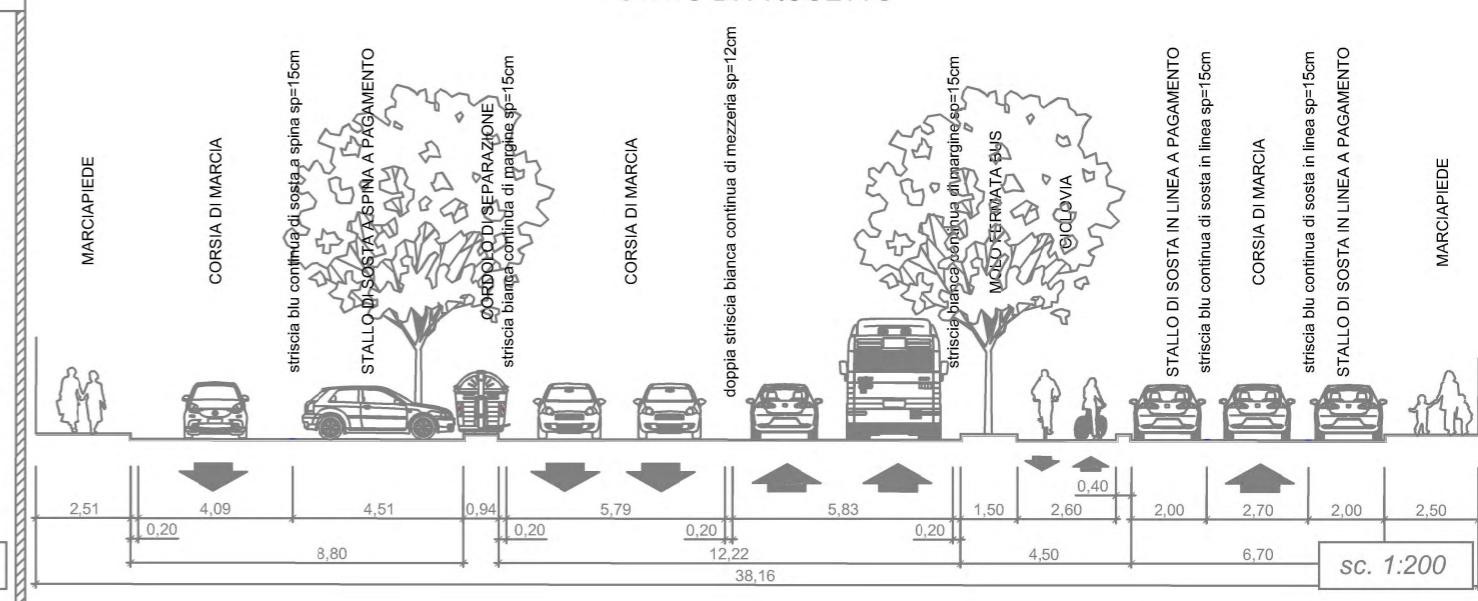


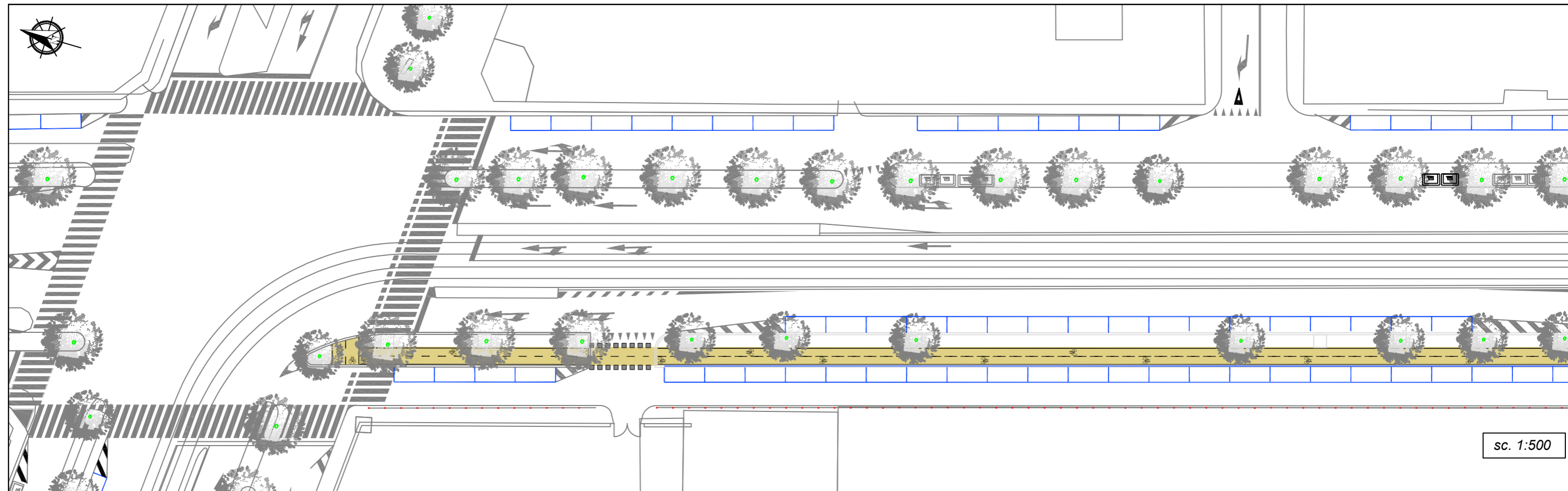


PIANTA TIPO A
Viale Angelico
STATO DI PROGETTO

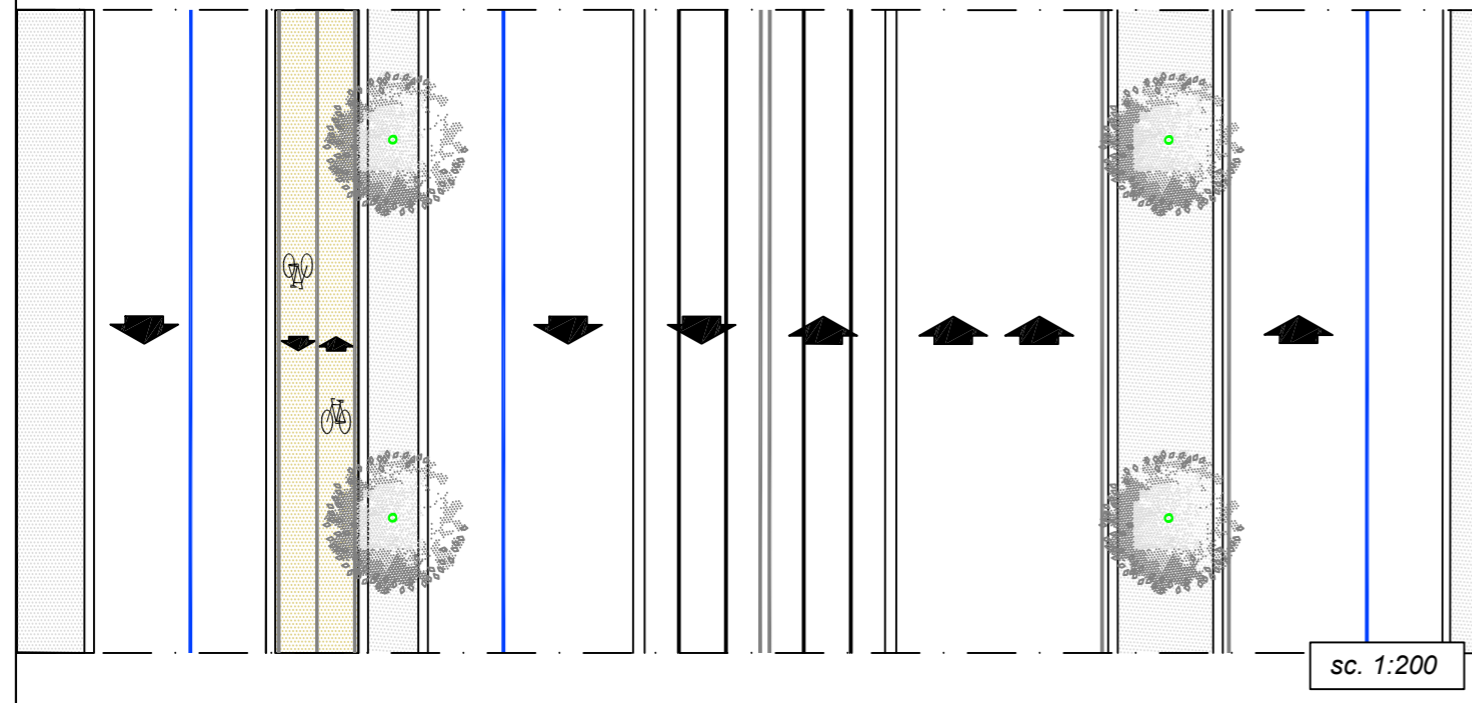


SEZIONE TIPO A
Viale Angelico
STATO DI PROGETTO

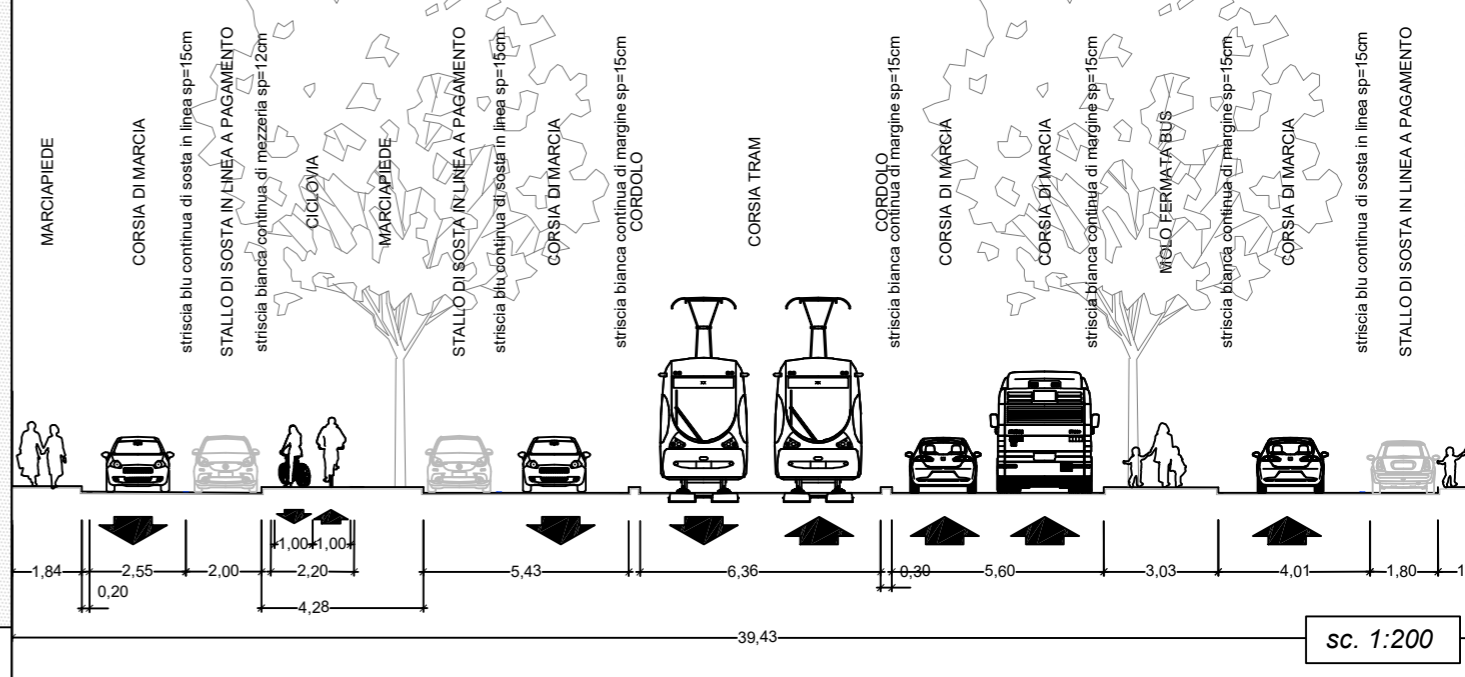


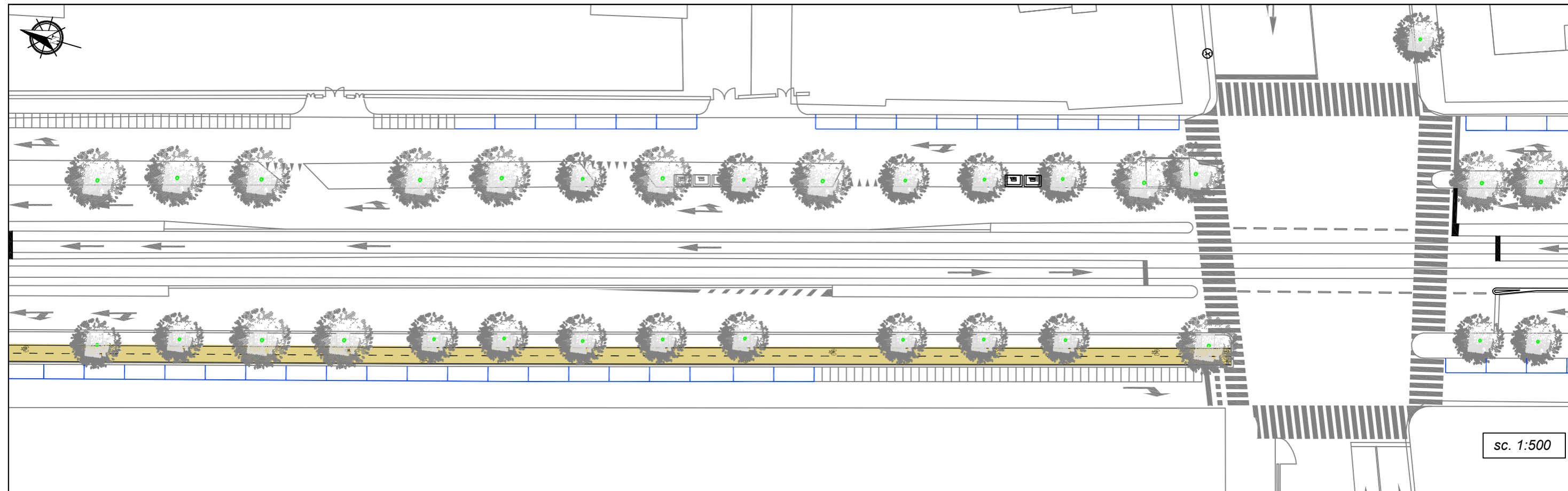


PIANTA TIPO A
Viale delle Milizie
STATO DI PROGETTO

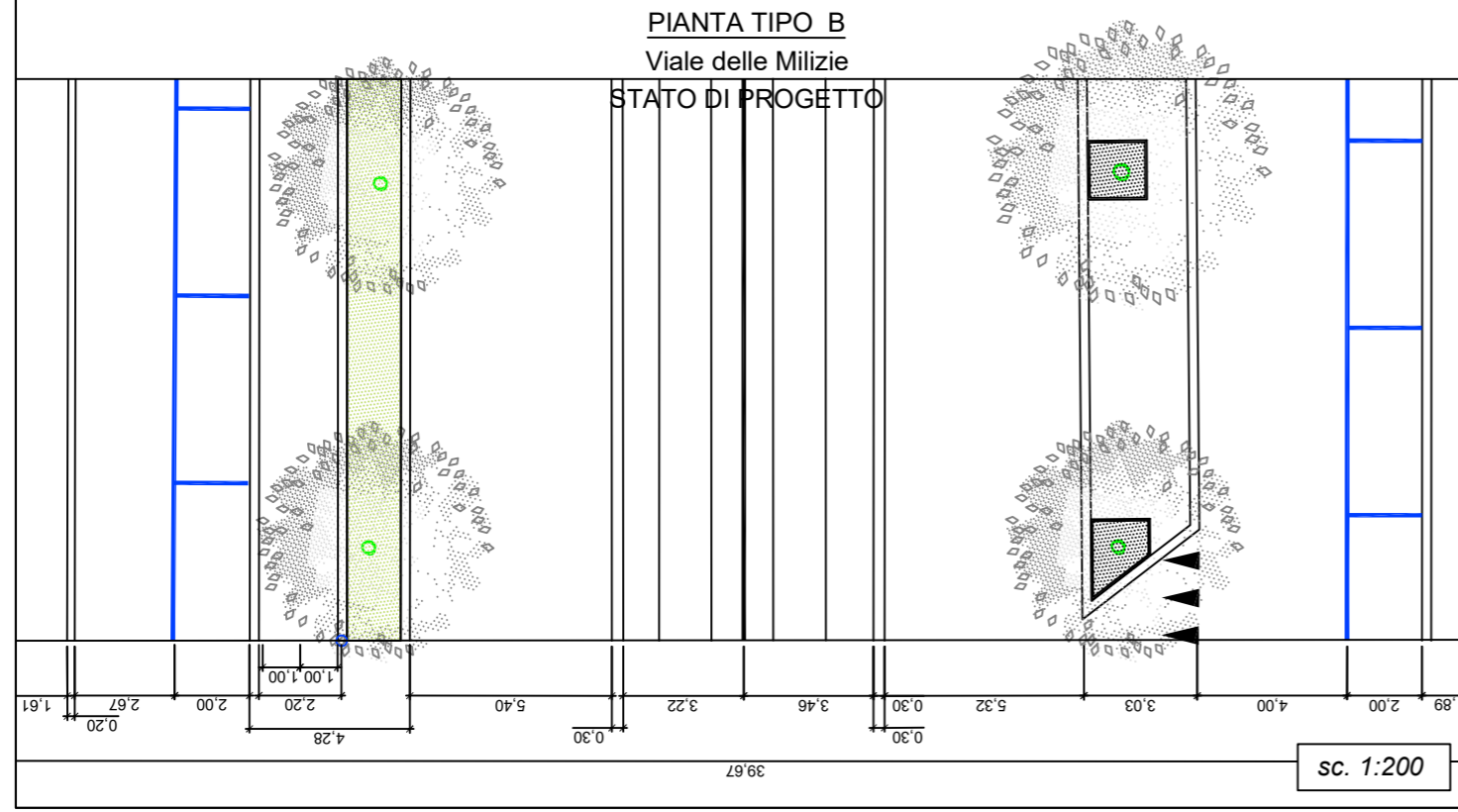


SEZIONE TIPO A
Viale delle Milizie
STATO DI PROGETTO



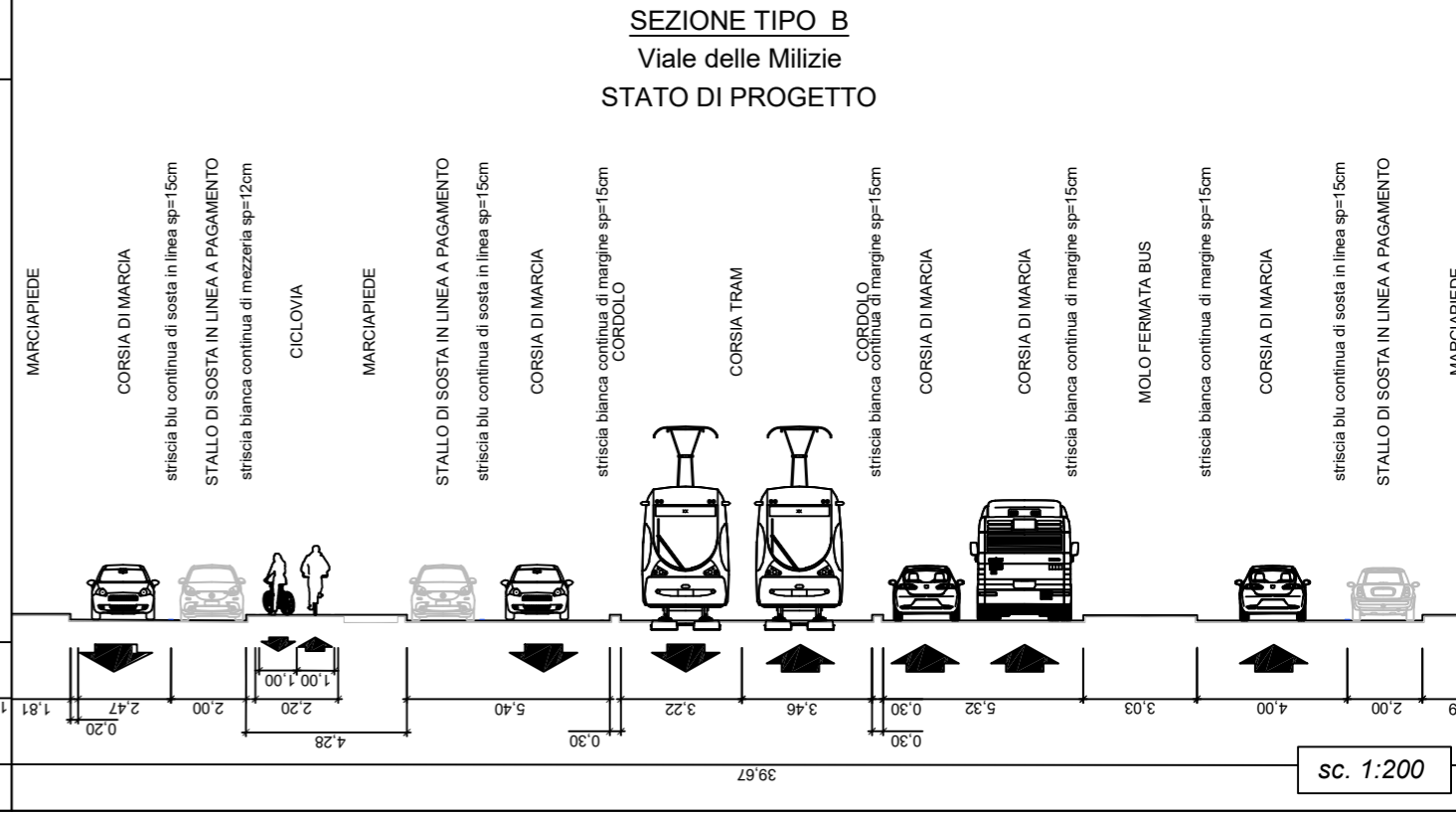


PIANTA TIPO B
Viale delle Milizie
STATO DI PROGETTO



sc. 1:200

SEZIONE TIPO B
Viale delle Milizie
STATO DI PROGETTO



sc. 1:200

LOTTO 5
"VIALE DELLE MILIZIE"
STRALCIO 07: DESCRIZIONE



La ciclovia anche in questo caso utilizza il percorso ciclabile esistente su viale delle Milizie, di cui si prevede l'adeguamento funzionale tramite rifacimento del tappetino della ciclabile, del colore della nuova Ciclovia, manutenzione ordinaria e integrazione della segnaletica esistente sia orizzontale che verticale, insieme ad altre opere di piccola entità ma di fatto funzionali alla percorribilità dell'itinerario, quali realizzazione di nuovi scivoli in corrispondenza degli attraversamenti.

LUNGHEZZA TRACCIATO: 625m

TIPOLOGIA PREVALENTE: pista ciclabile esistente non oggetto di adeguamento dimensionale

LEGENDA

- ⊙ punto di inizio/fine lotto
- punto di inizio/fine stralcio
- PERCORSO SU PISTA CICLABILE ESISTENTE
- ▬ ALTRI STRALCI

earth

ROMA



mobilità
ROMA





.1



.3



.5



.7



.2



.4



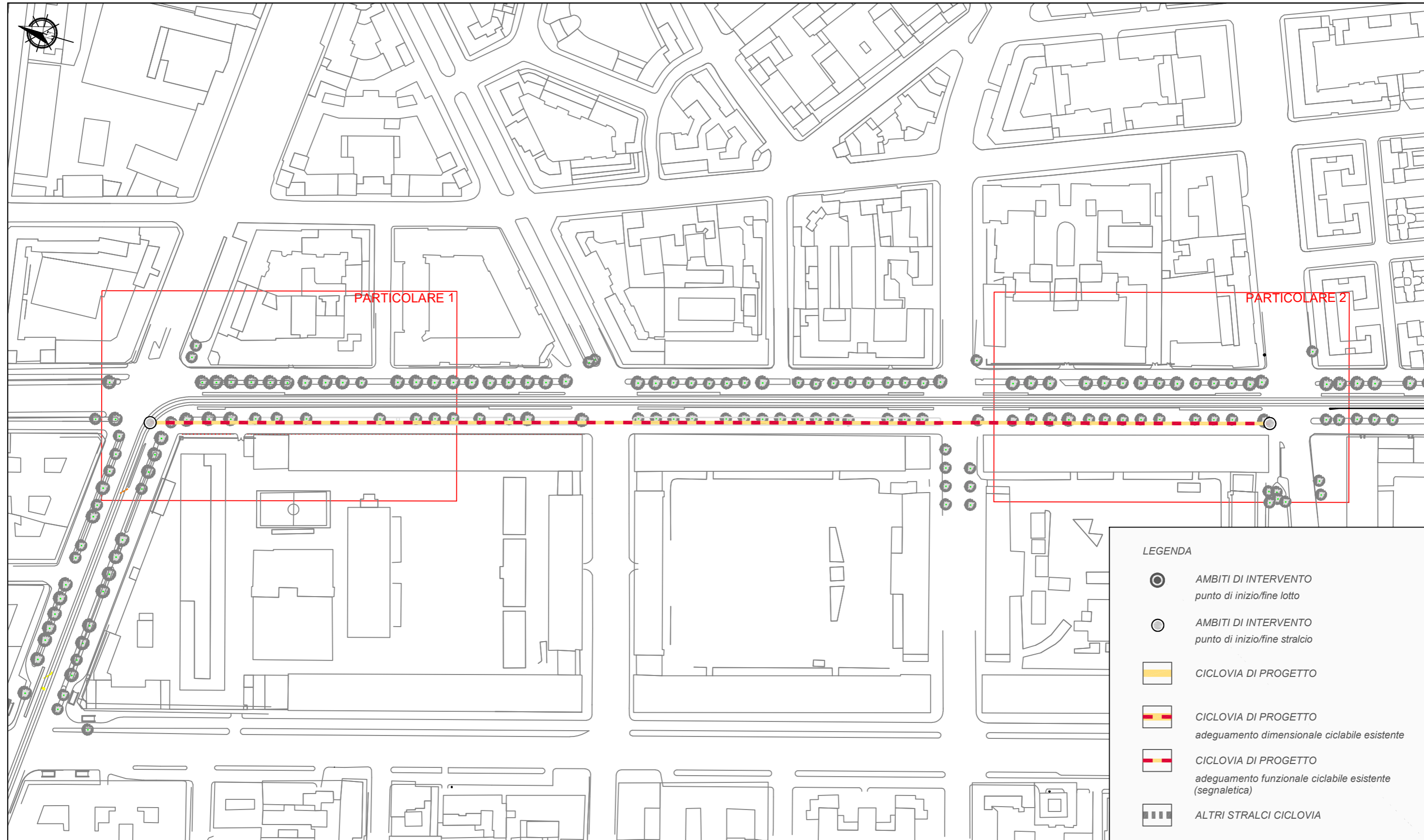
.6

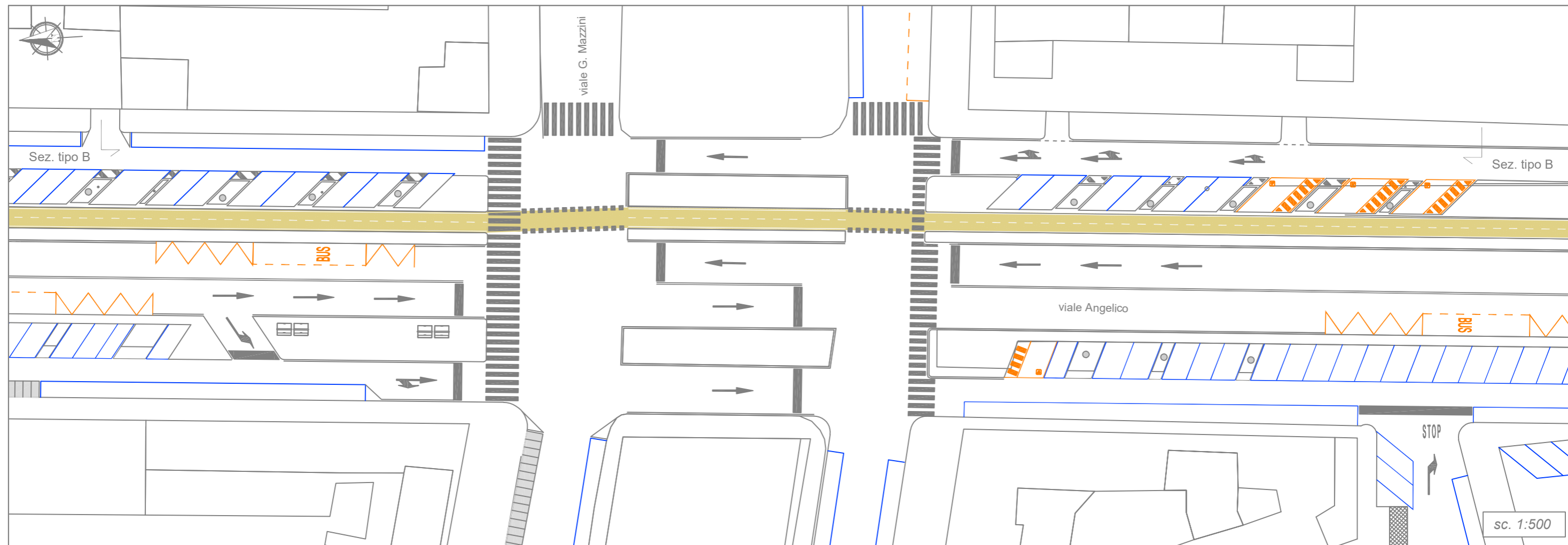


.8

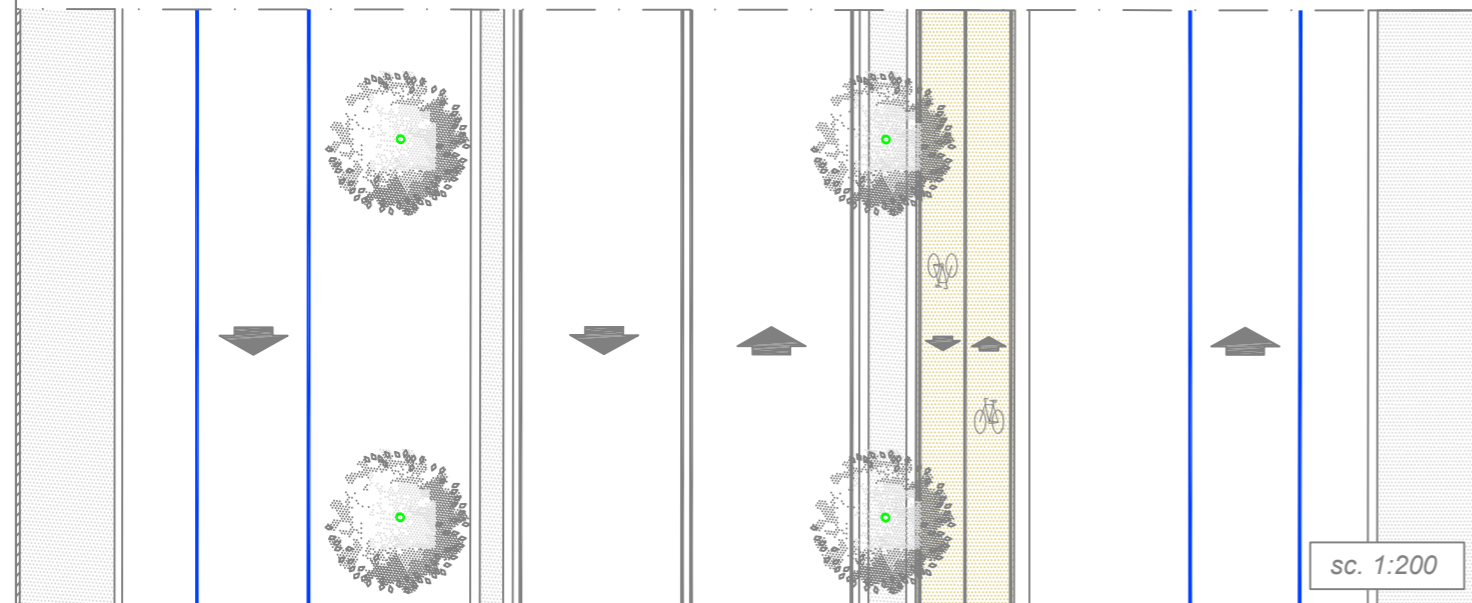


LOTTO 5 - STRALCIO 7
"Viale delle Milizie"
PROGETTO: PLANIMETRIA GENERALE



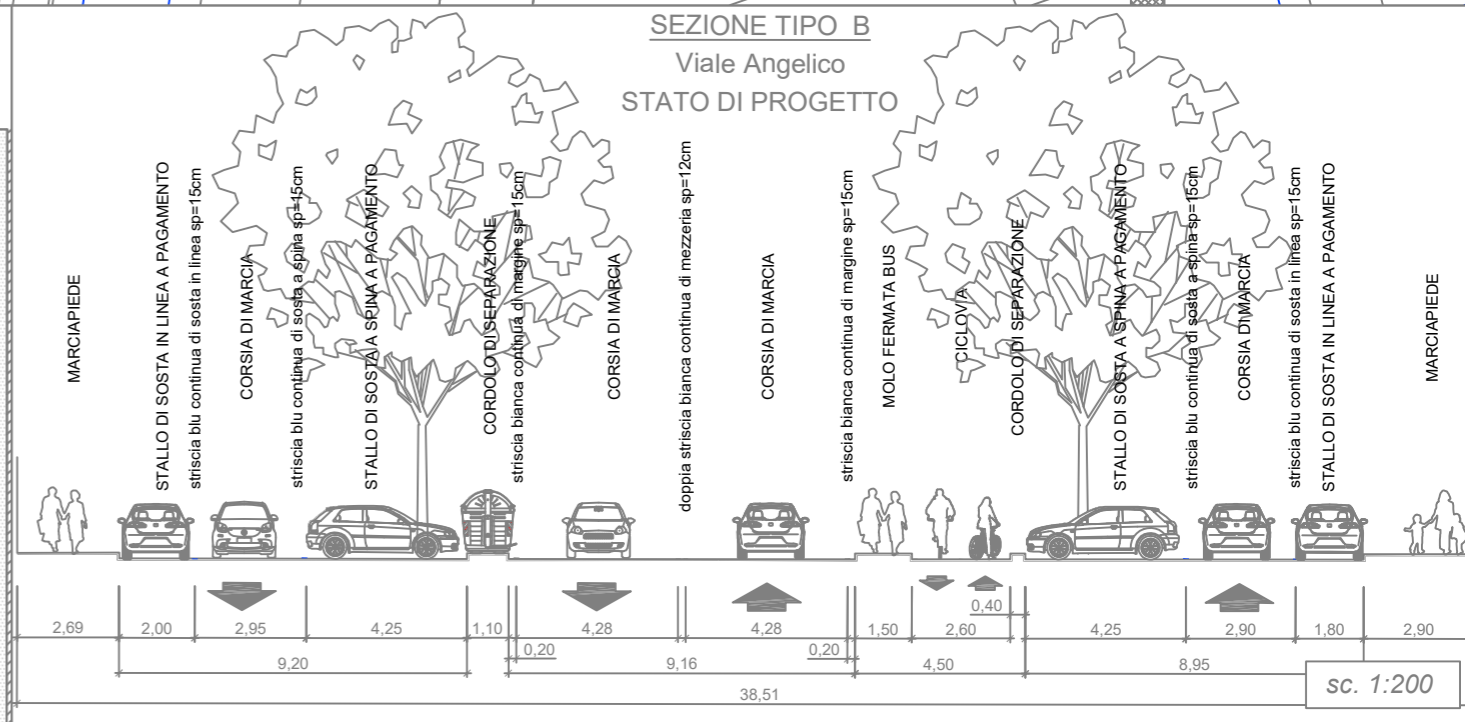


PIANTA TIPO B
Viale Angelico
STATO DI PROGETTO



sc. 1:200

SEZIONE TIPO B
Viale Angelico
STATO DI PROGETTO



sc. 1:200

LOTTO 5
"LEPANTO - PIAZZA CAVOUR"
STRALCIO 08: DESCRIZIONE



L'ultimo tratto della stralcio 5 segue il tracciato esistente lungo via Lepanto, via Marcantonio Colonna e via Cicerone: adeguamento funzionale tramite rifacimento del tappetino della ciclabile, del colore della nuova Ciclovia, manutenzione ordinaria e integrazione della segnaletica esistente sia orizzontale che verticale, insieme ad altre opere di piccola entità ma di fatto funzionali alla percorribilità dell'itinerario, quali realizzazione di nuovi scivoli in corrispondenza degli attraversamenti.

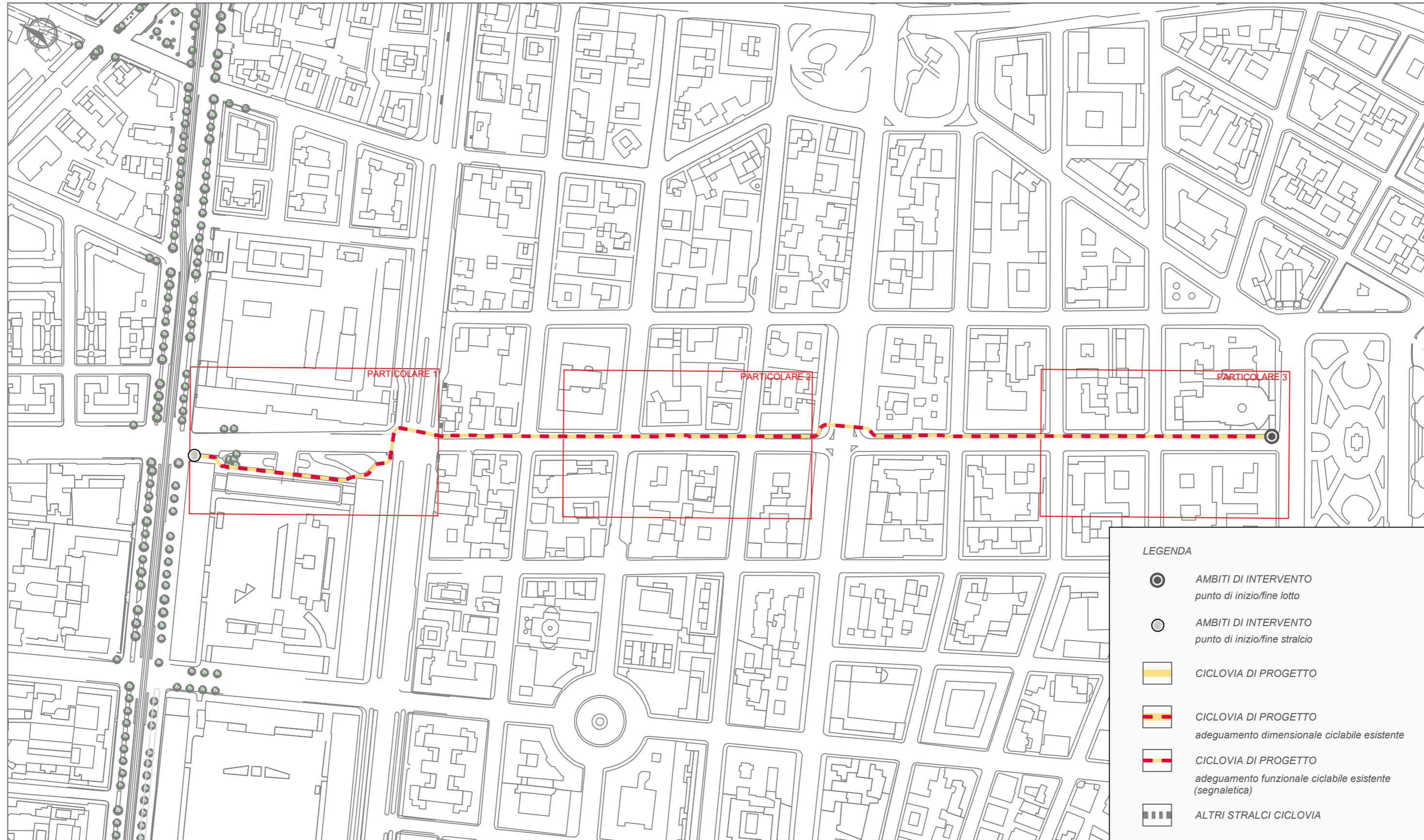
LUNGHEZZA TRACCIATO: 975m

TIPOLOGIA PREVALENTE: pista ciclabile esistente non oggetto di adeguamento dimensionale

LEGENDA

- ⊙ punto di inizio/fine lotto
- punto di inizio/fine stralcio
- PERCORSO SU PISTA CICLABILE ESISTENTE
- ▬ ALTRI STRALCI

LOTTO 5 - STRALCIO 8
"Via Lepanto-Via Marcontonio Colonna-Via Cicerone"
PROGETTO: PLANIMETRIA GENERALE





LOTTO 5 - STRALCIO 8 "Lepanto - Piazza Cavour"

STATO DEI LUOGHI: INSERIMENTO URBANO E RILIEVO FOTOGRAFICO



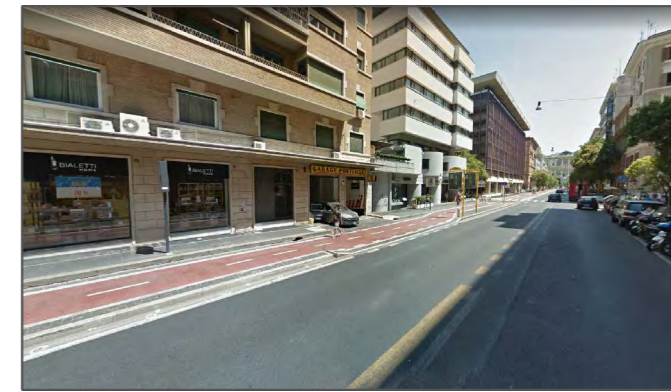
.1



.3



.5



.7



.2



.4



.6



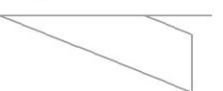
.8



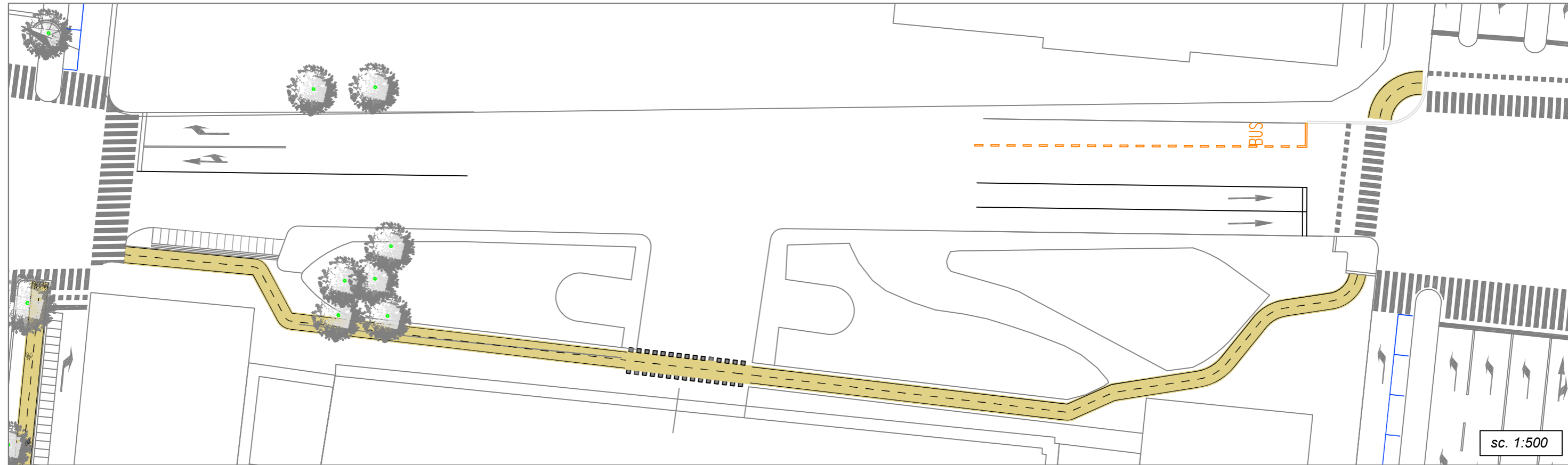
ROMA



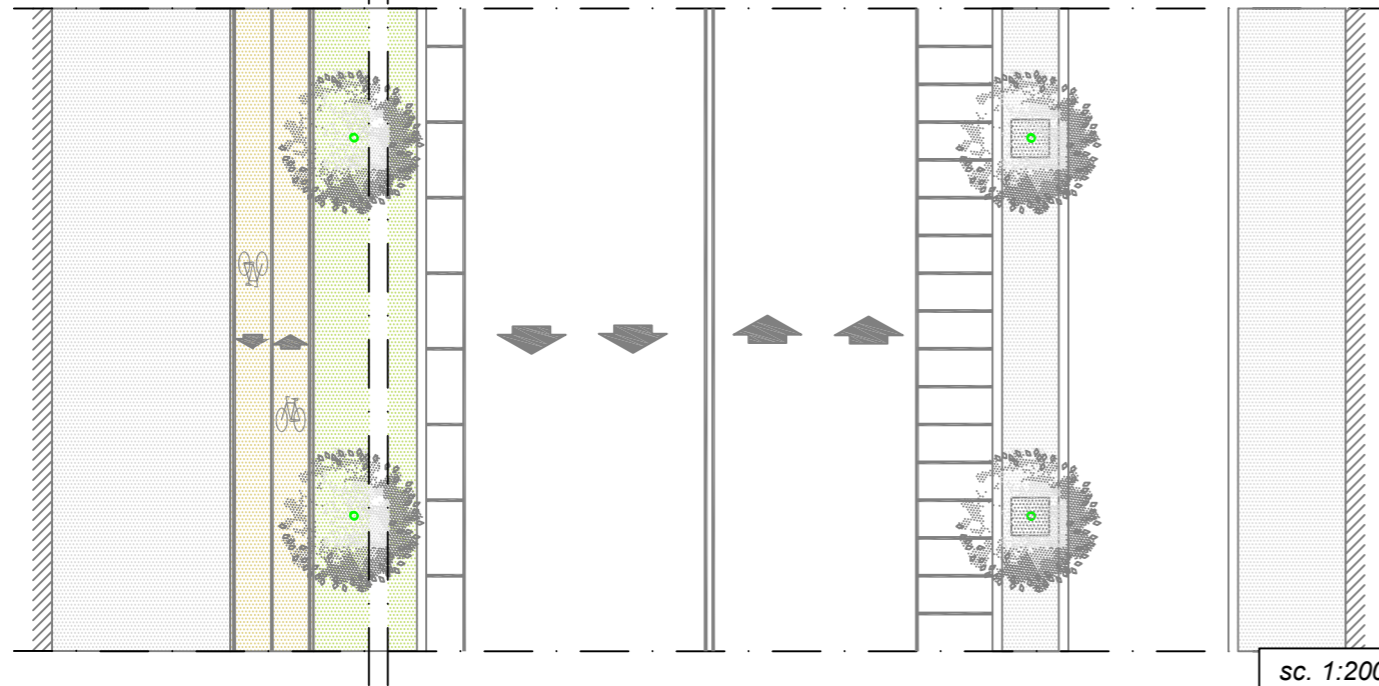
mobilità
ROMA



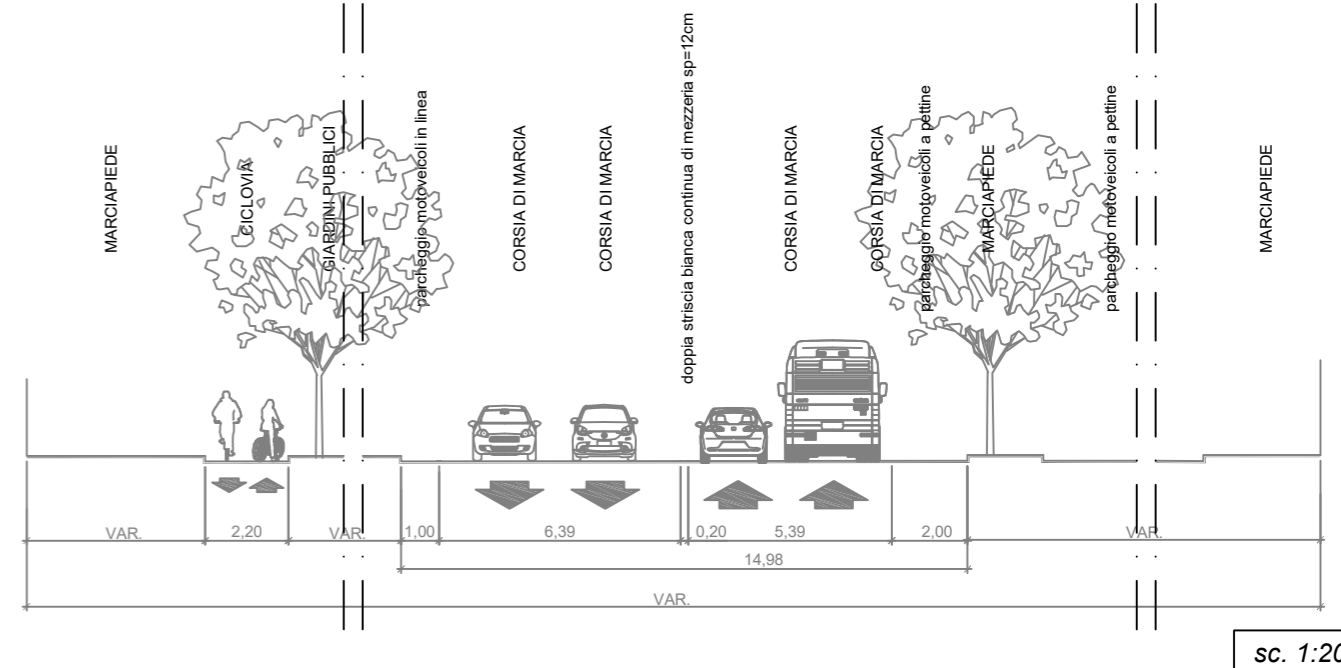
LOTTO 5 - STRALCIO 8
 "Via Lepanto-Via Marcantonio Colonna-Via Cicerone"
 PROGETTO: PARTICOLARE 1 - PLANIMETRIA E SEZIONI

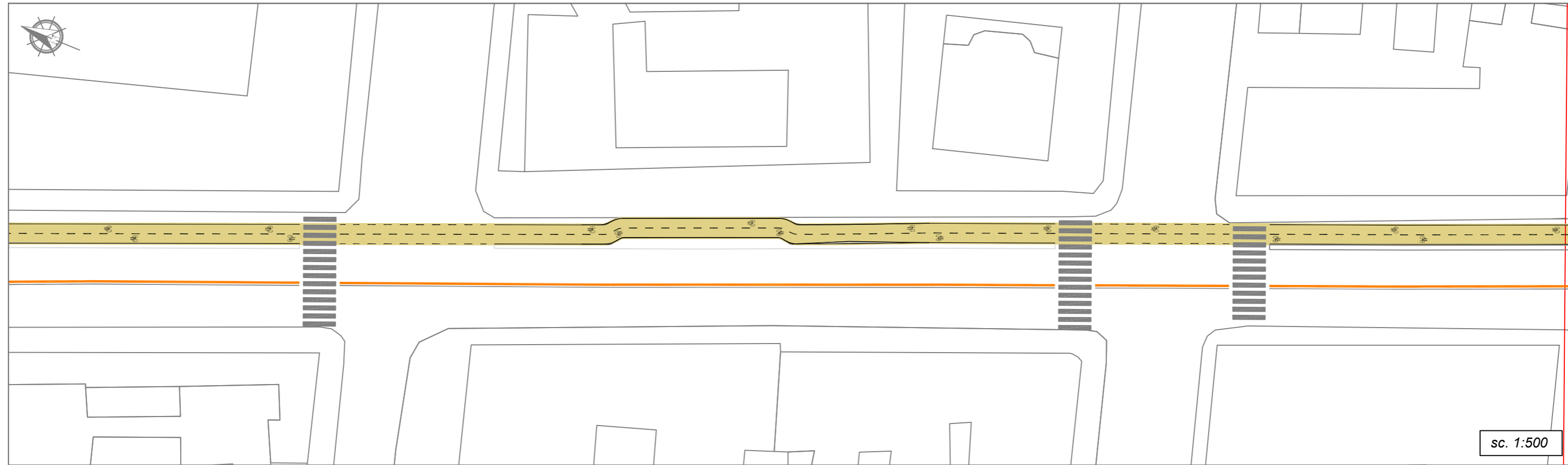


PIANTA TIPO A
 Via Lepanto
 STATO DI PROGETTO

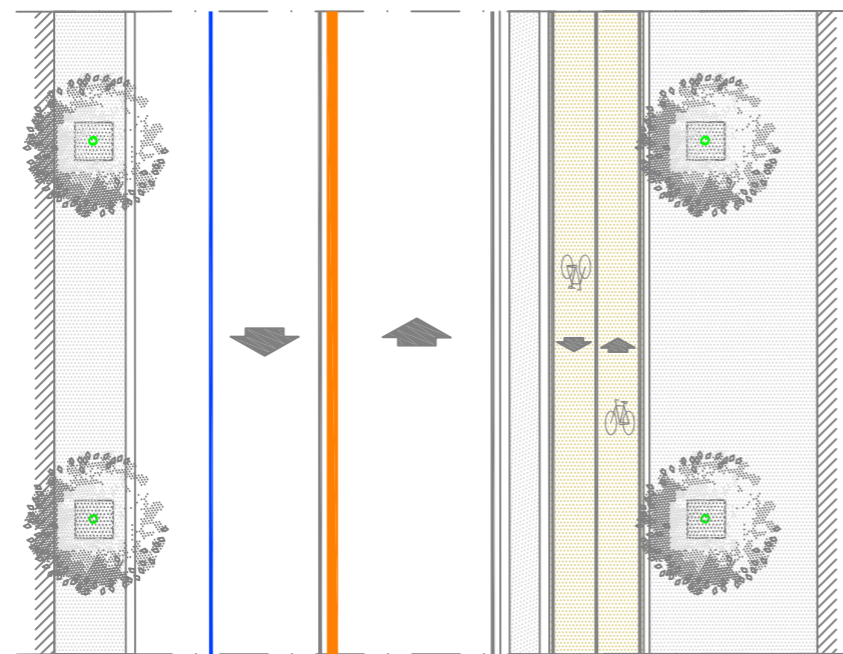


SEZIONE TIPO A
 Via Lepanto
 STATO DI PROGETTO



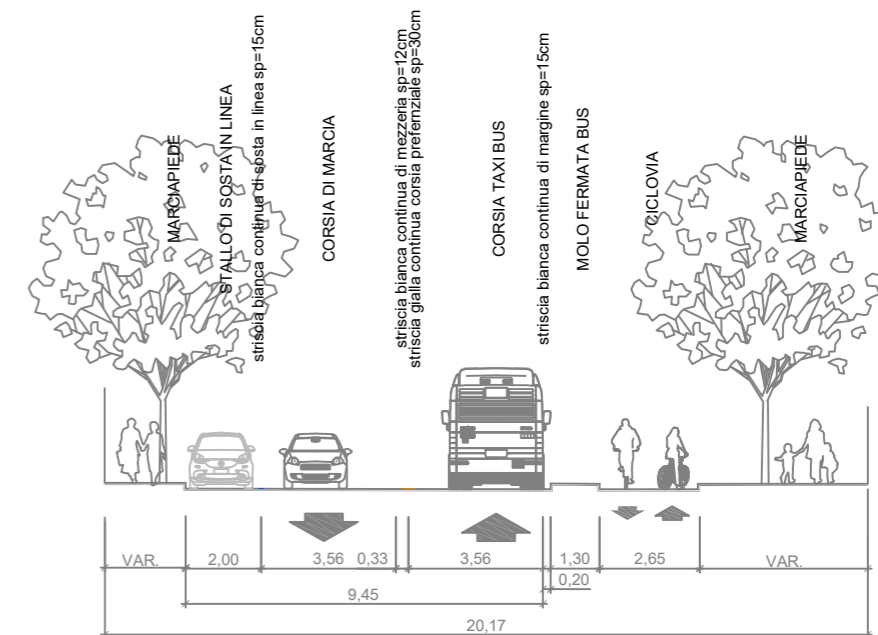


PIANTA TIPO B
 Via Marcantonio Colonna
 STATO DI PROGETTO

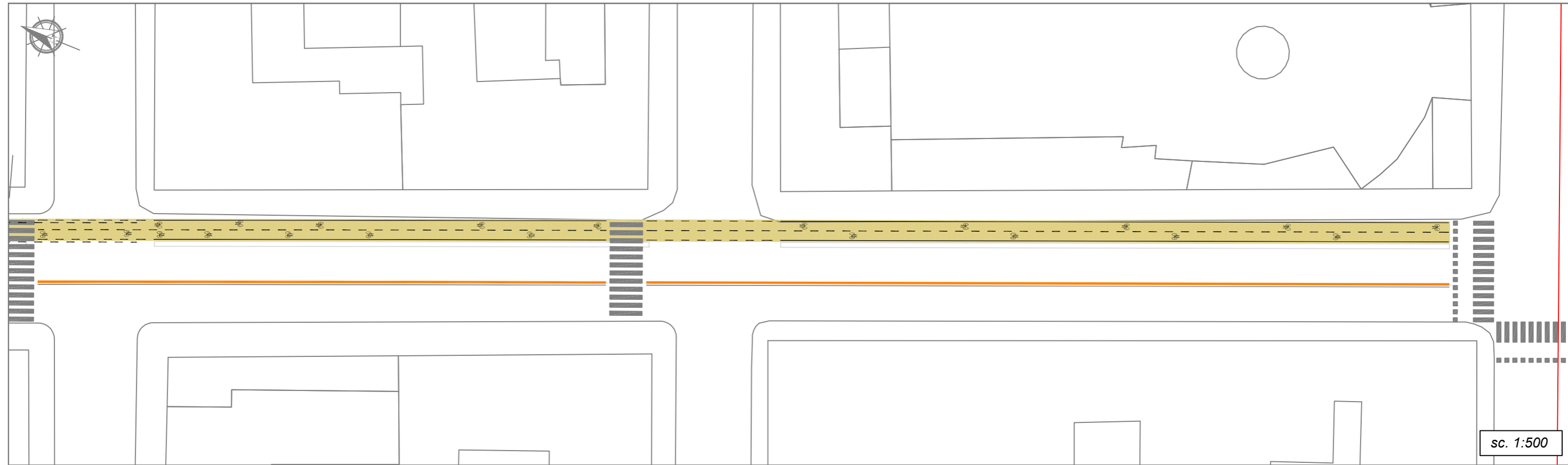


sc. 1:200

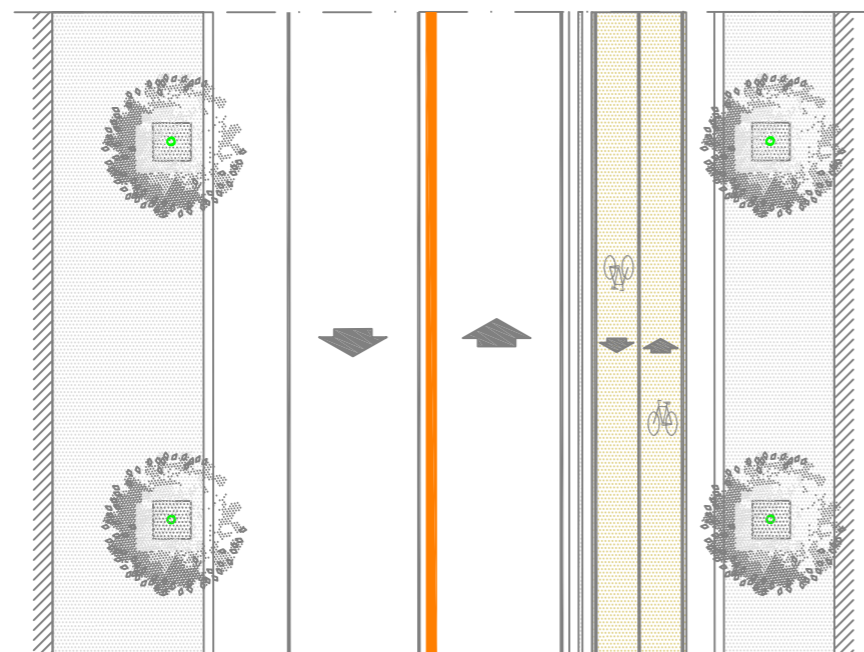
SEZIONE TIPO B
 Via Marcantonio Colonna
 STATO DI PROGETTO



sc. 1:200

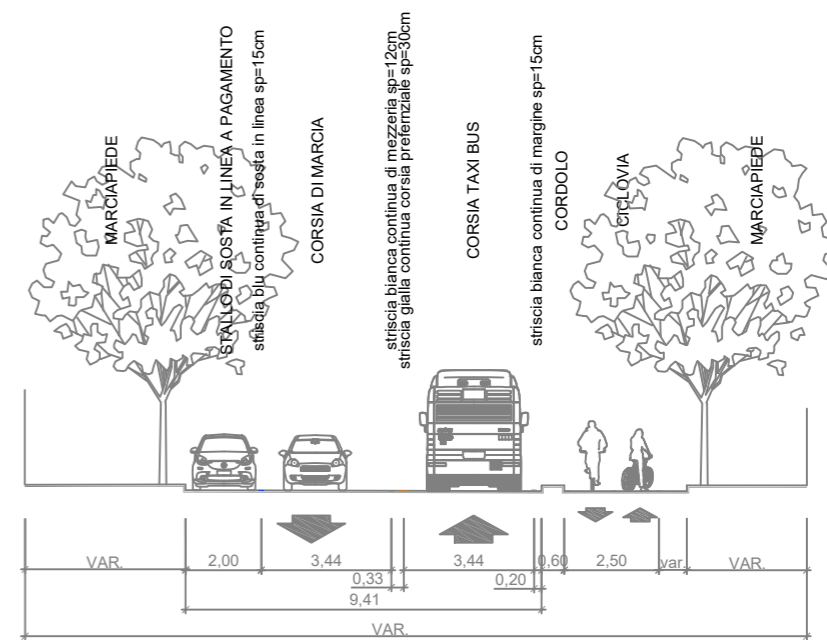


PIANTA TIPO C
 Via Cicerone
 STATO DI PROGETTO



sc. 1:200

SEZIONE TIPO C
 Viale Cicerone
 STATO DI PROGETTO



sc. 1:200